…ONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero …: al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga… anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire …trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, …terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio …co N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen… 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

…no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 1 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3700

…a tregua degli armamenti
…irtualmente in vigore da oggi

GINEVRA, 31

…po le ulteriori risposte che oggi …giunte al segretario della So… delle Nazioni e con le quali i …Governi aderiscono alla tregua …armamenti, negli ambienti del …tariato si considera questa co… virtualmente entrata in vigore …rtire dal 1.o novembre 1931. Ciò …fica che la proposta italiana … dall'on. Grandi nello scorso … di settembre, e che ebbe una …dissima risonanza in tutto il …do sta per essere praticamente …cata da tutte le Nazioni che …eranno parte, nel prossimo feb…, alla Conferenza del disarmo, …do fin d'ora un'atmosfera pro… per la buona riuscita di essa. …me è noto, con la risoluzione ac…ta il 30 settembre scorso, var… si erano impegnati a dare una …sta affermativa o negativa en… il primo novembre. Finora ave… fatto pervenire la loro adesio… Lussemburgo, l'Egitto, la Rus… dei Soviet, l'Albania, la Svizze… Giappone, il Siam, la Lettonia, …coslovacchia, il Belgio, la Nuo… Zelanda, l'Ungheria, l'Olanda, …tria, l'Italia la Norvegia e la …marca.

L'accettazione americana

…gi poi come era stato preannun…, il Segretario ha pubblicato …sto della comunicazione che ieri …a fatto pervenire il Governo de… Stati Uniti. Il testo della comu…zione americana è il seguente: *…Governo degli Stati Uniti ha …uto la risoluzione del Consiglio … Società delle Nazioni in data …ttembre 1931, che suggerisce una …ua degli armamenti, e dichiara …senza pregiudicare il proprio at…mento al momento della pros… Conferenza generale del disar… senza che alcuna proposta che … desiderasse sottomettere a que… Conferenza possa trovarsene pre…dicata, esso è disposto per un pe… di un anno a decorrere dal 1.o …mbre 1931 ad accettare questa …ua, sotto riserva che una deci… simile sia presa dalle altre …cipali Potenze militari e navali. …Governo degli Stati Uniti com…de che la tregua prevista non si …cherà alle costruzioni che sono … cominciate, e per le quali sono … conclusi contratti prima del…rata in vigore della detta tre… Il Governo degli Stati Uniti spe… grazie all'accettazione una… di questa tregua, sarà creata …mosfera di fiducia che impedi… corsa agli armamenti e che …rerà il terreno per le felici con…oni della Conferenza generale …1932».*

…ine, stasera, anche la Francia … Germania hanno fatto pervenire …graficamente le loro rispettive …sioni.

…mane il Quai d'Orsay ha dira… la seguente nota:

Una nota del Quai d'Orsay

«Il Ministero degli Affari Esteri …nviato oggi al Segretario gene… della Società delle Nazioni la …posta del Governo francese alla …posta di una tregua degli arma… adottata il 29 settembre scorso … Società delle Nazioni. In que… risposta il Governo francese fa …scere che, se la tregua è osser… dai Paesi vicini della Francia, …overno accetta di conformarvisi …termini della risoluzione votata …Assemblea e alle condizioni de…minate nel rapporto che accompa… questa risoluzione».

…a nota tedesca fa osservare che, …chè gli Stati Uniti, la Francia e …Italia hanno disposto affermativa…nte, nulla più si oppone a che la …gua degli armamenti entri in …ore.

Così il magnifico successo ripor…o nel settembre scorso dalla de…azione italiana sta ora per tra…rsi nella sua forma più concreta. … viva soddisfazione è stata inol…appresa la dichiarazione di Hen…son, secondo la quale egli conti…a a ritenersi il Presidente auto…zato della prossima Conferenza … armamenti essendo stato eletto …questo posto all'unanimità dal …nsiglio e indipendentemente dagli …i avvenimenti di politica interna … vari Paesi.

…Francia disposta a ridurre
le sue pretese sulle riparazioni?

PARIGI, 31

L'arrivo del signor Laval a Parigi è …so impazientemente perchè solo con …ritorno del Capo del Governo fran…e le trattative per la nuova siste…zione da dare ai pagamenti tedeschi …erà in una nuova fase attiva.

Rientrando lunedì prossimo a Parigi … signor Laval riprenderà immediata…nte contatto con gli uffici interes…i e martedì mattina, al Consiglio … Ministri riferirà sul suo viaggio a …shington. Nello stesso giorno, mol… probabilmente, sarà di ritorno a …rigi il sig. von Hoesch, Ambascia… di Germania a Parigi. I negoziati … Berlino e Parigi si svolgeranno per … tramite dei due Ambasciatori, salvo …entuale consultazione, per taluni …oblemi particolari, della Commissio… paritetica franco-tedesca che dal …nto suo continuerà gli studi per una …laborazione sul piano economico.

Da bordo dell'«Ile de France» il sig. …val ha fatto smentire in anticipo …tte le voci che potrebbero correre sul…e intenzioni, in quanto solo a Pa…i e dopo aver preso contatto con il …nor von Hoesch per conoscere le pro…

poste tedesche, potrà prendere una decisione sulla linea di condotta da seguire nelle trattative con il Governo di Berlino.

Però, secondo un radiogramma dei giornalisti che viaggiano a bordo dell'«Ile de France» insieme con il signor Laval, vi sarebbe la probabilità che l'inizio delle trattative franco-tedesche per la ripresa dei pagamenti della Germania prendesse uno sviluppo insospettato. L'esame della capacità di pagamento da parte della Germania potrebbe infatti condurre alla revisione generale del piano Young.

Sarebbe, si dice a Parigi, un'eventualità che fra tanti inconvenienti presenterebbe un vantaggio: quello di permettere il riesame delle garanzie, ciò che avrebbe per risultato il riconsolidamento della fiducia internazionale, in quanto alle garanzie attuali si sostituirebbero delle garanzie più forti e in cambio di questo più forti garanzie si potrebbe allora adottare da parte della Francia una diminuzione della cifra globale delle riparazioni che la Germania dovrà pagare.

«Attualmente — scrive l'inviato speciale del *Journal* a bordo dell'«Ile de France» — l'illusione di far pagare delle cifre astronomiche e per un periodo di tempo equivalente alla vita di due generazioni, è scomparsa. Vi è piuttosto la tendenza a credere che le possibilità reali di pagamento siano inferiori a quello che sono state credute finora. Ciò che appare invece sempre più evidente dopo gli avvenimenti degli ultimi anni è l'importanza delle garanzie per i creditori e per i tedeschi stessi. La riorganizzazione economica suppone dei pagamenti ragionevoli e la certezza di questi pagamenti, per ridotti che essi siano».

Un linguaggio simile, per quanto prudente ed involuto, è nuovo su un giornale francese di tendenze spiccatamente governative come il *Journal* e merita perciò di essere segnalato. E' questo il segno di una evoluzione che si è compiuta negli ambienti dirigenti francesi e significa che la Francia è disposta di già a ridurre le sue pretese sulle riparazioni? E' impossibile precisare una simile cosa e solo nelle settimane prossime si potrà vedere quale consistenza abbiano queste prime voci.

La Francia intanto pare sempre più preoccupata da un eventuale rimpasto in Germania, rimpasto che aprirebbe la strada alla partecipazione al Gabinetto Brüning di elementi nazional-socialisti.

Il rimpasto del Governo inglese
Un difficile compito per MacDonald

LONDRA, 31

Come informammo ieri, la Banca Nazionale di Riserva di New York e la Banca di Francia hanno rinnovato nella misura di trenta su cinquanta milioni di sterline il credito che era stato concesso alla Banca d'Inghilterra il primo agosto scorso per la difesa della sterlina.

Nel suo Bollettino odierno, la Banca d'Inghilterra annuncia il ritiro di oro dalla banca per la somma di quasi 15 milioni di sterline in oro, che rappresentano il massimo totale dei prelievi in oro avvenuti in un solo giorno presso l'istituto di emissione inglese. L'operazione naturalmente è in relazione con il rimborso che la banca ha deciso di fare ai due istituti di New York e di Parigi nella misura di dieci milioni di lire sterline ciascuno.

Nessun fatto nuovo vi è oggi da segnalare nella situazione politica in conseguenza del trionfo elettorale dei conservatori. MacDonald sta meditando nella quiete dei Chequers sulla ricostituzione del Gabinetto e al suo ritorno domani sera a Londra egli avrà completato virtualmente il difficile rimpasto della compagine ministeriale.

Come vuole l'uso, in questi casi, tutti i Ministri hanno reso noto le loro dimissioni per lasciare a MacDonald completa libertà di attendere al suo ingrato compito. Senza dubbio il compito di MacDonald è molto difficile in quanto egli, a rigor di logica, dovrebbe scegliere i suoi uomini da un nuovo gruppo di aspiranti e cioè da quello dei conservatori che hanno il monopolio della nuova Camera. Sarebbe stato assai più facile per MacDonald avere di fronte tre o quattro partiti. Ciò avrebbe reso più varia la sua scelta. In tutti i modi però, non più di dodici posti nel Gabinetto saranno dati ai conservatori.

Le novità di oggi sono che lord Reading abbandonerebbe il Ministero degli Esteri, che MacDonald farebbe assumere da una personalità non troppo in vista, desdierando egli stesso tenere virtualmente il comando di questo importante dicastero. Come è noto, MacDonald ha un debole per la politica estera e si ricorderà che i soli suoi successi del defunto Ministero laburista da lui stesso presieduto furono quelli riscossi nelle sfere internazionali.

Il successore di Snowden al Cancellierato dello Scacchiere sarebbe sempre Newille Chamberlain. Si dice che almeno quattro Ministri del presente Governo abbandoneranno i rispettivi dicasteri e cioè sir Austin Chamberlain, primo lord dell'Ammiragliato, lord Crewe Ministro della Guerra, lord Amulree Ministro dell'Aeronautica e lord Lathian, Cancelliere del ducato di Manchester.

Oggi sono stati dichiarati i risultati delle elezioni all'Università di Londra e, come già in quelle precedenti, ha trionfato il candidato conservatore. La maggioranza a favore del Governo è ora di 500 voti, esclusi i liberali, molti dei quali sono però in favore di MacDonald.

I giornali pubblicano oggi il seguente messaggio di Henderson: «Dal Consiglio della Società delle Nazioni del maggio scorso io fui nominato all'unanimità presidente della Conferenza del disarmo e pertanto la mia posizione rimane inalterata, non essendo la mia qualifica a tale carica quella di delegato della Nazione. La questione di un mandato non può essere sollevata».

Il patto di non aggressione economica
sarà esaminato domani a Ginevra

GINEVRA, 31

L'attività della Società delle Nazioni sarà particolarmente importante nel prossimo mese di novembre, indipendentemente dai lavori delle solite commissioni tecniche. Per il giorno 2 novembre è stato convocato il Comitato speciale incaricato di esaminare il progetto di un patto di non aggressione economica, proposto dalla delegazione dell'URSS nell'occasione della sessione tenuta nel maggio scorso dalla Commissione di studio per l'Unione europea.

Secondo tale progetto, le parti contraenti, dopo aver confermato solennemente i principi proclamati dalla Conferenza economica internazionale del 1927, della coesistenza pacifica dei Paesi, qualunque sia il loro regime politico-sociale ed il loro sistema economico, si impegnano a rinunciare nelle loro relazioni reciproche a qualunque discriminazione ed a considerare come incompatibile con i principi del protocollo stesso l'adozione e l'applicazione nei loro paesi rispettivi di un regime particolare che sia diretto contro uno o parecchi dei Paesi firmatari del protocollo, e che non si applichi a tutti gli altri Paesi. Dopo un primo esame di questo progetto da parte della sottocommissione di coordinamento in materia economica la Commissione di studio per l'Unione europea si pronunzia nel corso della quarta sessione e sotto riserva dell'approvazione dell'Assemblea della S. d. N. per il rinvio del progetto stesso allo studio di un Comitato speciale. L'assemblea accogliendo la proposta della stesta commissione approva tale procedura. Del comitato speciale fanno parte i seguenti Stati: Australia, Belgio, Canadà, Cile, Cina, Cecoslovacchia, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Granbretagna, Grecia, Giappone, India, Italia, Jugoslavia, Lettonia, Polonia, Romenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, U. R. S. S., Uruguay.

Situazione grave in Manciuria

Movimenti di truppe giapponesi
per entrare in territorio russo?

TOKIO, 31

Grande agitazione regna in tutto il Giappone a causa della piega che prendono gli avvenimenti in Manciuria. A Tokio l'atmosfera è di guerra. La stampa pubblica articoli di infuocato patriottismo e dichiara che i destini dell'Impero sono in pericolo. Gli articoli editoriali dei grandi giornali ricordano in modo impressionante quelli pubblicati nel corso della guerra russo-giapponese. Da tutte le parti, poi, il Governo è scongiurato di non cedere un palmo di terreno alla Lega delle Nazioni.

Stasera si apprende che l'Imperatore ha improvvisamente deciso di rinunziare alla partenza fissata per i prossimi giorni alla volta di Kuishu, per assistere invece alle grandi manovre militari, e tale decisione, resa pubblica oggi, ha destato attraverso l'intero Giappone, una sensazione vivissima, e concentrata l'attenzione generale sui prossimi eventi in Manciuria. L'intera Nazione non attende che il momento di essere chiamata ad appoggiare il Governo, in tutte le misure che deciderà di prendere.

La sovraeccitazione degli animi è ancora aumentata da notizie, diramate da giornali di Tokio, di grandi preparativi bellici della Russia lungo la frontiera mancese. I corrispondenti giapponesi, poi, in Manciuria, attribuiscono al Ministro d'Inghilterra in Cina attività contrarie agli interessi del Giappone, ciò allo scopo di consolidare la posizione britannica in Cina nel momento in cui il boicottaggio delle merci nipponiche, attraverso l'intero territorio della Repubblica, crea possibilità di nuovi mercati. Tali corrispondenti affermano che il Ministro appoggia tutte le mosse dei cinesi e facilita l'importazione di macchinario inglese, oltre ad insistere chè il Maresciallo Ciang-Sue-Liang non abbandoni affatto la Manciuria.

Da fonte ufficiale nipponica si conferma la concentrazione di truppe russe sulle frontiere occidentali e orientali della Manciuria. I giapponesi insistono inoltre sul fatto che i russi aiutano le truppe cinesi che si trovano nella regione di Tsi-Tsi-Har, mentre i cinesi accusano i russi-bianchi di rinforzare, armati di fucili giapponesi, l'esercito del movimento di indipendenza mancese. Parecchie centinaia di soldati cinesi hanno assalito Mukden ieri sera, ma sono stati vigorosamente respinti dalla fanteria nipponica.

L'Agenzia Nippon Dempo annunzia imminente un importante movimento di truppe giapponesi in direzione nord col proposito di entrare in territorio russo e aggiunge che tre alti funzionari russi hanno lasciato Harbin dirigendosi a Mosca quando hanno avuto la notizia della mossa militare nipponica. I russi-bianchi hanno incominciato a ritirarsi in direzione di Harbin.

Il movimento tendente alla restaurazione della dinastia mancese, alla testa del quale si trova il principe Keng, sembra fare progressi. Questo principe e i suoi partigiani hanno l'intenzione di annunziare presto pubblicamente la costituzione di un nuovo Governo il cui insediamento avverrebbe il 16 novembre prossimo, data che, come è noto, è stata fissata dalla Società delle Nazioni per il ritiro delle truppe giapponesi.

Mosca smentisce le notizie
di concentramenti alla frontiera

MOSCA, 31

Al Ministero degli Esteri si persiste a smentire che la Russia dei Soviet vada effettuando concentramenti militari alla frontiera della Manciuria, in previsione di un'avanzata giapponese. Si rileva in questi circoli a tale proposito, che misure militari non sono ancora necessarie, non essendo giustificate dalla situazione attualmente esistente in Manciuria.

Le smentite riflettono le vedute manifestato nei giorni scorsi da Molotoff, Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo, il quale ebbe a dichiarare che «per il momento non esiste alcun pericolo di guerra; tuttavia noi stiamo in guardia e non ci faremo cogliere di sorpresa. Noi non vogliamo immischiarci nei loro affari, ma nemmeno permettere che ch'essi s'immischino nei nostri. *(United Press).*

Il trattato d'amicizia russo-turco
prorogato per cinque anni

ISTANBUL, 31

Prima della sua partenza da Ankara, il Commissario degli Esteri russo Litvinoff ha firmato, assieme al Ministro degli Esteri turco, il protocollo per il prolungamento del trattato d'amicizia russo-turco per altri cinque anni.

La stampa semiufficiale turca dichiara a questo proposito che nei colloqui con Litvinoff si è esaminata la possibilità dello sviluppo dei rapporti economici turco-russi. Ciò significa che la Turchia ha chiesto risarcimenti per i danni che derivano al commercio turco dal «dumping» russo e per il poco amichevole trattamento cui sono sottoposti i commercianti turchi in Russia. Litvinoff avrebbe dato assicurazioni in merito.

Il viaggio di Litvinoff ad Ankara non può in alcun modo modificare l'impressione che si ha in questi circoli, che cioè la nuova intesa fra Ankara ed Atene formerà in avvenire la base principale della politica estera turca.

Il saluto ai Principi di Piemonte
alla vigilia della partenza da Torino

TORINO, 31

Nel pomeriggio di oggi tutte le autorità civili e militari della nostra città sono convenute a Palazzo Madama per salutare i Principi di Piemonte alla vigilia della loro partenza per Napoli. Al ricevimento offerto dalla città di Torino sono intervenuti anche i più bei nomi dell'aristocrazia del sangue.

A ricevere gli invitati che man mano giungevano erano il Podestà, il Prefetto e il Vicesegretario federale. In breve gli splendidi saloni di Palazzo Madama si sono gremiti di una splendida folla scintillante di magnifiche toilettes muliebri e di alte uniformi.

Alle ore 17.30, tra le acclamazioni della folla, sono giunti i Principi di Piemonte: La Principessa elegantissima in una sobria «cape» di velluto «mauve» e il Principe in alta uniforme di Generale, con il gran collare dell'Annunziata. Attraversati i saloni tra i reverenti omaggi degli invitati, questi in numero di oltre 2300 sono sfilati dinanzi alle LL. AA. RR. baciando la mano alla Principessa e stringendo quella di Umberto di Savoia. Hanno aperto la sfilata il conte Calvi di Bergo lo cavaliere dell'Annunziata, le alte cariche dello Stato, i parlamentari e le gerarchie fasciste.

Le LL. AA. RR. si sono intrattenute affabilmente con ogni singolo invitato.

La valigia aerea delle Indie
fa sosta a Roma

ROMA, 31

Alle 11.30 ha atterrato all'Aerodromo del Littorio l'apparecchio olandese della «Valigia delle Indie», proveniente da Batavia. L'apparecchio giunto ieri dall'Olanda ha proseguito oggi per le Indie.

La rivolta di Pernambuco domata

ROMA, 31

L'Ambasciata del Brasile in Italia comunica che i disordini che ebbero luogo nella città di Recife, capitale dello Stato di Pernambuco, non hanno avuta alcuna ripercussione nel resto del Brasile, tutto essendosi limitato ad una insubordinazione di alcuni uomini di un reggimento, i quali, dopo alcune ore di resistenza, furono arrestati e disarmati dalle forze federali.

Nuove riduzioni in Austria
di stipendi e pensioni

VIENNA, 31

Un progetto di legge presentato alla Assemblea nazionale prevede l'annullamento dei contratti di servizio stipulati da imprese di trasporti sussidiate dal Governo, che si riferiscono a stipendi superiori ai 2000 scellini mensili, qualora detti contratti non siano autorizzati dal Ministero del Commercio. Il nuovo progetto prevede una riduzione delle pensioni il cui ammontare viene diminuito per servizio attivo prestato da 5 a 10 anni a 1300 scellini, per servizio attivo prestato dai due ai 15 anni a 1000 scellini. Coloro che hanno prestato servizio attivo per una durata inferiore ai due anni non percepiranno alcuna pensione, coloro che hanno prestato servizio per oltre 30 anni potranno invece godere dell'indennità una volta tanto o di una pensione che però non potrà superare i 1500 scellini. I contratti stipulati dopo il 1.o dicembre p. v. che prevedono uno stipendio di oltre 2000 scellini dovranno essere muniti del «nulla osta» da parte del Ministero del Commercio.

Nuovi francobolli tedeschi

BERLINO, 31

E' annunciata l'emissione di francobolli speciali, recanti l'immagine delle famose città della Marca tedesca, che potranno aggiungersi alla consueta affrancatura e il cui provento andrà a favore della pubblica beneficenza.

Il nuovo Codice marittimo
illustrato dal gr. uff. Azara

ROMA, 31

Il segretario della Commissione per la riforma dei Codici gr. uff. Antonio Azara ha fatto alcune dichiarazioni circa il progetto per il nuovo Codice marittimo. «Si tratta — egli ha detto — del primo tentativo di unificazione di tutte le norme concernenti la navigazione e il commercio marittimo, che sono ancora oggi disseminate nel Codice di Commercio, nel Codice di regolamento della marina mercantile e in numerose leggi speciali.

La disciplina a bordo

— E' stata migliorata nel nuovo Codice la condizione della gente di mare?

— V'è un intero libro, il terzo, che se ne occupa. Non poche delle norme del Codice vigente per la marina mercantile, anche se modificate da leggi speciali, sono invecchiate. E poi l'ordinamento corporativo del nostro Stato non può non avere un'inuuenza decisiva anche pei rudi lavoratori del mare.

Essi, nella quotidiana lotta col più potente e più infido e pur amato nemico che la natura ci ha dato, temprano le forze dello spirito e si sentono orgogliosi di portare con le loro navi il nome d'Italia nelle più lontane e remote plaghe del mondo. Ma questo, se è un titolo di gloria, impone anche degli obblighi e la gente di mare deve perciò in certi momenti e sotto determinati aspetti essere considerata come una milizia di Stato.

Il progetto, che dà disposizioni che garantiscono ai nostri marinai un trattamento economico adeguato al gravoso lavoro ch'essi compiono e cercano di difenderli dai pericoli della navigazione, non manca di norme che assicurano in ogni caso la più rigorosa disciplina. Espressivo a tale riguardo è un articolo che, parlando dei poteri del comandante, dice che egli ha a bordo la più alta autorità.

Poichè a lui sono affidate le sorti delle persone imbarcate, tutti gli devono obbedienza assoluta. L'operaio, il quale disobbedisca al suo principale non corre altro rischio che quello di essere licenziato; il marinaio che non effettua un ordine del comandante commette un reato e ne subisce la pena. Chi abbandona la nave è punito come disertore.

Norme sul commercio marittimo

— Sono inserite nel progetto molte disposizioni contenute oggi nel Codice di Commercio. Sono state apportate anche qui modificazioni importanti?

— Sì. Anzi, a me sembra che le riforme più importanti dal punto di vista del diritto privato siano contenute proprio in questa parte concernente i diritti e le obbligazioni riguardanti il commercio marittimo e la navigazione. Ma per illustrargliele dovrei addentrarmi in questioni tecniche e giuridiche che allungherebbero troppo la nostra conversazione.

Basta accennare che, come nella prima parte è stato fissato il concetto della nave, così qui si precisano figure ed istituti che possono a prima vista sembrare assolutamente chiari a chi vive fuori del campo giudiziario, ma che pure fanno correre fiumi d'inchiostro sui libri e, quello che più importa, danno pure luogo a lunghe e complesse questioni nei Tribunali, che intralciano il commercio e recano ingenti danni.

Intendo riferirmi alla proprietà e alla comproprietà della nave; alle varie forme di cessione del godimento di questa; alla proprietà navale; alla figura dell'armatore, dei raccomandatari, del comandante della nave; a tutti i diritti e gli obblighi che derivano direttamente o indirettamente dall'opera loro.

Particolarmente interessanti per i giuristi e i commercianti possono essere le disposizioni sulle varie forme di contratti di noleggio, di trasporto e di assicurazione e sulla polizza di carico, nonchè sui danni cagionati dall'urto di navi, sui naufragi e sui ricuperi, sulle ipoteche, sui privilegi e soprattutto sulla limitazione delle responsabilità dei proprietari e degli armatori e sul tempo necessario per la prescrizione, i cui termini sono stati molto abbreviati.

Le disposizioni penali

— Sono state soppresse le norme sulla navigazione in tempo di guerra?

— Sono state mantenute, ma con le modificazioni suggerite dall'esperienza dell'ultima grande guerra.

— E nella parte penale vi sono importanti novità?

— Era qui necessario coordinare le disposizioni contenute dal Codice della Marina mercantile con quelle del nuovo Codice, sia per quanto riguarda la qualificazione dei reati, sia per ciò che si riferisce alle pene, pur essendo già gravi secondo il vecchio Codice, sono state ancora aumentate nella maggior parte dei casi per uniformarle ai criteri seguiti dalla nuova legislazione penale. Tale rigore si giustifica pensando alla delicatezza delle funzioni che spettano al comandante della nave e agli uomini dell'equipaggio.

Articoli di Ciano e Santi Romano
nel terzo numero delle «Forze Civili»

ROMA, 31

Il terzo numero delle *Forze Civili*, la rassegna mensile delle associazioni fasciste dei dipendenti pubblici, uscito oggi pubblica: una nota sull'anniversario della Marcia su Roma; una nota di S. E. Costanzo Ciano «La burocrazia ferroviaria»; un articolo del presidente del Consiglio di Stato S. E. Santi Romano «Il Consiglio di Stato e il rapporto di pubblico impiego»; altri articoli di Nino D'Aroma, di Ettore Lolini, di G. Bleiner, note interessanti la vita burocratica in Italia e all'estero, una rassegna delle attività delle associazioni fasciste, una rassegna del movimento dopolavoristico.

La giornata del risparmio
celebrata in tutta Italia

Una mozione delle banche al Duce

ROMA, 31

La giornata mondiale del risparmio è stata celebrata in tutta Italia con quello schietto fervore di consensi che doveva raccogliersi intorno a una iniziativa che appare così particolarmente opportuna nell'attuale momento della vita economica internazionale e con quella vasta efficacia che risponde alla importanza ed alle funzioni di primissimo ordine che hanno nel nostro Paese le Casse di Risparmio.

La parola del Capo del Governo, diretta singolarmente a tutti gli istituti del risparmio, è stata il più alto incitamento che potesse proporsi l'opera di propaganda cui la giornata odierna è stata consacrata. Specialmente, tale opera di propaganda è stata rivolta ai giovani per richiamarli al dovere del risparmio e far loro la piena coscienza dello stretto rapporto che esso ha con la prosperità stessa della Nazione.

A tale scopo, nelle sedi delle varie Casse di risparmio, si è proceduto alla distribuzione di premi agli alunni delle scuole medie ed elementari che meglio hanno dimostrato di intendere il valore del risparmio e le cerimonie hanno dimostrato ovunque una particolare solennità per l'intervento di alte autorità del Regime e cittadine, nonchè per quello di larghissime rappresentanze di tutte le organizzazioni rivolte all'educazione ed alla cultura dei giovani.

Per la giornata del risparmio si è riunita in Roma l'assemblea generale delle banche inquadrate nella Confederazione fascista del credito, presenti i rappresentanti tutte le diverse categorie di enti, dagli istituti nazionali e regionali alle banche popolari, alle Casse rurali, che pure raccolgono il risparmio e lo avviano alle industrie, al commercio, all'agricoltura.

L'assemblea ha votato una mozione di fervido ed unanime consenso per la celebrazione del risparmio, sangue prezioso che, attraverso le banche, alimenta l'economia nazionale, fonte di lavoro e di benessere. L'assemblea ha ricordato che sino dal 1926 il Governo fascista ha adottato speciali misure legislative ed amministrative per la tutela del risparmio ed il controllo degli enti che ricevono depositi e ha dato incarico alla presidenza di provvedere alla pubblicazione dell'albo degli istituti legalmente autorizzati a raccogliere risparmi, affinchè possa essere messo a disposizione del pubblico.

L'ordine del giorno è stato presentato dal presidente della Confederazione, on. Bianchini a S. E. il Capo del Governo, il quale ha rilevato il contributo che anche le banche portano alla raccolta del risparmio e alla importante funzione che ad essa spetta nella distribuzione di risparmio per l'incremento dell'economia nazionale.

A. Mussolini esalta a Milano
l'alta funzione sociale del risparmio

MILANO, 31

Al Teatro Manzoni si è svolta oggi l'annuale adunata celebrativa del risparmio, adunata che questa volta assumeva maggiore solennità perchè aveva consentito a portare la sua alta parola Arnaldo Mussolini.

La sala è gremitissima in ogni ordine di posti. Sono presenti tutte le autorità cittadine e personalità dell'industria e del commercio. Uno squillo di tromba saluta il dott. Arnaldo Mussolini, il quale, dopo che l'orchestra ha intonato la Marcia Reale e «Giovinezza», terminati gli applausi, incomincia ringraziando il sen. De Capitani che gli ha voluto affidare il compito di illustrare il signicato della giornata del risparmio.

L'oratore ricorda le somme affidate alla Cassa lombarda: da una cifra di 812 milioni di depositi nel 1910, si è saliti dopo vent'anni alla cifra di 4 miliardi e 200 milioni ed oggi a 4500 milioni. Solo negli ultimi nove mesi, in periodo di crisi, vi è un aumento di quasi 300 milioni. Egli rivolge una lode a S. E. De Capitani che presiede con tatto, con prestigio e con la sua chiara, rinomata probità le sorti del massimo istituto cittadino in fatto di risparmio.

La difesa della lira

Anche i profani oggi conoscono il valore di una moneta stabilizzata.

Certamente i risparmiatori dovrebbero elevare un monumento al Duce. La lira ha stabilmente conservato il suo valore. Tutti i fattori economici sono stati prontamente coordinati per la tutela del risparmio italiano. Noi vediamo crollare delle economie e delle monete che sembravano eterne, eppure la nostra lira corre libera il mondo, invano insidiata dalla speculazione e dall'invidia. Le fanno buona guardia, oltre che la vigilanza del Regime, la parsimonia, il risparmio, il lavoro e la disciplina, tutte virtù caratteristiche del popolo italiano».

L'oratore quindi passa in rassegna quello che accade nelle altre Nazioni e, prendendo a base il supercapitalismo americano, constata la bancarotta clamorosa di quella concezione ultramoderna per la quale nel ciclone del 1929 milioni di famiglie sono state lanciate nella miseria più assoluta. Ma, agli insegnamenti che nascono dall'esempio americano, si possono aggiungere quelli che sorgono dall'esempio russo. Nella Repubblica sovietica si è eliminata, in base alla falsa teoria collettivista, la possibilità del risparmio. Quale ne è stata la conseguenza? La disgregazione di tutta la vita economica e poi lentamente quel processo, mai confessato, di ricostruzione economica per il quale si ritorna, sotto la ferrea necessità delle cose, agli stessi sistemi che si volevano negare o annientare.

L'oratore, concludendo il suo discorso, illustra i vantaggi del risparmio e ne enumera i benefici:

«Giovani e adulti — egli dice — di piccole e di vaste possibilità, tutti dobbiamo aprire un conto presso le Casse di risparmio, perchè il gesto rappresenta un segno chiaro di volontà, un presidio contro il destino avverso, una ferma confidenza in noi stessi, una certezza per il domani. Nella vita di ogni giorno noi costruiamo, pietra su pietra, un nuovo edificio.

Garanzia per l'avvenire

Il risparmio che ci proietta nel tempo è una garanzia per l'avvenire. Se la nostra vita singola e intensa è breve, la vita dei popoli si misura nei secoli. Bisogna avere questo senso della lontananza, della sicurezza futura e dei compiti che il risparmio deve assolvere. L'Italia con i suoi figli laboriosi ha un grande cammino da percorrere. I risparmiatori rappresentano la sua forte riserva. A loro si affida la difesa di un patrimonio comune che è costituito da una ricchezza economica che reca in sè la forza e il valore di una profonda e grande verità morale, la quale non subisce le ingiustizie del tempo, le assurdità delle teorie antisociali».

Il discorso, ascoltato con vivissimo interesse e interrotto più volte da applausi, viene alla fine salutato da un'imponente ovazione. Il sen. De Capitani offre quindi al dott. Mussolini, a nome della Cassa di Risparmio, una medaglia d'oro e dà lettura del seguente telegramma del Duce:

«Al più poderoso Istituto di Risparmio del Regno, iniziatore della festa mondiale del risparmio, invio il mio saluto augurale, esprimendo la certezza che esso continuerà ad essere validissimo strumento di prosperità economica nazionale. - *Mussolini*».

Nel XIII annuale della Vittoria
Il programma delle celebrazioni

ROMA, 31

Le Associazioni delle famiglie dei Caduti, dei mutilati e dei combattenti hanno, di comune accordo, concretato il programma per la celebrazione della Vittoria e del X anniversario della traslazione a Roma del Milite Ignoto, programma che ha avuto l'approvazione delle superiori gerarchie.

Il primo novembre, giorno di Ognissanti, promossa dal Comitato friulano appositamente sorto in Udine avrà luogo la celebrazione religiosa nella Basilica di Aquileia, con l'intervento delle autorità politiche e militari, dei Comitati centrali delle Associazioni dei reduci. Il 4 novembre a Roma, dopo la cerimonia religiosa in S. Maria degli Angeli, i labari, i vessilli delle Federazioni e delle Sezioni provinciali di tutta Italia e delle Associazioni delle famiglie dei Caduti, dei mutilati, dei combattenti saranno portati in corteo sull'Altare della Patria, ove troveranno le bandiere dei reggimenti di stanza a Roma e quelle dell'artiglieria e del genio e dei RR. CC. Nella mattina del 4 novembre, in tutti i Comuni del Regno, cortei di reduci, di fascisti e di popolo si recheranno ai monumenti e alle lapidi che ricordano i Caduti. Le cerimonie si svolgeranno austere e in silenzio, come in silenzio fu celebrato dieci anni or sono il rito nel simbolo dell'Ignoto. Per l'adunata in Roma dei labari e dei vessilli delle Federazioni e delle Sezioni provinciali delle Associazioni dei reduci sono state date disposizioni dai rispettivi Comitati centrali alle organizzazioni periferiche.

Il manifesto dei reduci

ROMA, 31

I comitati centrali delle associazioni dei reduci hanno lanciato al Paese il seguente manifesto:

28 ottobre-4 novembre. La Vittoria d'Italia, quella che mise fine alla guerra, era rimasta in oscuro abbandono, colpita alle spalle dagli altri, ferita al costato dai rinnegati. Ma quando il popolo ebbe scosso da sè la stanchezza, e fu pronto al rinnovato destino, si scoprirono ancora le tombe e il primogenito della Vittoria risorse.

Sono passati 10 anni: dalle arche di Aquileia romana l'Ignoto fu composto nel feretro vasto. Mosse lento e sublime tra le moltitudini mute, raggiunse Roma, posò in Campidoglio. Ivi rimase, mallevadore ai Caduti che la Vittoria sarebbe stata vendicata. Al cenno dei sopravvissuti la giovinezza d'Italia si levò a vendicarla: le legioni nere occuparono ogni terra nostra e dopo un anno, Roma. Le guidava un fante ferito: anche egli salì il Campidoglio. Là il più forte dei vivi promise al più oscuro dei morti la nuova grandezza della Patria. Noi, che della Patria fummo i fedeli, le demmo il nostro sangue, o quello anche più nostro dei nostri figliuoli, salutiamo a una voce la data della Vittoria, quella del riscatto: 4 novembre-28 ottobre. Come allora e come sempre pronti all'appello del Re Vittorioso e del Duce invincibile.

La Leva fascista femminile

ROMA, 31

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il 28 ottobre IX, anniversario della Marcia su Roma, hanno avute luogo in tutta Italia le cerimonie della Leva fascista femminile. Il rito, che si è svolto ovunque in una cornice di semplice solennità, ha avuto fervidi consensi di popolo e di Camicie Nere.

Per la difesa dei vini tipici italiani

La determinazione delle zone produttrici

ROMA, 31

Il Ministero per l'Agricoltura e Foreste comunica che sono in corso di pubblicazione i decreti emanati dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste di concerto col Ministro delle Corporazioni, per effetto dei quali si provvede, in applicazione della legge 10 luglio 1930 N. 1164, alla determinazione dei territori di origine dei vini tipici: Marsala, Alto Atesini, Moscato d'Asti ed Asti spumanti, Orvieto e Soave.

Il Marsala

Non può sfuggire l'importanza di tali provvedimenti che rappresentano la prima applicazione di una legge da tempo invocata dai nostri viticoltori e che è chiamata a tutelare il buon nome di pregiati vini tipici italiani e che servirà a valorizzarli sul mercato di consumo all'interno ed all'estero.

A tutti è noto quale importanza ha il vino Marsala dal colore giallo-oro intenso e dal profumo caratteristico, con sapore alcoolico per lo più asciutto o leggermente dolce. Lanciato in commercio per la prima volta da Woodhouse, ha dato luogo ad una delle più importanti industrie vinicole della Sicilia occidentale e più specialmente di tutta la Provincia di Trapani e di parte delle Provincie di Palermo e di Agrigento, che costituiscono la zona di produzione dove vengono coltivati i vitigni di catarratto ed in zolia. La superficie totale della zona delimitata è di ettari 50.000 e la produzione annua si aggira intorno ai 200.000 ettolitri. Notevole era l'esportazione di questo pregiato vino, specialmente nei paesi anglo-sassoni, ove si raggiungeva una media di oltre 30.000 ettolitri. La concorrenza dei vini Malaga e Madeira hanno portato ad una riduzione di questo traffico che tuttavia ammonta a circa 8000 ettolitri in «Pipe» e a 300.000 bottiglie. E' da augurarsi che con una maggiore tutela di questo rinomato prodotto si verranno a valorizzare meglio le vecchie conosciute marche quali Italia, Inghilterra, Garibaldi ecc., oggi purtroppo minate dalla dannosa concorrenza di prodotti similari inferiori, con sicuro vantaggio del consumo interno ed estero.

I vini Alto Atesini

I vini tipici Alto Atesini sono prodotti nella Provincia di Bolzano ed in particolare in alcune località di collina bene esposte dalle quali prendono i nomi e cioè Caldaro, Appiano, Lago di Caldaro, Lagrein, Gries, Bolzano, Santa Maddalena e Meranese di Collina. Hanno una grande importanza e rinomanza e sono richiesti soprattutto sui mercati dell'Europa centrale, trattandosi di vini di media alcoolicità, piuttosto poveri di estratti, di colore rubino chiaro. Il loro profumo è delicato e varia secondo i diversi tipi, mentre il gusto è armonico e gradevole.

La produzione media normale viene valutata in cifra tonda a circa 400.000 ettolitri di graspato, corrispondente a circa 300.0000 ettolitri di vino. Degna di rilievo è la notevole esportazione di questi vini sui mercati esteri, in modo prevalente su quegli svizzeri e germanici, ed in minore proporzione sui mercati della Cecoslovacchia e dell'Austria. Nell'ultimo quinquennio circa 200.000 ettolitri di vino vennero esportati, ossia l'entità di questa esportazione raggiunse circa 1 quinto di tutta l'esportazione italiana. La zona delimitata comprende una superficie totale di ettari 3641, e cioè la metà circa di tutta la superficie vitata.

L'Asti spumante

Per quanto riguarda il moscato d'Asti e l'Asti spumante, le due denominazioni hanno il pregio di stabilire la comune derivazione dei due prodotti. Il moscato d'Asti si ottiene dall'uva moscato mediante uno speciale trattamento di defecazione e susseguenti filtrazioni, in modo da conservare l'aroma ed il sapore dolce del prodotto. E' poverissimo di alcool, ma dolce, gradevolissimo e con aroma di moscato molto delicato. Si commercia per lo più in fusti, ma i destinatari usano imbottigliarlo per consumarlo poi spumeggiante. Da ciò sorse l'idea di preparare direttamente l'Asti spumante, la cui lavorazione assai più difficile che quella degli spumanti classici, ha raggiunto una perfezione che permette di lanciare sul mercato un prodotto che, per le sue speciali caratteristiche, può competere con i migliori spumanti francesi. La produzione di detti vini è di circa 250.000 ettolitri ed alimenta un commercio considerevole, sia per i mercati interni che per quelli esteri (Svizzera, Francia, Belgio ecc. ed Americhe). Si calcola che l'esportazione media del prodotto superi i 100.000 ettolitri. Il territorio di origine dei vini tipici moscato d'Asti ed Asti spumante è costituito da unica zona che va dalla Bormida al Tanaro ed occupa una superficie di ettari 50.000.

L'Orvieto e il Soave

Il vino tipico «Orvieto» celebre per aver ornato fin da antichissimo tempo mense illustri di Papi, Principi e porporati, prende il nome delle colline di Orvieto, sulle quali è prodotto. Trattasi di un vino di color giallo oro pallido, limpido, di un profumo aggraziato, molto rassomigliante a quello di uva fresca con abbondanza di eteri, di un sapore soavemente dolce, piuttosto accentuato, con retrogusto leggermente amarognolo come di mandorla frizzante per l'anidride carbonica prodotta da lenta fermentazione e di media alcoolicità. La quantità approssimativa di vino prodotto viene calcolata in ettolitri 115.000 di cui 75.000 vengono esportati all'estero (Svezia, Norvegia, Inghilterra, Francia, Germania, Austria ed un po' anche in America) la zona delimitata occupa una superficie totale di ettari 22.810 ed è costituita dalle colline che dalla gola di Monterubbiaglio, alla confluenza del Paglia col Tevere, delimitano a nord-ovest ed a sud-est quella parte della valle del Paglia comunemente nota col nome di Piane di Orvieto.

Il vino tipico Soave, assai noto ed apprezzato sui mercati di consumo, è un vino bianco delle colline veronesi, di colore leggero, discretamente alcoolico, di sapore netto gradevole. La produzione normale si aggira intorno ai 150.000 ettolitri. La zona delimitata occupa una superficie totale di 1000 ettari e comprende tutta la zona collinare dei Comuni di Soave e di Monteforte d'Alpone.

Da quanto sopra esposto si arguisce come la tutela dei prodotti vinicoli più noti e più apprezzati che vanno sotto il nome di vini tipici, costituisca uno dei problemi più importanti per l'economia della Nazione. Il Governo fascista, consapevole di tale necessità, non ha mancato di intervenire con la legge per la difesa dei vini tipici a salvaguardare la parte migliore del patrimonio vinicolo nazionale, ed ora, col rendere agevole la costituzione dei Consorzi, e soprattutto col fissare la zona territoriale di produzione, apre un nuovo campo di attività ai viticoltori italiani, i quali sapranno corrispondere alle vive premure del Regime, con un più vigoroso impulso nel campo della produzione e nel collocamento del prodotto. Sono in corso di delimitazione i consorzi per i vini tipici del Chianti e dei Castelli Romani.

Per la ripartizione del lavoro

fra i disoccupati del commercio

ROMA, 31

La Confederazione nazionale fascista del commercio e la Confederazione dei Sindacati fascisti del commercio, rispettivamente rappresentate dall'on. Mario Racheli e dall'on. Augusto de Marsanich, riconoscendo l'opportunità di dare direttive concordi circa l'azione da svolgere per la riduzione, nei limiti delle possibilità attuali, del numero dei disoccupati del commercio, hanno deciso di dare mandato alle dipendenti organizzazioni nazionali di categoria, di stabilire accordi particolari, in armonia con le peculiari esigenze economiche e tecniche dei vari settori commerciali, tenendo tuttavia presenti i seguenti criteri di massima:

1) Nelle aziende dove il numero e la frequenza delle ore straordinarie sia tale da costituire una parte notevole del lavoro complessivo, si provveda ad abolire o limitare al minimo il lavoro straordinario, in modo da permettere la assunzione di nuovi operai, sia pure a titolo provvisorio;

2) Nelle aziende che non si trovino in tali condizioni da essere costrette a procedere immediatamente ad una riduzione del loro personale, si raccomandi ai datori di lavoro di sospendere i licenziamenti ch'essi fossero per fare, almeno per la durata del periodo invernale;

3) Nelle aziende dove sono già in vigore i turni di lavoro, come per esempio negli alberghi, nei pubblici esercizi, nella panificazione, ecc. si proceda compatibilmente con le esigenze tecniche dell'azienda ad una limitazione del lavoro straordinario e ad una più rigorosa applicazione delle norme sul riposo settimanale e festivo dei dipendenti, nonchè sulle ferie allo scopo di rendere possibile il collocamento parziale dei disoccupati della categoria;

4) Nelle aziende dove non sieno applicabili i turni di lavoro si cerchi di applicare con maggiore rigidità le norme suddette per il lavoro straordinario, per l'orario e le ferie;

5) Nelle aziende dove si presentasse l'opportunità di sostituire qualche dipendente con altro di maggiore rendimento, si raccomandi ai datori di lavoro di esaminare caso per caso la possibilità di sostituire il lavoro femminile e quello dei pensionati che non si trovino nell'assoluta necessità di lavorare, con del personale maschile.

I premi alla terza serie

dei Buoni del Tesoro 1940

ROMA, 31

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico oggi 31 ottobre è terminato il sorteggio per l'assegnazione alla terza serie dei Buoni Novennali 1940 di recente emissione dei premi da lire 100.000; 50.000 e 10.000. Questi sorteggi hanno dato i seguenti risultati: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 464.470 e 942.011, i quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 967.945; 812.869; 1.465.607; 473.408. I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 1.273.351; 1.080.741; 1.261.262; 760.830; 1.895.656; 740.238; 1.189.432; 1.275.004; 1.600.421; 1.722.880; 1.233.319; 1.879.178; 790.473; 1.794.454; 90.733; 1.300.383; 621.011; 434.873; 432.379; 182.233; 1.553.413; 8.733; 379.741; 1.203.810; 1.208.262; 360.356; 796.582; 1.019.463; 445.889; 263.453; 1.565.819; 1.202.345; 1.796.461; 352.462; 1.730.760; 678.152; 1.096.958; 900.745; 815.466; 1.851.422; 1.310.286; 84.716; 155.519; 1.367.018; 632.666; 1.251.936; 400.114; 1.825.533; 774.757; 866.043.

Al fine di dare l'elenco completo dei cinquantotto premi di tale serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia al 27 di questo mese: il premio di lire 1.000.000 fu vinto dal Buono N. 1.627.287 e quello di lire 500.000 dal Buono N. 621.557.

Il Segretario del Fascio di Lima

ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 31

Il Capo del Governo ha ricevuto il Segretario del Fascio di Lima, Totò Giurato Occhipinti. Il camerata Giurato ha riferito al Duce circa la situazione di quella fedele colonia italiana che spontaneamente, tenendo alto il prestigio del nome nazionale nella Repubblica, ha voluto erigere con i propri contributi una grande scuola. S. E. il Capo del Governo, si è felicitato con il camerata Totò Giurato dell'opera da lui svolta nel Perù, rivolgendo parole di elogio all'indirizzo di quei lontani connazionali.

Un grande concerto ad Asolo

in onore di Francesco Malipiero

ASOLO, 31

Questa sera, auspice la mecenate americana Elisabeth Coolidge, venuta espressamente da Washington, ha avuto luogo una manifestazione internazionale in onore del compositore veneziano Francesco Malipiero. Il quartetto di Asolo e il quartetto Abbado di Milano hanno eseguito il nuovissimo quartetto di lui, «Cantari alla madrigalesca» e i «Ricercari» per undici strumenti, diretti dal maestro Kortschak. Inoltre è stata eseguita musica di Monteverdi esumata da Malipiero. Assistevano autorità e rappresentanze di Venezia e di Asolo, critici e musicisti venuti dalla Germania, dalla Francia e da Londra. Il concerto, che ha avuto grande successo, sarà ripetuto a Roma, a Napoli, a Berlino, a Budapest e a Vienna. Com'è noto, esso era stato eseguito il 28 corrente a Parigi.

L'„Artiglio" sta per cogliere

il frutto della tenace fatica

BREST, 31

Si è forse alla vigilia del successo definitivo pe ri valorosi dell'«Artiglio». Il comm. Quaglia chiamato con un radiogramma, si è imbarcato stamane alle 10 a Brest sul rimorchiatore «Roscanvel» per recarsi a bordo. Questo fatto è stato interpretato come un segno sicuro che niente più si oppone ormai al ricupero della prima cassa del tesoro.

Secondo quanto hanno dichiarato i membri dell'equipaggio del «Roscanvel» al loro ritorno a Brest dopo aver lasciato il comm. Quaglia sull'«Artiglio», a bordo della nave italiana regnava un'aria di festa e lasciava presagire il successo vicino.

Come è noto l'altro giorno i palombari avevano constatato che il soffitto della camera del tesoro rimaneva ancora aderente per un lato allo scafo dell'«Egypt» e che sarebbe stato necessario far esplodere ancora alcune bombe per liberarlo. Dalle dichiarazioni fatte dai membri dell'equipaggio del «Roscanvel» sembra certo che questo lavoro potrà essere condotto a termine nella giornata di oggi. Il tempo si mantiene bello e domani mattina può darsi che si abbia la grande notizia.

La seduta del Consorzio

per l'Acquedotto istriano

POLA, 31

S. E. il sen. Mori, presidente del Consorzio per l'Acquedotto istriano, convocata la giunta consultiva del Consorzio, presente S. E. il Prefetto Italo Foschi, ha informato che S. E. il Capo del Governo si è personalmente interessato affinchè i lavori dell'Acquedotto istriano fossero condotti con sollecitudine. In seguito a ciò si venne nella determinazione di far rivedere i progetti e i contratti, revisione in seguito alla quale si potè economizzare razionalmente sull'assegnazione dei primi 28 milioni, per poter sviluppare in lunghezza l'acquedotto e dare anche pronto inizio ai lavori.

Si potranno costruire, inoltre, un primo serbatoio di 100 mc. e la centrale di sollevamento di San Stefano, da dove l'acqua potrà essere portata fino all'altipiano di Portole. In proposito S. E. Mori ha riferito alla Giunta consultiva di avere già ottenuto uno stanziamento integrativo che permetterà di proseguire la condutture fino a Buie e di dare acqua ad una zona molto vasta con un anticipo di alcuni anni sul termine previsto. Il 5 novembre avranno inizio gli scavi e la messa in opera dei tubi, per cui saranno occupati dai 400 ai 500 operai.

Un carpentiere impazzito

uccide due figli a colpi d'ascia

VENEZIA, 31

Una spaventosa tragedia della pazzia è avvenuta questa mattina in via Marghera, a Mestre: un carpentiere in legno che viveva molto agiatamente col frutto del suo lavoro di artigiano e che coi propri guadagni era riuscito anche ad acquistare la sua casa e qualche altro immobile, colto improvvisamente da alienazione mentale, colpiva ripetutamente con un'ascia il proprio figlioletto Giovanni, di 8 anni, uccidendo poscia anche il figlio maggiore Mario, di 11 anni, ch'era accorso in difesa del fratellino. Sul fatto si hanno i seguenti particolari:

Alle 7 di stamane il carpentiere, che è il trentaseienne Ernesto Linassi fu Pietro, abitante in via Marghera 203, a Mestre, mentre la moglie stava preparando il caffè in cucina, entrava nella camera dei figli, dove tiene alcuni arnesi di lavoro. Fino a quel momento nè la moglie nè il cognato, che abita nello stesso appartamento, avevano notato alcunchè di anormale nel congiunto. Il Linassi, presa un'ascia, si avvicinò al letto del figlio minore, colpendolo ripetutamente. Il fratello maggiore, ch'era nel letto vicino, si precipitò dinanzi al genitore per difendere il fratellino, ma fu a sua volta colpito ripetutamente. Poscia il carpentiere, ch'era rimasto leggermente ferito dalla lama dell'ascia in un colpo che il figlio Mario era riuscito a deviare, si chiudeva nella camera, sdraiandosi sul letto.

Frattanto alle grida disperate dei figli accorrevano la moglie dell'omicida ed il cognato, i quali sfondavano a spallate la porta nel mentre accorrevano i vicini. Il Linassi era inebetito nel suo letto, completamente fuori di sè: non parlava, nè si muoveva. I due ragazzi furono trasportati immediatamente con l'autolettiga all'Ospedale Umberto I, dove il piccolo Giovanni decedeva subito e l'altro dopo un'ora. Entrambi avevano orribili ferite in più parti del corpo e due tremende mortali al capo. Il Linassi venne condotto alla caserma dei carabinieri, dove fu possibile interrogarlo solo nelle prime ore del pomeriggio. Egli non sa niente e non ricorda niente; è ancora fuori di senno e, pronunciando frasi sconclusionate, asserisce di non avere mai torto un capello a nessuno, di amare la famiglia e di adorare i suoi piccoli. E' stato internato in manicomio.

Come si è detto, il fatto non può avere origine che da un'improvvisa alienazione mentale. Il carpentiere infatti era tutto dedito alla famiglia, non aveva nessuna preoccupazione neanche di carattere economico.

NOTIZIE BREVI

In seguito al violento incendio che ha distrutto parecchie case della borgata Cravasco del comune di Bleggio (Trento) e per il quale 35 famiglie sono rimaste prive di qualsiasi risorsa, l'Opera nazionale maternità e infanzia ha subito inviato la somma di lire 4000 per le prime provvidenze da adottarsi a favore delle madri e dei fanciulli infortunati.

Il processo a Varsavia, a carico di alcuni deputati del partito radicale e del partito dei contadini, imputati di complotto contro lo Stato, va producendo grande sensazione in tutto il paese, ed è probabile che abbia vaste ripercussioni. In questi ultimi giorni sono stati sequestrati ventidue giornali che avevano pubblicato il testo delle deposizioni degli imputati.

La stagione d'opera italiana all'Aja si è inaugurata con la rappresentazione dell'«Aida», cui hanno assistito il R. Ministro conte Senni, una larga rappresentanza del corpo diplomatico e numerosissimo pubblico, che ha tributato al maestro ed agli artisti calorosissimi applausi. La stampa mette in rilievo la perfezione dell'esecuzione e tributa calde lodi alla direzione e agli artisti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.0	12	9	¼ coperto, mosso
Roma	764.8	17	9	¼ coperto, mosso
Torino	765.3	14	2	un quarto coperto
Milano	765.8	13	4	un quarto coperto
Genova	765.0	16	12	¼ cop., legg. mosso
Venezia	764.8	14	7	sereno, mosso
Firenze	764.3	16	9	mezzo coperto
Ancona	763.6	14	10	sereno, legg. mosso
Bologna	765.8	14	7	sereno
Napoli	763.9	17	13	¼ cop., legg. mosso
Taranto	763.8	18	11	¼ cop., legg. mosso
Palermo	765.9	20	12	¼ cop., legg. mosso
Catania	764.9	22	12	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	764.3	22	12	¼ coperto, mosso
Tripoli	763.4	22	15	coperto, agitato
Messina	766.2	19	14	¼ coperto, calmo
Trento	766.3	10	2	un quarto coperto
Fiume	764.6	14	8	sereno, legg. mosso
Bari	759.1	15	10	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	763.6	17	12	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	765.6	25	13	¼ coperto, mosso
Rodi	762.3	23	13	¼ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area di alta pressione si è estesa a quasi tutta l'Europa; la depressione della Finlandia va colmandosi, mentre una nuova depressione appare sull'Islanda. Probabilità: La persistenza dell'area di alta pressione sull'Europa centrale dà un certo carattere di stabilità alle condizioni del tempo. Pertanto cielo prevalentemente quasi sereno, con venti deboli orientali in Val Padana, moderati grecali sulle Venezie, maestrali moderati altrove. Temperatura in lieve diminuzione, specialmente sull'alto versante tirrenico ed arcipelago. Mare generalmente mosso.

COMUNICATI *)

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Trieste ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro MALNIA GUIDO fu ROBERTO e di Giovanna Deribas, nato a Napoli il 14 aprile 1896 e residente a Trieste in via Ugo Foscolo n. 3, incensurato, libero presente, imputato del reato di cui agli art. 79 e 186 cp. 1889 per essersi in Trieste, con atti esecutivi della medesima risoluzione, più volte arrogato indebitamente e pubblicamente il titolo di Ufficiale degli Arditi.

Reato accertato il 18 giugno del 1930, (omissis) P. Q. M. Letti ed applicati gli art. 79, 186 cp. 18889, 240 cp. 1930, 483, 488, 487 cpp. Dichiara l'imputato Malnia Guido fu Roberto colpevole del delitto ascrittogli come in rubrica e lo condanna alla pena di lire quattrocentocinquanta di multa, nonchè al pagamento delle spese processuali e di tassa di sentenza. Ordina che l'esecuzione di detta pena resti condizionalmente sospesa per anni cinque, sotto le comminatorie di legge.

Ordina che la tessera, la fotografia e gli altri atti allegati al processo dai quali risulta la qualità di Ufficiale degli Arditi, indebitamente arrogatasi dal Malnia, vengano confiscati, e che un estratto della presente sentenza sia pubblicato per una sola volta, a spese del condannato, sul giornale «Il Piccolo» di Trieste. Così deciso in Trieste alla pubblica udienza del dì 5 ottobre 1931 - a. IX Litt.

f.to Il Pretore
dott. PIETRO ROSSI

f.to Il Cancelliere
STERNI

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Pro Vercelli

L'odierno incontro calcistico a Montebello

I calciatori di Vercelli, che oggi contenderanno la vittoria ai rosso-alabardati, sono giunti iersera nella nostra città. La squadra vercellese è pressochè al completo, mancando dalle sue file il solo mediano Ferraris I, che, come si sa, è stato punito dalla Federazione in seguito al noto incidente di Milano. Ma ciò che conta è la presenza del centro di prima linea Piola la cui partecipazione era incerta, date le sue malsicure condizioni fisiche. Con Piola in linea, la intera compagine cambia aspetto. Essa ritrova il condottiero ideale che sa farla scattare all'attacco con lo slancio che è proprio alla Pro Vercelli, quand'essa va bene. Piola condottiero dell'attacco, Ardissone direttore della mediana e Zanello in difesa, la Pro Vercelli appare veramente come l'avversario capace di impegnare a fondo la Triestina. Si tratta di tre atleti di pretta marca di produzione vercellese, i quali danno con il loro giuoco il timbro all'intera compagine. Vedremo dunque la Pro Vercelli dei tempi passati quando era considerata «tabù» anche dai massimi squadroni.

La Triestina scenderà in campo nella sua formazione già collaudata e cioè: con il valoroso Bonetti a guardia della rete, con la poderosa coppia Rigotti-Villini in terza linea. La mediana si schiererà con Cuffersin, Vollono e Pasinati. L'attacco sarà comandato da Tomai che avrà ai fianchi il guizzante Collausig (a destra) e il tecnico De Manzano (a sinistra). Castellani e Rocco, i due cannonieri dell'attacco, chiuderanno la linea. La Triestina è dunque al gran completo, forte moralmente quanto fisicamente. E' da prevedersi una partita accanita, un buon foot-ball da combattimento e, se non succederà l'imprevisto, una franca vittoria Triestina. Ma non precorriamo gli eventi: la Pro Vercelli è squadra capace di ben altre smentite. Lasciamo dunque la partita nella sua incertezza e limitiamoci a garantire una partita forte, un foot-ball maschio, una buona giornata di sport.

La partita avrà inizio alle 15 precise. Precederà una partita amichevole. Si accede al campo con i tram 11 e 5. Gli autoveicoli sono pregati di attenersi alle norme emanate dal Podestà al fine di ordinare l'affluenza del pubblico e di garantirne la sicurezza.

Torneo Coppa Duca d'Aosta

Questa mattina avranno inizio, come già annunziato, le gare per la conquista della Coppa Duca d'Aosta, che si prevedono di eccezionale interesse, visto il numero e il valore delle squadre concorrenti, che risultano così composte:

Monfalcone: Singolare uomini: Langfelder, Columni, Petronio; singolare signore: Fischer, Ruzzier, Columni; doppio uomini: Langfelder-Columni, Petronio-Buttazzoni; doppio misto: Fischer-Langfelder, Boni-Columni, Columni-Petronio.

Trieste: Singolare uomini: Girola, Paladini, Faiotti; singolare signore: Leckner, Mayer, Bruna; doppio uomini: de Banfield-Girola, Aidinyan-de Ebner; doppio misto: Bruna-de Banfield, Leckner-Aidinyan, Mayer-Girola.

Nella mattina si giocheranno le gare singolare, nel pomeriggio quelle a coppie.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Pro Vercelli. Alle 15 si inizierà sul campo di Montebello l'atteso incontro della massima divisione del campionato italiano di calcio fra l'U. S. Triestina e la Pro Vercelli. Precederà, principiando alle 13.30, una gara amichevole fra la squadra B della Triestina e il G. S. Vagoni Letto.

Torneo di tennis «Coppa Duca d'Aosta». Nella mattinata d'oggi avrà inizio alle 9.30, sui «courts» del L. T. C. Triestino al Cacciatore, questo importante torneo di tennis con l'incontro fra il Monfalcone T. C. e il L. T. C. Triestino.

Corsa ciclistica «Coppa Filcsa». Oggi si svolgerà questa interessante gara ciclistica per Avanguardisti. Adunata alle 9 presso la C. B. di Opicina; partenza alle 9.30; arrivo alle 11 circa sul rettilineo di via Fabio Severo.

Campionato provinciale di volata. Sul campo di Cologna si giocheranno le seguenti partite: D. Augustus-C. Domeneghini (ore 13); D. Spazzacamini-Giovinezza (ore 14.30).

Il polo a cavallo a Roma

ROMA, 31

Oggi all'ippodromo di Villa Glori hanno avuto inizio con le semifinali della coppa «Esquilino» le gare internazionali di polo. Alla riunione è intervenuta numerosa folla. Era presente il Duca di Spoleto, presidente onorario del Roma Polo Club. Nella prima partita di semifinale, la squadra tedesca del Zizzeiner ha battuta quella italiana del Roma Polo Club per 12 punti e mezzo contro 2; nella seconda semifinale, la squadra inglese dei Travellers ha battuto quella francese dei Dragons per 5 punti contro 1. Nel pomeriggio di domani la squadra tedesca e quella inglese disputeranno la finale, per cui sono in palio quattro coppe offerte dal C. O. N. I.

Il galoppo a S. Siro

MILANO, 31

Ecco i risultati dell'odierna riunione di corse al galoppo a San Siro:

Premio Lomellina: 1) «Gardone»; 2) «Sacarosio»; 3) «Adelasia». Tot.: 17, 6.50, 6.50.

Premio Santirana: 1) «Andora»; 2) «Erbavoglio»; 3) «Libicocco». Tot.: 12, 6.50, 11.50.

Premio Piazzale: 1) «Nogara»; secondi a pari merito: «Alena» e «Galeata». Tot.: 5.50, 5, 5, 5.

Premio Scrivia: 1) «Bolide»; 2) «Aleramo»; 3) Kina-Cion». Tot.: 17, 8, 12.

Premio Castello Sforzesco: primi a pari merito: «Faustino» e «Iceberg»; 3) «Lucca». Tot.: 12.50, 15.50; 3.50, 11, 7.50.

Premio Asso: 1) «Anienus»; 2) «Dama»; 3) «Coronella». Tot.: 20.50, 8, 3.50, 11.50.

Premio Adamello: 1) «Silhouette»; 2) «Carabina»; 3) «Francia». Tot.: 6.50, 11, 7.

La condanna per falso di una teste

che depose contro i Majorana

ROMA, 31

Nella prima decade del prossimo gennaio si inizierà dinanzi alla Corte d'Assise di Firenze il processo a carico del prof. Dante Majorana e della di lui moglie Sara Amato e dei loro presunti complici per l'uccisione del piccolo Francesco Amato.

Un fatto nuovo intanto è avvenuto in questi giorni, che costituisce per la difesa un vero colpo di scena, per il quale fatto si annette notevole importanza. Nell'estate scorsa, in seguito ad alcuni accertamenti e pedinamenti fatti dall'autorità di p. s. a Catania e a Roma, veniva improvvisamente tratta in arresto tale Giovanna Castrone, nata a Siracusa, ed ivi residente. Si trattava di una testimone che aveva assunto un ruolo assai importante durante l'istruttoria contro i coniugi Majorana, a carico dei quali essa aveva deposto inducendo anche altri testi, quali Maria Guerrero e Nunzia Paladino a deporre il falso. L'improvviso arresto è avvenuto il 26 giugno scorso ed era stato determinato da un'imputazione contro la Castrone, elevata dal Procuratore del Re, presso il Tribunale di Catania, per istigazione di testimoni, già da essa addotti, per indurli, questa volta, a ritrattare quanto a carico dei Majorana avevano deposto.

Il procedimento contro la Castrone e gli altri si è svolto in questi ultlimi giorni a Catania, e dopo una serie di assai movimentate udienze, si è chiuso con una sentenza di assoluzione. Soltanto la Castrone, assolta dall'imputazione più recente, per la quale era stata tratta in arresto, è stata ritenuta responsabile di altre subornazioni da lei stessa confessate e risultate pienamente commesse in epoca precedente, in occasione di un altro procedimento di cui era stata protagonista tale Andrea Platani. Per tale fatto essa è stata condannata a due anni di reclusione.

Per intendere il valore che la difesa Majorana annette a quest'ultimo episodio giudiziario è opportuno far presente che la Castrone, non solo in suo memoriale e nel pubblico dibattimento, ha fatto una completa ritrattazione delle deposizioni rese contro il Majorana, ma ha confessato di essere rea di aver spinto altre persone a favorire, dietro compenso in denaro, altre accuse contro il Majorana stesso. Il fatto notevole è che le dichiarazioni rese dalla Castrone sono state confermate dai documenti consegnati dalla Castrone stessa ed esibiti al Tribunale dall'avvocato Gazzurcini. Si tratta di una serie di ricevute a firma dei testimoni Pietro De Tommaso, Salvatore Giaino e Maria Guerrero, testi che la Castrone ha confessato di aver subornato per somme varie che vanno dalle 10 alle 50 lire corrisposte a più riprese.

E' stata anche prodotta dalla difesa una scrittura privata, dalla quale risulterebbe che la Castrone aveva avuto un prestito di 5000 lire da una tale Sibilia, senonchè, interrogata in proposito, l'imputata stessa ha dichiarato che la scrittura era stata simulata d'accordo con coloro con i quali la donna agiva, e dai quali riceveva delle sovvenzioni allo scopo di nascondere la provenienza dei fondi di cui essa disponeva in contrasto con le sue misere condizioni economiche. A dichiarazione di ciò la difesa ha prodotto non soltanto la copia, ma anche l'originale della scrittura privata, che avrebbe dovuto invece essere in possesso delle parti contraenti. Il Tribunale, presa visione dei documenti prodotti dall'avvocato Gazzucini, è esaminate le ritrattazioni delle testi Paladino e Castrone, ha pronunciato, come si è detto, sentenza di assoluzione.

Nuovo ribasso del pane a Fiume

FIUME, 31

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che la categoria dei panificatori, tenuto conto dell'interessamento di S. E. il Prefetto gr. uff. De Biase, ha riesaminato i prezzi del pane ed ha deliberato di ridurli di centesimi cinque il chilogramma di modo che a partire dal 1.o novembre si venderà il pane bianco di prima qualità a lire 1.5 il chilogramma; il pane bianco comune a 85 centesimi il chilogramma e il pane di segala a lire 1.— il chilogramma.

*) La Redazione si dichiara [...] tanto riguardo alla forma, quanto [...] tenuto e non assume alcuna respo[nsabilità] fuori di quella voluta dalla legge.

...sita a un'abitazione collettiva nella capitale dei Soviet

...to famiglie in un appartamento - Addio poesia della casa...

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

...co lettore, che protesti contro ...rone di casa e l'affitto eccessi... ...e trovi scomodo il tuo appar...lo ed insopportabile l'inquili... piano di sopra, vuoi seguirmi ...visita breve, brevissima d'una ...nel beato paese di tutte le li... ...che ha senz'altro abolito i pro...ri di stabili?

...entriamo in questa casetta... ...uoi? E' di legno e ti pare che ...per forza offrire ben misero ...io? Sta bene: vediamo piutto...el maestoso palazzo, che certo ...ò qualche ricca famiglia bor... dei tempi lontani. E' triste di ...con quel suo colore indeciso, ...onachi screpolati, le imposte ...e assai male: destino comune ...te le case. Ma è sempre un bel...cio ed ha persino l'ascensore.

...persone in un appartamento

...riamo. Nell'atrio, appese alle ... larghe tabelle piene di nu...e di nomi. Possibile che siano ...inquilini? Per certo! Cinque, ...ette famiglie in un solo appar...nto? Niente di più normale! ...naia e centinaia di persone am...ate dunque l'una sull'altra? E' ... Giudicatelo del resto dal...nsore, ch'è divenuto il tranvai ...casa e che, manovrato dagli ...lini, non sta inoperoso un mo...o.

...gliamo a casaccio. L'apparta...o n. 6? Sta bene. E questi otto ...numerati e seguiti da nomi sa...ro?... I nomi degli otto inquili...e abitano gli otto «Kvartir» in ...appartamento è stato diviso. Ma ...rà sì e no sei stanze! Non im... è così. Vogliamo salire?

...proprio così: otto famiglie in ...tanze: belle stanze, perchè si ... di un vero palazzo. (Figuria...le altre case, tutte altrettanto ...ite!). Ma in questo appartamen...cato per una sola famiglia vi...ben ventotto persone, fra le ...uno sciame di bimbi e ragazzi ...nno l'inferno.

...genere, fatta di necessità virtù, ...nte si è adattata ad occupare ...stanza ogni famiglia; ma qui la ...ezza dei corridoi consentiva uno ...amento maggiore dello spazio ...ciò una coppia di giovani sposi ...installata in fondo alla corsia, ...tando la propria «stanza nu...con un vecchio paravento, men...na coppia anziana ha diviso una ...con altri due sposi senza fi...tendendo fra i due giacigli una ...di tenda.

La cucina in comune

...cina in comune. Sul focolaio ...acchinette a spirito per gli usi ...delle otto famiglie. Code ...enti, diurne e notturne, dinan...lavandino e al gabinetto... an...ssi in comune. Scene e scenette ...tutti i gusti. Beghe, proteste, di... soprattutto la mattina, quan...omini e donne, tutti hanno fret...lavarsi o di prendere il tè per ...rsi al lavoro. Cura la disciplina ...caricata del «soviet» degli in...ini, che destina i turni e gli ora... in fondo il suo intervento è ...esto di rado, perchè, dopo tanti ...la gente s'è ormai sistemata ...meno peggio e rassegnata a sì ...vole convivenza. Che fare? La ...ia di alloggi è sempre tale — ...va inasprendosi senza posa per ...ufficienza delle nuove costruzio... il crescente afflusso di contadi...ettati in mille modi a raggiun...la città per lavorare nelle indu... — che è meglio non pensare a ...ochi per finire a star peggio. ...ndi: pazienza!

...bolscevismo ha livellato tutte le ...sì: non c'è più differenza, almeno ...riore, fra le persone. Ma nella ...mità del viver comune il contra...delle origini diverse non può non ...nifestarsi con esplosioni di incom...tibilità, nelle quali ha sempre il ...avvento la parte più volgare e ...lenta. E c'è una promiscuità tale ...gli inquilini dello stesso apparta...nto! ... Se otto nostre massaie do...vero subire lo stesso destino è cer...che dopo sole ventiquattr'ore sa...bero quattro all'ospedale e quat...in gattabuia... E la casa brucie...be.

...metri quadrati per persona

...n vista della situazione, insolubi...fino a quando non saranno sorte ...tanti case nuove, il Governo ha ...cretato che ogni persona abbia di...o a sei metri quadrati di spazio. ...metri per persona! Ci fossero! Ma ...più recenti statistiche — e queste ...no non mentono... perchè sono ne...e — davano a Mosca una media ...ue metri quadrati per persona! ...el resto è comprensibile: nel giro ...pochi anni la popolazione di Mo...è vertiginosamente salita da 800 ...a abitanti a tre milioni, e l'af...so non cessa, anzi, come ho det..., è incoraggiato per il grande bi...no di braccia che v'è nelle sor...ti industrie.

...a folla, coi suoi mille tentacoli e ...sua incontenibile forza di espan...ne, ha raggiunto ogni angolo più ...oso e remoto, insinuandosi in re...si inverosimili. Essa ha invaso ...venti e monasteri, trasformando...in alloggi collettivi, occupando le ...e e cercando asilo presso ai se...ieri, s'è insediata in vagoni ab...bandonati, ha costruito baracche di ...lami, capanne di fango, tende ...ntrate dai venti, ove resiste con ...neve ed i geli! In certe case, per ...guadagnare qualche rublo, la gente ...tta persino un angolo della stan...a familiare a uno studente che ...ne soltanto a passare la notte... ...giornali recano innumerevoli ri...ste di alloggi, con offerte sì alte, ...e sono indice eloquentissimo della ...tuazione: «Pago 100 rubli per due ...nze ammobiliate»; «Pago eventua...debiti al mediatore e un anno di affitto anticipato». E persino: «Pago 100 rubli (1000 lire) una stanza!».

Una recente disposizione concede agli uomini di studio e di scienza uno stanzino in più — anche se non hanno figli — perchè si possano dedicare al loro lavoro intellettuale: ma quasi sempre questa stanza è in un altro rione della città...

Le autorità si preoccupano seriamente di queste condizioni insostenibili che deprimono lo spirito della popolazione lavoratrice e costituiscono un pericolo spaventoso per il caso di epidemie; ma in fondo, questa idea dell'abitazione in comune è profondamente bolscevica, giacchè attraverso alla distruzione della casa, si è sperato in un primo tempo di poter giungere alla distruzione di quella «creazione borghese» che è la famiglia. Ma si sono ingannati, perchè la famiglia, malgrado tutto, resiste, anche se si mangia alla mensa cooperativa, anche se i suoi singoli membri fanno festa ciascuno un giorno diverso, anche se l'alloggio è più che un rifugio un inferno.

Con l'affitto non si scherza...

Ed ora si costruisce, affannosamente. Anche troppo in fretta, giacchè talora pareti crollano prima ancora — e per fortuna! — che la casa sia abitata. Ma non basta. A Mosca e nei nascenti nuovi centri industriali sorgono addirittura interi sobborghi operai che son vere e proprie città. Secondo i piani, in tre anni Mosca darà nuovi alloggi a mezzo milione di persone. E ancora non basterà. C'è qualcuno che mormora (in sordina, s'intende) perchè il Governo spenderà ora 22 milioni di rubli per la costruzione di un mostruoso palazzo per il Congresso dei Soviet, nel cuore di Mosca, con la sala — è sottinteso — più grande del mondo, capace di 25.000 persone... mentre con quei soldi sarebbe stato possibile erigere tante case operaie...

Del resto, a forza di costruire con un ritmo così intenso, verrà il giorno che anche il problema degli alloggi sarà risolto. Nelle nuove «caserme-operaie» vi son tutti appartamentini di poche stanze, come nelle nostre case popolari, dove ogni famiglia vive per sè, senza che si perpetui quell'assurda convivenza di gente estranea ch'è la piaga delle abitazioni vecchie. E si afferma dovunque la tendenza a creare nei singoli edifici la mensa cooperativa per tutti gli inquilini della casa.

E l'affitto? Si starà male — sento dire — ma l'affitto almeno non si paga in Russia! — Non si paga? Venite qua: guardate questa grande tabella rossa e nera appesa all'esterno della casa, presso il portone d'ingresso: porta i nomi scritti a lettere ben chiare, di quelli che non l'hanno pagato, con accanto il numero del quartiere occupato... a scanso di equivoci. Mancando di puntualità, non si espongono soltanto a severe sanzioni, ma sono messi alla gogna, in pasto ai commenti affettuosi degli altri inquilini...

Affitto? Non si scherza: il padrone di casa è lo Stato. Con la rivoluzione lo Stato è entrato in possesso del 90 percento degli stabili esistenti. Basta veder per via: ad ogni casa è stato applicato un medaglione sovietico con la falce e il martello intrecciati a un fucile e ad un'elica di aeroplano. Vi sono però ancora case private, tollerate soltanto fino a che servano di abitazione per il solo proprietario: non appena egli volesse sfruttarle affittandole, perderebbe istantaneamente ogni diritto alla proprietà.

Da qualche tempo però il Governo è preoccupato della deplorevole manutenzione delle sue case, affidate al «soviet» degli inquilini. Figuriamoci! E, riconosciuto che andando avanti di questo passo si arriverebbe in alcuni anni alla distruzione progressiva degli edifici, si stanno escogitando nuovi mezzi per ovviare a questo grave inconveniente. Quanto alla pulizia... pulizia e polizia sono riunite nella stessa persona del portinaio, che è di solito un poliziotto: sorveglia gli inquilini e tre volte al giorno spazza il marciapiede e la strada dinanzi alla casa, bagnando pure il selciato nei mesi estivi: soluzione molto pratica del problema della spazzatura delle strade. L'asporto delle immondizie vien fatto dai cortili a mezzo di carri. E per abituare i cittadini a non gettare più rifiuti per via, sono state collocate in gran numero urne apposite lungo i muri. Un lusso che stona alquanto col resto...

La servitù

Sento ancora una domanda: «Naturalmente, nelle case russe, neanche parlare di servitù?». — La servitù invece c'è. Si stenta a trovarla, perchè donne e ragazze preferiscono lavorare nelle fabbriche, ma specialmente le famiglie che hanno molti bambini non possono farne a meno.

E' un'organizzazione abbastanza originale questa della servitù domestica, che interesserà certamente le nostre massaie. Anzitutto il salario: da 60 a 70 rubli al mese: cifra modesta per la servente, ma già abbastanza notevole per chi deve pagarla, quando la media degli stipendi è di 240 rubli mensili circa. Si devono poi aggiungere 5 rubli per le assicurazioni sociali, che sono a carico del «padrone»; anche il vestiario è a carico dello stesso; siccome però egli incontra abbastanza difficoltà a trovare le calzature e il vestiario per sè, preferisce versare alla donna altri cinque rubli mensili a questo titolo. E ancora un contributo: per il «Kultfond», il fondo di cultura, perchè tre volte alla settimana le serventi devono frequentare il loro «club», dove imparano a leggere e si coltivano. Oltre a queste ore di libertà, v'è il giorno completo di riposo, dopo ogni quattro giorni di lavoro, come per tutti indistintamente. Il lavoro quotidiano non può superare le otto ore. Ogni anno la servente ha diritto a due settimane di licenza od a mezzo mese di salario in più.

Nel «libretto di liquidazione della mesata» che rilascia a ogni donna la Unione del personale di servizio («Domrabótnize») stanno scritti sulla prima pagina gli obblighi reciproci. Per ogni controversia si ricorre all'Unione. La quale è molto severa e, contrariamente a quanto forse si immagina, non fa alcuna parzialità a favore delle donzelle.

Secondo le teorie imperanti, i domestici sono eguali ai padroni: «servire o essere serviti non è più che una questione di distribuzione del lavoro». Ma anche qui la realtà è diversa dalla poesia: e le cose vanno su per giù come prima.

L'amore per la casa

E l'amore per la casa? Scomparso del tutto con gli agi e le comodità del vivere sereno fra quattro pareti ospitali? No. Anzi, nella maggior parte dei casi, la gente s'è affezionata al suo angoletto e cerca di abbellirlo con due tende alla finestra, una immagine, un fiore. Il mobiglio? Molto eterogeneo. Soltanto singoli hanno potuto conservare un po' di quello che avevano prima. Del resto, si sta così poco in casa...

Ci fu un momento in cui l'amore della casa era addirittura considerato delitto di anticomunismo e il circondarsi di quelle piccole cose che sono pure necessarie ad abbellire la vita, equivaleva a far mostra di una mentalità borghese degna della fucilazione.

E cominciò l'irruzione dei «komsomól», la cosidetta «cavalleria leggera» della gioventù bolscevica, negli alloggi degli intellettuali per controllare se conducevano vita degna del popolo. E se trovavano una tendina alla finestra o una tovaglia sul tavolo, la strappavano, investendo il pover'uomo anche se dava tutto il suo lavoro e tutto il suo ingegno alla causa comune.

— Che mentalità di rivoluzionario è questa? Osi tenere tende e tovaglie per tuo superfluo diletto, mentre sai che i nostri ospedali mancano di lenzuola, di tutto? Vergogna! Non sei degno di lavorare!

E gli toglievano ogni cosa e lo sospendevano dal posto, e il poveraccio andava ad ingrossare le file di quel grande esercito di miseri rottami umani alla deriva, che soltanto la improvvisa, insaziabile richiesta di cervelli e di braccia per la realizzazione del Piano quinquennale, è venuta a far rientrare, indistintamente, nelle file di chi lavora e per conseguenza di chi mangia.

Ed ora che Stalin stesso incoraggia il miglioramento del tenore di vita generale, anche l'amore a quei pochi metri quadrati entro cui si celano i propri affetti e che rispondono al pomposo nome di casa, comincia ad essere tollerato senza diffidenze.

Rimpianto

Si esce da questi «alloggi collettivi» con un senso di pena. La casa è divenuta un luogo triste dove si va meno che si può. La sostituiscono la strada, il «club», il teatro. Ma l'intima poesia di quel sereno asilo dove una carezza di donna e un sorriso di bimbo attendono l'uomo reduce dalla fatica, è svanita. Sacrificata come tanti altri sentimenti sull'altare della nuova umanità meccanizzata.

MARIO NORDIO

Una spedizione aerea sul Sahara

per stabilirvi basi turistiche

ALGERI, 31

Tre aeroplani militari sono partiti questa mattina alle ore 5, da Algeri. La meta della loro prima tappa è il Golea, dove contano di arrivare verso mezzogiorno. Questi aeroplani fanno parte di una spedizione, in parte aerea e in parte automobilistica, che penetrerà in questi giorni nel Sahara sotto gli ordini e la direzione del colonnello Guillemin. Questo è il primo esperimento che la aviazione algerina fa per spingersi verso il deserto. Altri esperimenti seguiranno e numerosi collegamenti saranno stabiliti fra i terreni di base e le più lontane oasi. Il tenente colonnello Pierre Weiss dirigerà la pattuglia verso Insalah e le Hogar. L'aviazione di Tunisia lancerà una punta verso Fort Saint e Fort Flatters. Tutte queste missioni sahariane sono state decise in seguito al viaggio del sig. Dumesnil, Ministro dell'Aeronautica, e hanno per scopo di stabilire delle basi turistiche nel deserto in modo pacifico ed economico. Il colonnello Guillemin in particolare cercherà di migliorare l'itinerario classico Reggan Gao e di fissare un tracciato definitivo, che verrà stabilito con punti di riferimento visibili per aeroplani e che sarà quindi contemporaneamente terrestre e aereo. Le automobili, le carovane, gli aviatori e i viaggiatori vi potranno essere d'ora in avanti facilmente soccorsi. Gli aeroplani e le vetture di accompagnamento per la spedizione hanno ricevuto un equipaggiamento detto Sahariano dei più perfezionati. I punti di riferimento saranno costituiti da grandi pali metallici dipinti in bianco e costruiti nei parchi di aviazione dell'Algeria. Essi saranno trasportati sul posto in pezzi staccati. La aviazione dell'Africa occidentale invierà alcuni aeroplani ad incontrare quelli provenienti dall'Algeria.

Il più piccolo velivolo del mondo

tenta il record Inghilterra-Australia

LONDRA, 31

L'aviatore inglese Charles Butler, di 29 anni, a bordo di un aeroplano minuscolo che ha un'apertura di ala di m. 5 e mezzo soltanto, con un motore di 75 cavalli e che si assicura essere il più piccolo apparecchio del mondo, è partito stamane dall'aerodromo di Lympne nel Kent per tentare di battere il record di volo dall'Inghilterra all'Australia.

La Costituzione di Cipro

verrebbe abolita

LONDRA, 31

Cipro sta per subire presso a poco il destino di Malta e anche peggio. Si assicura in questi circoli politici che fra pochi giorni la Costituzione di Cipro cambierà di punto in bianco. Ciò del resto si poteva leggere tra le righe, nei recenti dispacci del Ministro delle Colonie al Governatore di Cipro.

Il principale cambiamento nella Costituzione sarà l'abolizione dei 15 rappresentanti eletti che fanno parte del Consiglio legislativo. La Costituzione, in forza dal 1925, sarà in sostanza abolita e tutti i poteri riservati al Governatore. Ad Atene è stato pubblicato oggi un manifesto firmato da 45 personalità, tra le quali l'ex Presidente del Consiglio ellenico, Conduriotis, con il quale si fa appello all'Inghilterra di prendere in generosa considerazione le rivendicazioni dei ciprioti.

Altri manifesti del genere sono stati ad Atene e in altre città.

15 morti in un conflitto

LONDRA, 31

In uno scontro fra contadini ciprioti e truppe britanniche sono rimaste uccise quindici persone. Gli inglesi concentrano nuove forze sull'isola di Cipro trasportandole dalla Palestina.

Progetti per accordi economici

fra l'Austria e la Cecoslovacchia

PRAGA, 31

La *Telegraphen Union* aveva pubblicato la notizia che il Ministro degli Esteri dott. Benes avrebbe sottoposto al Governo austriaco una proposta tendente a stabilire più stretti rapporti di collaborazione nel campo economico fra l'Austria e le Cecoslovacchia. La proposta di Benes avrebbe dovuto portare alla formazione di una Commissione economica mista austro-cecoslovacca, ad accordi fra i trusts industriali dei due Paesi, ecc.

Notizie assunte a fonte competente dicono che il Ministero degli Esteri cecoslovacco nulla sa a proposito di simili progetti. Nessuna iniziativa è stata presa ufficialmente in questo senso, nè da parte cecoslovacca, nè da parte austriaca. E' possibile però che negli incontri fra gli industriali cecoslovacchi e austriaci si siano ventilati simili progett e probabilmente se ne parla ancora. Da altra fonte autorizzata si apprende tuttavia che fra il Ministro plenipotenziario dott. Dvorak e il caposezione austriaco Schüller hanno avuto luogo dei colloqui

La gravità della crisi agricola romena

Il "non pagate,, di Jorga preso alla lettera

BUCAREST, 31

La situazione politica romena è sempre delicata anche dopo la vittoria elettorale di Jorga e la costituzione del Ministero all'infuori dei partiti politici. Dati i dissensi profondi tra i partiti costituzionali e la passionalità cieca delle lotte politiche in questo paese, che hanno fatto fallire ogni tentativo di collaborazione, il ricorrere, come ha fatto il Sovrano, alla formazione di un Governo di tecnici al di fuori e al di sopra dei partiti intorno alle eminenti personalità di Jorga e Argentoiano, poteva sembrare una soluzione felice, anzi la sola soluzione urgente per trarre il paese dalle molte e gravi difficoltà tanto d'ordine politico che economico fra cui si dibatte.

Il lungo disagio

Credere che l'appello di alcuni uomini, sia pure d'alto valore, avrebbe distrutto i partiti, sarebbe ingenuo; tuttavia il Governo di competenze, con il suo programma sarebbe riuscito a ridurre per un pezzo all'impotenza le vecchie organizzazioni politiche, se le circostanze lo avessero favorito: se, cioè, esso fosse stato in grado di arginare il «deficit» del bilancio dello Stato, senza colpire gl'impiegati e addetti statali già con paghe miserrime, e senza nuovi aggravi fiscali, in un momento in cui più aspra infierisce la crisi, insopportabili. Disgraziatamente questo non è avvenuto. Se a rigide misure di economia e a sempre nuove imposte devono ricorrere pressochè tutti gli Stati del mondo, chè tutti sono più o meno colpiti dalla crisi, si capisce che la Romania, in crisi da ormai un decennio, non possa fare diversamente. Ma è anche vero che questo paese è economicamente esausto da troppo tempo e che ormai non può trovare la sua salvezza se non in un non prevedibile cambiamento favorevole della situazione generale.

I liberali dei Bratianu defunti furono sconfitti, più che dall'agitazione dei nazional-zaranisti di Maniu, dalle difficoltà di vita sensibili già cinque anni sono. L'esperimento del Governo dei contadini, coincidendo con il tracollo dei prezzi del grano e dei prodotti agricoli, aggravò la situazione economico-finanziaria, anzichè migliorarla. All'assunzione del potere, Jorga e Argentoianu trovarono una situazione fallimentare, senza possibilità di arginarla se non con mezzi impopolari.

Non si raccontò tempo fa che il Presidente del Consiglio, incalzato dalle domande dei contadini che rudemente gli esponevano le loro miserie, non seppe rispondere meglio se non che quando non si può, non si pagano nè tasse nè cambiali? Anche a me — concluse a mo' di conforto — sono state protestate tante cambiali!...

Quest'uscita scherzosa di Jorga per trarsi dall'imbarazzo, fece il giro dei giornali non solo di Romania, ma di tutto il mondo. In Romania, però, ciò che non è accaduto altrove, da troppi di quei contadini è stata presa alla lettera.

Una propaganda che fa presa

E ora la resistenza ai riscuotitori del fisco e ai creditori, banche o privati che sieno, si diffonde nel paese come un'epidemia. Il *Victorul* attribuisce il preoccupante fenomeno alla propaganda bolscevica e alla mala volontà delle minoranze nazionali, anche perchè gli episodi più rumorosi e sanguinosi di resistenza si registrano nella Bessarabia, al confine russo, dove la propaganda bolscevica è più attiva.

«Si osserva — scrive il giornale — una grande intensificazione dell'attività comunista, specie in Bessarabia. Vi si diffonde una nuova idea, quella di rifiutarsi di pagare le imposte. Data la miseria in cui si dibattono i contadini a causa della lunga crisi, l'idea va guadagnando terreno. S'è creata in questa provincia un'organizzazione che distribuisce clandestinamente manifestini invitanti la popolazione rurale all'insubordinazione. La situazione sembra grave e il Governo dovrebbe prendere tutte le misure per combattere con successo tale attività, specie in questo delicato settore della nazione».

Atri giornali recano significative notizie di resistenza insurrezionale alle pretese degli esattori. Così a Rischana, nel distretto bessarabiano di Tighina, è scoppiato un serio conflitto. Un esattore pretendeva una data somma da un contadino. Costui, anzichè dare denaro, gli rispose con male parole, per cui l'esattore offeso lo bastonò, forte dell'aiuto degli agenti che l'accompagnavano, quindi esattore e agenti si recarono al Municipio. Ma pochi minuti dopo erano assediati da una folla di contadini guidati dal bastonato, i quali chiedevano a gran voce la consegna dell'esattore. E poichè i gendarmi del luogo erano impotenti a tenere a bada i dimostranti, furono inviati dal capoluogo del distretto rinforzi di gendarmeria e truppa, che riuscirono con molta fatica a ricondurre l'ordine. Il caso non è singolo e non caratteristico della Bessarabia: di notizie analoghe ne giungono ormai da ogni parte.

Una via senza uscita?

I contadini non pagano ormai nè debiti nè imposte. Non si curano degli impegni assunti e, sollecitati a pagare, diventano aggressivi. Ormai gli esattori non osano fare un passo nei villaggi senza buona scorta di gendarmi. Le esecuzioni sono praticamente ineseguibili, prima di tutto perchè non si trovano deliberatari, in secondo luogo perchè sul posto dell'incanto, al primo squillo di tromba vi accorre la folla e al secondo l'intero villaggio è lì minaccioso di fronte agli esecutori, sicchè ben presto scoppiano sanguinosi conflitti. Lo stesso avviene per le eventuali esecuzioni a causa di debiti.

Data questa situazione, non può sorprendere la preoccupazione che il Governo si dà per fronteggiare il problema dei debiti agrari. I contadini sono indebitati fino agli occhi. Hanno debiti verso le banche della provincia, che a loro volta sono indebitate con le grandi banche di Bucarest. Il contadino non solo non paga, nè scadenze, nè interessi, ma ormai non si cura neppure di firmare prolungamenti dell'obbligo. Le piccole banche provinciali sono perciò impossibilitate a far fronte ai loro impegni con gl'istituti maggiori, creando una catena di difficoltà in tutti i rami della finanza e dell'economia.

E se il Governo di Jorga è impotente, cosa potrebbe fare un Governo di partito — fosse di liberali o di contadini — senza aiuti dall'estero e con il paese ormai esausto e senza risorse?

Queste domande si fanno quanti assistono ai progressi che va facendo fra i contadini la propaganda della resistenza passiva e la difficoltà di trovarsi una risposta dice quanto sia inquietante e incerta la posizione del Ministero attuale.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'efficace azione di propaganda

per il "Touring„ nella nostra Regione

E simpatico e anche doveroso parlare e scrivere del «Touring Club Italiano», di questo nostro Ente che tanto bene ha fatto e fa in Italia. Sarebbe di sommo interesse delineare qui, anche per sommi capi, la storia di questo sodalizio a cui il fervore e la passione dei fondatori e dei dirigenti hanno dato nei suoi trentasei anni di vita un tale impulso e fatto raggiungere un tale sviluppo che, se non si ponesse mente ai mezzi di cui gli organizzatori si son serviti e all'idealità degli scopi che si intendono perseguire, sarebbe da considerarsi addirittura miracolosa. Ma ci limiteremo a dare solo qualche cenno, a riferire qualche dato significativo, i quali potranno completare (tutti ormai sanno che cos'è il «Touring» e ne apprezzano le benemerenze) quelle cognizioni che si hanno su questa nobilissima istituzione.

La nascita e gli sviluppi

Il Touring Club Ciclistico Italiano nacque a Milano, auspice l'allora timida bicicletta, nel novembre del 1894. L'esempio ci veniva dall'Inghilterra, come la parola «touring», divenuta ormai internazionale. Ma il modello fu ben presto superato, tanto che oggi il «Touring Club Italiano», sia per il numero dei soci sia per la sua potente organizzazione, è la prima istituzione del genere del mondo intero. Oggi il «Touring» ha completamente cambiato il suo programma sportivo del primo momento e si è trasformato in associazione prevalentemente culturale. Far conoscere l'Italia agli italiani, questo è quanto si prefigge il «Touring» da vari lustri e dà incremento perciò ad ogni forma di turismo, ma turismo «intelligente», per usare una parola del compianto presidente L. V. Bertarelli, e non girare l'Italia e il mondo come un baule, come si accusava di aver fatto il D'Azeglio della prima maniera.

E questo nuovo indirizzo del T. C. I. ci è oggi più che mai invidiato da altre Nazioni, che nella potente organizzazione (oggi il Touring conta oltre 400 mila soci) e nei suoi mezzi di propaganda vedono un coefficiente d'indiscusso valore per elevare spiritualmente il popolo italiano e renderlo quale il Fascismo rinnovatore lo vuole.

Il Governo fascista ha grande, illimitata stima di questo Ente, e lo sostiene, lo valorizza moralmente in ogni contingenza, ma non finanziaria, come molti possono credere. La rigidezza del Governo fascista e la virtuosità del «Touring» non permettono aiuti finanziari a un Ente privato, sia pur esso il «Touring», operante sempre e solo per il bene dell'Italia nostra. La forza di questa organizzazione le viene da aiuti di privati, che con vero entusiasmo hanno contribuito a incrementare nei modi più vari l'Ente, e principalmente dal disinteresse dei dirigenti, dal loro altruismo, dai loro sentimenti patriottici cui tutta la loro opera è informata.

Solo così il «Touring» ha raggiunto il suo attuale sviluppo che si ripromette di sorpassare in un prossimo futuro.

Un propagandista instancabile

Per parlare un po' di questa istituzione, vanto e gloria della nostra Patria, non ci si poteva presentar migliore occasione che l'ascoltare direttamente una delle ennesime conferenze propagandistiche tenuta ieri a Trieste dal cav. Andrea Vassura, capo-console di Forlì, e precisamente agli ufficiali e ai sottufficiali delle eroiche Brigate «Sassari» e «Casale», presente il Generale Appiotti.

Solo chi conosce e apprezza gli alti scopi raggiunti e da raggiungere, e le grandi benemerenze dell'Ente, può comprendere l'entusiasmo e la fede con cui il cav. Andrea Vassura si dedica alla propaganda. La sua è veramente una passione da «tifoso», per usare una parola sportiva, e aggiungeremo quasi esagerata, com'ebbe ieri a confermare lo stesso Vassura. Egli è ora ufficialmente addetto alla propaganda del «Touring» e ben noto ai 400.000 e più soci, non solo per le sue eccezionali benemerenze, ma per la sua veemente, brillante ed efficace attività. Uno specialista innato, d'eccezione per il disinteressato attaccamento all'Ente, da cui viene presentato quale recordmann mondiale, con circa 20.000 soci procurati al «Touring».

La vita del Vassura, che è infiorata da peripezie d'ogni sorta, tenterebbe anche noi a dirne qualche cosa, come già ne scrissero i più importanti giornali d'Italia; ma il Vassura ci ha pregato di non farlo. Far conoscere le moltissime medaglie di benemerenza assegnategli e prodigalmente da lui donate per lo sport e pel turismo (egli è anche, ed è naturale, uno sportivo dei più appassionati) ci tenta, ma, per suo desiderio espresso, vogliamo limitarci alla sua benefica attività svolta a favore del «Touring» e che possiamo dire duri da ben 32 anni.

Già nell'aprile del 1929 Andrea Vassura aveva reclutato più di 10 mila soci, di cui oltre 3000 vitalizi. E che un uomo solo — inchiodato per dieci ore del giorno nel suo ufficio, in una piccola città anche se capoluogo di Provincia, Forlì, cogliendo tutti i ritagli di tempo, escogitando tutte le più artificiose combinazioni per procurarsi un po' di tempo, dedicando le ore della notte alla corrispondenza — riesca, con incessante trascinante propaganda, a raccogliere diecimila iscrizioni per il sodalizio di cui si è fatto apostolo, può sembrare cosa miracolosa. Tanto più che allora i soci se li lavorava uno per uno, mentre ora che dispone di mezzi più idonei, nelle scuole, nelle società, nelle caserme, ov'egli parla, convince e trascina, i soci li raccoglie a cento a cento. Gli uomini sono visti da lui sempre sotto l'angolo visuale della loro possibile iscrizione a soci del «Touring». Se n'è formata un'abitudine mentale, da cui non potrebbe più staccarsi. Quelli che non hanno la vocazione del propagandista non riescono a capirla. E come Andrea Vassura non ne abbiamo conosciuto nessuno.

Il giro di propaganda

Questo entusiasmo che il Vassura mette nella sua opera disinteressata, per l'amore di un'idea, è testimonianza irrefragabile del valore morale del «Touring». Solo le istituzioni che vivono in un'elevata sfera ideale possono contare su tali impareggiabili concorsi.

Dal complesso lavoro svolto dal Vassura nelle varie guarnigioni dell'Istria, ove giungeva in aeroplano per più uniformarsi al carattere della sua propaganda, abbiamo potuto sapere che tanto a Fiume come a Pisino, ma più specialmente a Pola, ove si è dovuto trattenere per quindici giorni per prodigarsi in modo particolare presso le RR. Scuole C. R. E. M. e ove potè parlare e convincere oltre 3000 allievi marinai, a Puntinella e S. Caterina e finalmente nella nostra città al 23.o e 10.o Regg. Artiglieri, al 5.o Centro Automobilistico, alla Legione dei CC. RR. e ieri l'altro ai tre reggimenti delle Brigate «Sassari» e «Casale», fu coronata ben proficuamente, e certo con soddisfazione, la sua missione d'italianità assuntasi, unico in Italia, per invito della Direzione generale del «Touring». Anche ieri l'altro, alle gloriose Brigate «Sassari» e «Casale» la suadente, trascinante e sentita eloquenza del valoroso propagandista ottenne i più soddisfacenti risultati. Numerosissimi i nuovi soci, tra cui molti vitalizi, procacciati dal Vassura al «Touring». Tra gli ufficiali però' occorre notare, raccolse ben poche aderenze, e questo per la semplice ragione che quasi tutti erano già iscritti alla nobile istituzione da molto tempo. Un'agevolazione concessa dal «Touring» per il pagamento della quota vitalizia ha reso più facile l'opera di propaganda. Tale agevolazione consiste nel pagamento rateale della quota (lire 150) entro l'anno.

Ben lieti di avere potuto conoscere l'apostolo del «Touring», sappiamo che il Vassura ben volentieri tornerà nella nostra Trieste in altra desiderata contingenza per parlare dell'Associazione nelle Scuole medie o superiori, mentre ora ha dovuto sollecitare la sua partenza, per essere a Roma nella prossima settimana, dove egli si tratterrà un mese circa.

In attesa della nuova visita, facciamo al Vassura le nostre congratulazioni per l'opera compiuta e i nostri auguri più vivi per quella che ancora si propone di svolgere fra noi.

L'assegnazione di premi e doti

della Cassa di Risparmio

Ieri, nella sede della Cassa di Risparmio, ha avuto luogo la celebrazione della giornata del risparmio, che, con analoghe manifestazioni, tutto il mondo civile ricorda allo scopo di diffondere, specialmente tra il popolo, l'amore al risparmio.

Alla presenza dei signori Enrico Walmarin e dott. Oreste Rozzo, vicepresidente rispettivamente direttore della Cassa di Risparmio, di alcuni funzionari dell'Istituto stesso, del notaio dott. Silvio Quarantotto e dei signori cav. prof. Giuseppe Devescovi ed Eugenio Dell'Agnolo, in rappresentanza della speciale categoria dei depositanti a premio, appositamente istituita dalla nostra Cassa di Risparmio allo scopo di favorire quanto più possibile il risparmio tra le classi degli operai, artigiani, inservienti e in generale dei salariati, furono sorteggiati otto premi, che andarono distribuiti il primo al libretto n. 44946, il secondo a quello n. 46091 e, dal terzo all'ottavo, ai seguenti altri libretti: 44769, 44858, 44901, 46280, 44870 e 44722.

Inoltre, a chiusura del concorso bandito nello scorso mese di giugno, furono assegnati cinque premi di lire 1000 ciascuno ad altrettante figlie di operai a condizione che contraggano matrimonio entro il 20 maggio del prossimo anno.

La carne bovina fresca

ribassa di 20 centesimi

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che, in conseguenza al diminuito prezzo all'ingrosso delle carni bovine fresche, a decorrere da lunedì 2 novembre, tutti i prezzi al minuto delle carni bovine fresche saranno ribassati di centesimi 20 per kg.

La visita alla nuova Clinica

degli Amici dell'Infanzia

La Società degli Amici dell'Infanzia ci comunica: La visita alla nuova Clinica e istituti annessi della S. A. I., inaugurata il 28 ottobre anno X da S. E. Ciano, continuò anche ieri da parte dei soci e benefattori dell'opera. Alla Direzione sociale sono pervenute varie lettere d'insegnanti delle nostre scuole e da parte di impiegati delle Società di assicurazione e d'altri enti, chiedenti di poter visitare la Clinica in giorno festivo. Per aderire a tali richieste la Direzione avverte che ancora oggi, domenica, la nuova Clinica sarà visitabile dalle 10 alle 12. Ingresso via Alessandro Manzoni 16.

Lascito a favore della Lega Nazionale

Il benemerito signor Ulderico Duodo, patrizio veneziano, morto nella nostra città nel maggio scorso, ha con disposizione testamentaria lasciato alla Lega Nazionale lire 3000 che gli eredi hanno testè provveduto a versare. La Società, intenta oggi a collaborare all'opera di assistenza materiale e morale dei connazionali della Dalmazia, esprime a mezzo nostro la propria viva riconoscenza alla memoria del compianto benefattore.

L'apertura delle nuove sale

del Museo Revoltella

Oggi ai visitatori del Museo Revoltella si apriranno, con l'orario consueto delle domeniche, le nuove sale create nel piano superiore aggiunto alla Galleria. Di esse, e di tutto il nuovo ordinamento della collezione, oggi più che mai giusto vanto della città, abbiamo dato ieri la disposizione.

San Giusto e i sordomuti. L'Associazione «San Giusto» festeggerà anche quest'anno, la festa del patrono, con un trattenimento di carattere familiare. Il Circolo liutistico «Euterpe» svolgerà nella sede dell'Associazione, alle 20,30, di martedì, un ricco e svariato programma diretto dal maestro Salvatore Aleffi. Varie altre sorprese allieteranno la serata in modo che questa riuscirà degna di ogni aspettativa. I soci e i loro familiari nonchè i simpatizzanti potranno intervenire alla festa, il cui ingresso è libero.

La Famiglia d'Aosta a Redipuglia

VENEZIA, 31

Domattina alle 9.20 provenienti da Napoli giungeranno la Duchessa Elena d'Aosta e suo figlio Aimone Duca di Spoleto. Gli Augusti ospiti si tratterranno brevemente a Palazzo Reale per ripartire nella mattinata stessa alle 11.30 alla volta di Trieste, ove saranno ospiti del Duca d'Aosta nel castello di Miramare. La Famiglia d'Aosta si recherà nel giorno sacro alla memoria dei defunti a Redipuglia sulla tomba del compianto comandante della Terza Armata.

La celebrazione ad Aquileia

nel decennale dei Militi Ignoti

Oggi, con la partecipazione di tutte le Associazioni combattentistiche della regione, sarà ricordato, con austera cerimonia, il decennale della scelta del Milite Ignoto fra le undici bare di Caduti ignoti nella Basilica di Aquileia.

La madre di Bergamas, l'eroico maestro triestino, scelse, piangente, dieci anni sono, la salma di Colui ch'era destinato a rappresentare nei secoli l'eroismo del Fante italiano e che poteva anche essere là salma del figlio adorato. Il Milite Ignoto partì per Roma; le altre dieci bare furono sepolte ad Aquileia, oggetto di venerazione di quanti si recano nella gloriosa storica cittadina.

Oggi i dieci tumuli saranno ribenedetti dal Vescovo castrense S. E. Mons. Bartolomasi e la cerimonia di dieci anni or sono sarà rievocata nel suo significato mistico e patriottico dall'elevata parola di Carlo Delcroix

Per assistere alla significativa cerimonia da Trieste partiranno stamane i mutilati, le madri e vedove dei Caduti, i volontari e i combattenti. Il rito patriottico si ripeterà in onore dei Caduti ignoti il 4 novembre, con un pellegrinaggio dei dopolavoristi alla gloriosa tomba aquileiese.

I fiori di Trieste ai Caduti per la Patria

Continuando la tradizione degli anni decorsi, la Società Operaia Triestina promuove pure quest'anno la raccolta di fiori che i cittadini di Trieste vorranno offrire al fine di adornare, nel giorno dei morti, le tombe dei Caduti per la Patria e che dormono il sonno eterno nei cimiteri di guerra della nostra regione.

La raccolta verrà fatta oggi, domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 nella sede di via Emo Tarabochia n. 3, primo. Domani, lunedì, a cura della Società Operaia, i fiori offerti saranno recati ai cimiteri di guerra, da dirigenti e soci della Società stessa.

Fiori alle tombe

Il preludio del pellegrinaggio alle tombe, che culmina nella giornata del 2 novembre, consacrata dal calendario alla pietosa celebrazione, s'è iniziato da qualche giorno ed è reso più intenso da questo belle giornate autunnali subentrate alla tristezza desolata del cielo plumbeo, alla pioggia sottile, tenace, che per tanti giorni ha tenuta avvolta la città in un grigio velo di mestizia. Ed è lungo le vie che conducono ai cimiteri lo spettacolo commovente della folla su cui sembra gravare l'angosciosa rimembranza dei cari volti scomparsi e che s'avvia silenziosa, recando fasci di fiori, a compiere il rito austero della pietà e delle ricordanze. Anche ieri, nella giornata mite, dorata dal pallido sole d'ottobre, il triste pellegrinaggio, specialmente lungo la via dell'Istria e in quelle adiacenti alla necropoli, assunse forme d'intensità veramente notevoli, in cui la tradizione sacra aveva la sua espressione più soave e toccante. Folla densa, enorme, in una sfilata continua, incessante, dalla mattina e specialmente dalle prime ore del pomeriggio fino al calar delle ombre vespertine. E fra quella marea un difficoltoso procedere di convogli tranviari, zeppi, di automobili costrette a rallentare la marcia, fra strombettamenti continui per farsi largo; folla caratteristica per lo spesseggiar di abiti a lutto, di visi pallidi in cui eran le tracce di un dolore recente, e per la profusione di fiori che mettevan note vivaci di colore nella massa scura e profumavano acutamente l'aria.

Quante migliaia di persone hanno invaso ieri i viali silenziosi della città dei morti? Fra i cipressi austeri fu fino al tramonto un via-vai che non aveva tregua, un affaccendarsi di mani pietose che deponevano dinanzi alle pietre sepolcrali il fragrante tributo floreale, nel doloroso incrudelire dell'angoscia che tanto anime sconvolgeva e tanti occhi arrossava di lagrime. Già s'addensavano le ombre violacee del vespro e già si scorgevano da lontano le tremule pallide fiammelle delle lampade funerarie e non tutti s'erano ancora decisi ad abbandonare il sacro recinto, quasi riluttanti a staccarsi dai tumuli dei loro cari, a troncare la muta divina corrispondenza d'amorosi sensi.

L'orario dei negozi per il 3 e 4 novembre. La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che il giorno 3 novembre, festa di S. Giusto, i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie chiudono alle 13; il giorno 4 novembre, ricorrenza annuale della Vittoria, tutti i negozi rimangono chiusi ad eccezione delle panetterie, latterie, pescherie, erbifruttivendoli e mercati che sospendono la loro attività alle 13.

L'attività culturale per le Giovani Italiane. *Corsi d'igiene.* Il dott. Peperle, medico dell'O. N. B., terrà anche quest'anno gratuitamente corsi di igiene per le Giovani Italiane e precisamente: un corso di «Igiene» con due lezioni settimanali il lunedì e venerdì dalle 19 alle 20 ed un corso di «Pronto soccorso» tutti i mercoledì dalle 19 alle 20. Prima lezione lunedì 9 novembre. Tassa d'iscrizione ai corsi d'igiene L. 5.

Corsi di lingue estere. I corsi di francese e inglese incominceranno prossimamente. Prima lezione di lingua francese o inglese, lunedì 9 novembre. Prima lezione di lingua tedesca martedì 10 novembre. La durata del corso delle lezioni bisettimanali, impartite da insegnanti abilitati, è di mesi 6. La tassa è di lire 30 per tutta la durata del corso. Le iscrizioni si fanno al Comitato provinciale dell'Opera Balilla, Ufficio Piccole e Giovani Italiane, via d'Annunzio 1, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

La celebrazione della Vittoria

nei Dopolavoro e sodalizi aderenti

Il Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, dott. Carlo Perusino, ha disposto perchè tutti i sodalizi dipendenti dal Dopolavoro provinciale provvedano alla solenne celebrazione della festa della Vittoria.

Nelle sedi. Nelle sedi dei sodalizi dopolavoristici, la sera del 4 novembre, la storica data sarà celebrata con manifestazioni bandistiche, orchestrali, corali e filodrammatiche. Le presidenze disporranno inoltre perchè ai dopolavoristi convenuti nelle sedi dei rispettivi sodalizi venga brevemente rievocata la grande Vittoria conseguita dal popolo italiano e l'importanza che l'epilogo vittorioso della guerra avrà certissimamente sull'avvenire di potenza e di splendore che il Duce sta preparando.

Pellegrinaggio ad Aquileia. Allo scopo di celebrare la festa della Vittoria e il decennale della traslazione della salma del Milite Ignoto, il Dopolavoro provinciale ha indetto per il 4 novembre un grande pellegrinaggio ciclo-turistico ad Aquileia, la città così cara al cuore di ogni italiano perchè testimone nei secoli della civiltà latina. La colonna dei cicloturisti partirà da Trieste alle 8 e giungerà ad Aquileia alle 10.30. Alle 11 avrà luogo la commemorazione della Vittoria e la deposizione di una corona d'alloro sulla tomba dei Militi Ignoti che dormono nel Cimitero di Aquileia il loro sonno di gloria.

Lungo il percorso si uniranno alla colonna in partenza da Trieste i dopolavoristi della zona di Monfalcone e precisamente i dopolavoristi di Monfalcone, Pieris, Turriaco, Staranzano e S. Canziano d'Isonzo. Da informazioni pervenute al Dopolavoro provinciale risulta che dalla zona di Monfalcone parteciperanno al grande pellegrinaggio oltre 400 dopolavoristi con quattro bande.

Anche a Trieste fervono nei sodalizi i preparativi affinchè la partecipazione al patriottico pellegrinaggio sia numerosa.

Tre classi aggiunte

all'Istituto tecnico «L. da Vinci»

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha autorizzato l'istituzione presso il R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» di due sezioni aggiunte alla prima classe inferiore e di una aggiunta alla seconda inferiore.

Com'è noto, grazie all'opportuno provvedimento che la Provincia aveva preso qualche settimana fa e che era stato accolto con viva simpatia e riconoscenza dalle famiglie, tutti gli alunni iscritti all'Istituto tecnico hanno potuto fruire già dell'istruzione regolare. Con la presente decisione ministeriale viene definitivamente sistemato per il corrente anno scolastico l'Istituto Tecnico, che pertanto avrà nel corso inferiore quattro seconde classi e cinque prime regie, a cui si aggiungeranno due classi della Provincia.

La chiusura delle iscrizioni

alla Scuola dopolavoristica per impiegati

Dato il vasto interessamento suscitato dalla creazione di questa scuola dopolavoristica, si ripetono le norme fissate per l'iscrizione alla scuola o ai singoli corsi.

La scuola sarà composta di corsi obbligatori e facoltativi. Sono corsi obbligatori: 1) la ragioneria e tecnica; 2) il diritto commerciale e corporativo; 3) la geografia politica ed economica. Sono corsi facoltativi: 1) stenografia; 2-4) lingua tedesca, francese ed inglese. Per le lingue ed eventualmente per la stenografia si istituiranno due corsi: un primo corso per principianti e un secondo di perfezionamento. I corsi consteranno di circa 50 lezioni che si terranno nelle ore serali (dalle 19.30 in poi) in misura di due lezioni settimanali per ogni corso. Le lezioni dureranno dal novembre a tutto maggio. I corsi saranno tenuti da insegnanti delle R. Scuole Medie.

Per conseguire il diploma rilasciato dalla scuola è necessaria la frequenza dei corsi obbligatori e di almeno uno dei corsi facoltativi. La tassa di frequenza per i 4 corsi è di lire 20 mensili per i tesserati del Circolo Impiegati Commerciali e del Dopolavoro dell'Associazione Mutua fra Impiegati, e di lire 25 per i non soci.

E' ammessa l'iscrizione a singoli corsi — indipendentemente dal gruppo fissato per l'iscrizione alla scuola — verso il pagamento di lire 10 mensili quale tassa di frequenza per i soci come sopra, di lire 15 mensili per i non soci. Gli iscritti ad un singolo corso conseguiranno a fin d'anno soltanto un certificato di frequenza.

Le iscrizioni si ricevono a tutto il 6 novembre presso la segreteria del Circolo (via Galatti 20) che è aperta al pubblico seralmente dalle 19 in poi e presso la cancelleria dell'Associazione Mutua fra Impiegati (via Palestrina 14) durante le ore d'ufficio. Sono inoltre a disposizione degli interessati i programmi, i testi e tutte le altre notizie che potranno essere richieste.

Le iscrizioni alla Scuola-convitto

annessa all'Ospedale Regina Elena

A tutto 30 novembre 1931-X sono aperte le iscrizioni alla Scuola-convitto professionale per infermiere annessa all'Ospedale «Regina Elena» in Trieste. L'istruzione teorico-pratica ha la durata di due anni in due corsi distinti, per le allieve che aspirano al diploma d'infermiera professionale. Un corso superiore della durata di un anno è istituito per le allieve che, conseguito il diploma, aspirino al certificato di abilitazione a funzioni direttive dell'assistenza infermiera.

Nella Scuola-convitto non sono ammesse che allieve interne. Esse ricevono alloggio, vitto e riscaldamento. Le allieve di primo e secondo corso corrispondono una retta mensile di rispettivamente lire 150 e 120. Le allieve del corso superiore non pagano alcuna retta.

Per informazioni più precise sui titoli richiesti e sulle modalità dell'iscrizione ai vari corsi le interessate si rivolgeranno alla Direzione dell'Ospedale «Regina Elena».

Il primo tè danzante al Circolo Marina Mercantile. Stasera alle 17.30 avrà luogo il primo tè danzante del Circolo Marina Mercantile nelle belle sale del Palazzo Reinelt.

Durante l'intervallo un quartetto vocale eseguirà i seguenti brani musicali: Caracciolo: Una fila di nuvole d'argento (Madrigale). Kreutzer: Canzone della sera (Madrigale). Smareglia: Magia di amore (Serenata spagnola). Donizetti: Fra lieti concenti («Elisir d'amore»).

Il plauso di S. E. Giuriati

al Segretario federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri da S. E. il Segretario del Partito il seguente telegramma:

«*Perusino, Segretario federale Trieste. Compiacciomi entusiasmo celebrazione. Ringrazio fascisti giuramento fedeltà sentimenti gratitudine e devozione Duce. Cordiali saluti.* Giuriati».

Un telegramma dei Principi di Piemonte

al senatore Salata

Il sen. Salata che, impedito da una indisposizione dal partecipare ai ricevimenti dei Principi di Piemonte a Trieste e a Pola, aveva presentato per telegrafo per mezzo del Primo Aiutante di Campo i suoi omaggi agli Augusti Principi, ha ricevuto da S. A. R. il Principe di Piemonte, il seguente telegramma:

«*Mia moglie ed io La ringraziamo del gentile pensiero, facendo vivi voti per il suo pronto ristabilimento in salute.* Umberto di Savoia».

Fascio Giovanile di Combattimento

Convocazione fiduciari. Tutti i fiduciari e sostituti sono convocati per giovedì 5 corrente nella sede del Comando, alle 19.15 precise.

Reparto a cavallo. Si avvertono gli iscritti al Reparto a cavallo che in occasione delle prossime feste, le lezioni rimangono sospese. Verranno riprese giovedì 5 corrente alle 19.45.

Provvedimenti disciplinari. Il Comando provinciale dei Fasci Giovanili di combattimento comunica: Questo Comando provinciale ha ratificato i seguenti provvedimenti disciplinari:

Valle Massimiliano, da Trieste, sospensione a 1 anno. Motivo «incomprensione dei doveri di Giovane fascista»; Destrini Gastone, da Monfalcone, sospensione per mesi tre. Motivo: «indisciplina».

Pro opere assistenziali invernali. Nella giornata di ieri il Segretario federale ha ricevuto dall'on. conte A. Dentice di Frasso la somma di lire 2000 pro opere d'assistenza invernale. L'avv. Camillo Ara ha pure messo a disposizione del dott. Perusino lire 500 per ciascuno dei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio pro opere assistenziali invernali.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Confidenze agli amici della "Corrispondenza aperta,,

Le domande che non hanno risposta

«Le domande non sono mai indiscrete, sibbene qualche volta le risposte». Così scrisse Oscar Wilde e così avranno pensato molte volte i lettori della nostra *«Corrispondenza Aperta»*, la quale, come si sa, è una macchinetta molto complicata ma anche molto docile e solida, chè altrimenti sotto il cumulo delle domande si sarebbe più volte sfasciata.

Cosa viene mai chiesto alla macchinetta? Dire tutto è dire poco e soltanto coloro che giornalmente seguono questa modesta ma pur interessantissima rubrica possono rendersi conto di tale affermazione che al primo momento può sembrare paradossale. E meglio ancora lo sanno coloro che alla macchinetta si rivolgono: le innumerevoli lettere di ringraziamento ce lo attestano quotidianamente. Qualche volta, è vero, si ingrana e non vuol assolutamente saperne di mandar fuori determinate risposte; ma bisognerebbe anche conoscere quali e quante domande inverosimili e pazzesche vengono ad essa rivolte. Eccone alcuni esemplari... divisi per materia:

Storia e geografia

«Un lettore impaziente» ci scrive: «Non vi ho mai disturbati e perciò spero che mi accontenterete subito e completamente. Desidero sapere la storia di Roma dalla fondazione ad oggi, ma molto per esteso e con speciale riguardo ai primi re di Roma e agli imperatori, di cui vorrei conoscere per filo e per segno la vita e le opere». Evidentemente il nostro impaziente lettore desiderava avere l'intero giornale dedicato a lui solo, per almeno una settimana.

E uno che ha la presuntuosa idea di firmarsi «Storiografo»: «Vorrei che mi diceste il vero significato del motto SPQR. Io sono matematicamente sicuro che significa: «Sono Potenti Questi Romani», ma desidererei che me lo confermaste. Se però non fosse così, non rispondetemi niente, perchè ho fatto una scommessa ecc.».

Quest'altro invece voleva evidentemente pubblicare un volume di geografia a spalle della macchinetta: «Mi occorre sapere con molta urgenza tutto quanto è noto delle seguenti cose: Oceano, profondità dei mari, massime maree, oceanografia, superficie degli oceani, superficie e popolazione dei continenti, superficie e popolazione delle principali penisole, le più grandi isole del mondo, i più grandi laghi del mondo, le superfici dei più grandi ghiacciai, gli stretti, le altezze delle grandi cascate, i vulcani, le razze umane, i grandi canali marini, l'altezza dei principali monti del mondo, le lunghezze dei principali fiumi del mondo...»

Ma passiamo ad argomenti più allegri.

Poesia e letteratura

«Molta è l'attitudine mia a comporre poetici versi e conseguentemente vorrei il vostro autorevolissimo giudizio. Qui vi unisco una mia lirica che ritengo, scusate la poca modestia, assai ben riuscita. Che ne dite voi?»

Ed ecco la... poesia di cui non ci sentiamo di riprodurre più della prima strofa:

«T'amo, Lucrezia mia,
e giuro al mondo inter
che se non sarai mia
mi ucciderò, pel ver!»

I versi erano firmati modestamente: «Poeta nato»...

Certi saggi letterari minacciano di far scoppiare addirittura la macchinetta fin dalle prime righe. Questo è di «Un seguace di d'Annunzio»: «...e preso che ebbi il cammino mi trascinai con opulente pesantezza per quasi 20 km. e soltanto li etici ricordi mi permisero di arrivare alla meta, dove non trovai alcun che m'aspettasse. Oh! sconsolato animo mio, con i piedi e le scarpe che mi bruciavano terribilmente, come se atavici giganti mi avessero torturato...»

Medicina e veterinaria

«Tengo sempre un forte male di gola, ho le vene varicate, ai primi freddi mi vengono i geloni, soffro di congiuntivite e di otite. Datemi voi per piacere le ricette perchè dei medici non ho fiducia. E giacchè siete così buoni, fatemi pure sapere (questo serve per i miei parenti) come si guariscono i porri e le risipole. E, se non vi dispiace, ditemi anche come si fa quando vengono i patecchi e se va bene l'acqua ossigenata con sublimato corrosivo per guarire l'eczema. Forse direte che vi chiedo troppo, ma mi interesserebbe di sapere come si fa l'aceto dei «nove» ladri e anche qualche cosa per guarire l'itterizia». Ma costui è un ospedale ambulante!

E un altro: «Dovete sapere che io possiedo una cagnetta che si chiama «Mimì» (e qui una lunga e benevola illustrazione della cara compagna), ma da un po' di tempo non mangia più e più non mi fa festa quando ritorno a casa. Credete che sia arrabbiata? Quale altro male potrebbe avere? Forse la «pipita?» (!)

Ed ora ecco altre categorie di ammalati.

Invenzioni e stranezze

Si tratta di persone che si rivolgono alla macchinetta per sapere quali pratiche occorrono per brevettare i frutti della loro troppo fertile immaginazione. Eccone due soltanto:

«Ho inventato un unguento che guarisce qualunque ernia al massimo in otto giorni...»

«Il mio Elisir della memoria permette di ritenere nel cervello in modo indelebile, e perennemente, quanto si legge o si sente. Con un solo bicchiere e nel limite di 24 ore sarà possibile a chiunque di imparare a memoria senza sforzo alcuno ed a perfezione l'intera Enciclopedia Treccani».

Non mancano le domande strane: «Insegnatemi, vi prego, come si fa per fare un voto alla Madonna» — scriveva or non è molto una persona che si firmava «Devota».

«Mi sono sognato che il mondo era diventato tutto giallo e che agli uomini cresceva una specie di papagallo sopra il naso. Che vorrà mai dire?»

«Vi prego di dirmi a che ora riceve il dott. X che abita in via Y n. 27, I piano...»

«Per quale consuetudine «certi locali» vengono segnati e denominati con i numeri 0, 00, 100? La presente potrà destarvi meraviglia, ma in fondo è una curiosità come un'altra».

Un «galantuomo» desidera sapere «se non è mai stato inventato qualcosa di simile al cappuccio di nebbia del nano Alberico, quello della Leggenda dei Nibelungi, per cui si possa andare fra la gente senza essere veduti».

Amore e disinteresse

Ci sono poi gli ammalati d'amore (veramente il più delle volte si tratta di ammalate):

«Insegnatemi, vi supplico, come devo fare perchè egli mi ami...»

«Mi guarda a lungo negli occhi e non si decide mai a dirmi che mi vuol bene...»

«Insegnatemi il linguaggio dei fiori perchè io ho un innamorato che mi manda ogni giorno una cartolina con fiori, ma sempre diversi. Lunedì mi mandò le acacie e una mia amica che se ne intende mi disse che significava «amor puro»; ma martedì mi giunse la cicuta e la mia amica mi disse che voleva dire «perfidia». Oggi poi mi arrivarono assieme due cartoline: una col ribes e mi si disse che significava «Voi formerete la mia delizia» e una con la zucca cioè «sciocchezze». Io proprio non ci capisco più niente e perciò vi prego ecc. ecc.».

«Siamo due sorelle e tutte e due innamorate dello stesso uomo; lui però sembra che abbia più simpatia per una nostra compagna che è molto brutta ma in compenso è assai ricca. Cosa possiamo fare perchè egli non si occupi più della nostra compagna ed affinchè, in un secondo tempo, si decida a scegliere una di noi due?....»

«Dicono che Rockefeller possieda 90 miliardi. Ditemi se è vero, se non è ancora sposato, se sposerebbe una donna come me e quanto costa il viaggio per andare fino dove lui abita...»

«... è rimasta malgrado tutto la «fia del bidelo» ma l'educazione ce la insegnerò io. Comincierò col darle due buoni schiaffi ma non vorrei per questo andare in prigione...»

Questioni legali

E per finire riproduciamo testualmente una lettera recentissima, che tocca un problema reale:

«E' sorta giorni fa in un circolo di amici una disputa abbastanza vivace sulla questione: Un impiegato comunale percepisce mensilmente da molti anni lo stipendio anticipato, cosicchè il 1.o dicembre incassa il mensile per tutto il mese. Col 1.o gennaio egli dovrà passare alle dipendenze dello Stato, il quale paga lo stipendio di gennaio non al 1.o di questo mese, ma appena il 27. Ora, tutto pensieroso e preoccupato, asserisce che in tal modo verrà a perdere un mese di paga, ossia che dovrà lavorare e vivere un intero mese senza paga, ecc. ecc.».

Ma si potrebbe continuare all'infinito. Una sola cosa resta da aggiungere: molto spesso, in un sol giorno, le domande superano il centinaio. Come sorprendersi se non tutte hanno risposta?



Il XXVIII Ottobre sulla «Victoria»
Il comandante e l'equipaggio salutano il tricolore

Ottobre se n'è ito

L'epitafio di questo ottobre, che da stanotte non c'è più, potrebbe suonare: Fu un bel mese; a un certo punto lo guastarono le piogge e i venti.

Ma questo punto avvenne abbastanza tardi. L'ottobre aveva già dimostrato il suo carattere d'oro e si era reso benemerito per generosità, mantenendo sul suo bilancio ben tre settimane di belle giornate. Gli restava ancora poco più di una settimana da vivere: e questa, diciamo pure, la visse male; non seppe resistere nè alla pioggia, nè alla bora, nè al freddo portato dalle prime nevi alpestri. Ottobre aveva la sua scusa: incaricato di portarci di tappa in tappa verso l'inverno, doveva pure percorrere quelle tappe. Lo fece in fretta, negli ultimi giorni.

E così il mese che a tutto il 20 non aveva avuto che una sola giornata di pioggia, ne contò sette, e tra queste una, il 28, che superò tutti i ricordi di quest'anno, e un'altra, il 26, che ebbe pure qualche analogia coi giorni del diluvio. La bora, tutto sommato, si mostrò più discreta; si fece sentire con una certa decisione, nella seconda metà del mese, sei volte; ma non superò mai la massima di 72 chilometri, e anche questa toccò soltanto per qualche ora. Le temperature seguirono il corso della stagione. Il giorno 11 del mese raggiungevano una massima, abbastanza rara, di 24.5 centigradi; nelle ultime notti scendemmo a minime tra i 6 e i 7 centigradi. Tra questi estremi si mossero le temperature del mese. All'inizio ancora coraggioso nel far caldo; alla fine rassegnato ad abbandonarsi al freddo. E' la sorte normale dei mesi d'autunno.

Il Teatro del Convegno

della Lega Artistica Triveneta

La costituzione di un «Teatro del Convegno», che sarà un centro d'interessanti manifestazioni di letteratura, d'arte e mondanità nella stagione 1931-1932, si è espressa con l'invio di numerose adesioni alla Lega Artistica Triveneta, ideatrice e organizzatrice della importante istituzione. Hanno aderito in questo breve tempo, le più note personalità della politica e della coltura e le figure più rappresentative della società cittadina. Non meno numerose sono le iscrizioni alla «Scuola d'arte scenica» i cui elementi concorreranno a formare la «Compagnia stabile del Convegno». Gli interessati alle due nuove attività cittadine faranno molto bene a non ritardare più oltre la loro adesione, giacchè il numero delle ammissioni sia alla Lega che alla Scuola, sono per ragioni tecnico-organizzative, limitate: esse vanno presentate dalle 17 alle 18 di ogni giorno feriale nello «Studio di arte applicata» di via Gabriele d'Annunzio N. 1.

La fiera pro Orfanotrofio S. Giuseppe

Inaugurata giorni or sono nei vasti locali di V. Carducci 20, la pesca pro Orfanotrofio continua ad esser visitata da un sempre maggior numero di cittadini di ogni condizione desiderosi di contribuire all'opera veramente bella che l'Istituzione svolge nel popoloso Rione di S. Giacomo.

Molti sono intanto i nuovi doni che affluiscono alla fiera e che vanno a prendere il posto di quelli già sorteggiati. La pesca arricchita così di nuovi premi riesce sempre più attraente e merita la considerazione del pubblico che oltre a concorrere a un'opera altamente benefica può concorrere all'estrazione di premi talvolta di notevole valore o di bellissimi capi di arredamento per la casa; lavori questi eseguiti con rara perizia dalle brave suore e orfanelle dell'Istituto. L'ingresso ai locali della fiera è libero e ognuno può ammirare i lavori esposti; l'invito è particolarmente rivolto alle signore che hanno conoscenza di lavori di cucito e di ricamo.

E' bene ripetere che il ricavato della pesca sarà devoluto al completamento del nuovo padiglione dell'Orfanotrofio destinato alle orfane più grandi.

La grande lotteria pro O. N. B.

— Quattro passi in automobile?

— Si tratta forse della macchina per la gita domenicale?

— Si fa presto a dirlo, ma i biglietti da 1000 chi li dà?

— Nossignori!

Una meravigliosa automobile «Fiat» 514 è stata messa in palio dalla Lotteria dell'Opera Nazionale Balilla!

Ma questo è ancora poco perchè, anche un apparecchio Radio, una bicicletta, una macchina da cucire, il mobilio per una cucina, un viaggio Trieste-Zara in trimotore, ecc. ecc. attendono i fortunati vincitori. Si tratta di una vera cuccagna e sarebbe un gran peccato lasciarsi sfuggire una simile occasione, per risparmiare una misera liretta, che è il prezzo della cartella della Lotteria in parola.

Dopo questo preambolo che pur è «santa verità», parliamo ora di cose ancor più serie e pensiamo allo scopo della lotteria. Migliaia di giovani attendono dalla generosità dei cittadini un aiuto per l'inverno che s'avanza. Quella lira che ogni cittadino può spendere va ad accrescere il grande capitale che ogni anno l'Opera Balilla stanzia a favore dei suoi organizzati; il ricavato della lotteria si tramuterà così in sussidi, vestiario, merende invernali, assistenze mediche, ecc. Come in ogni tempo, tutti i cittadini, ma specialmente gli agiati dovranno aiutare l'esito di questa lotteria tanto benefica, appoggiata anche da un Comitato di elette dame triestine, presiedute dalla signorina Emilia Porro.

L'estrazione della lotteria è fissata per il 15 corrente; quindi ognuno deve affrettarsi ad acquistare le cartelle. Oggi, tempo permettendo, dalle 11 e mezzo alle 13.30 le bande avanguardiste delle Case Balilla «Pitteri» e «Toti» terranno un concerto in piazza Unità.

All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'Italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.

La tombola a S. Giacomo. La tombola che doveva aver luogo il 25 u. s. in Campo S. Giacomo è stata rimandata causa il cattivo tempo a domenica 8 corrente alle 15.30. Le cartelle acquistate sono valide per questa estrazione. Si ricorda che il ricavato del giuoco andrà a favore della Casa Rionale Balilla «E. Toti». Acquistare una cartella significa perciò, oltre che tentare la fortuna, contribuire all'opera umana e patriottica che la Casa Balilla «Toti» va svolgendo nel vasto e popoloso rione di Cittavecchia.

Corso di taglio e cucito. Si rammenta alle interessate, che è ancora aperta la iscrizione al corso di taglio e cucito che si terrà quanto prima alla Scuola «Edmondo De Amicis». L'iscrizione viene assunta per gentile concessione presso la Direzione della Scuola stessa, tutti i giorni, tanto nelle ore antimeridiane quanto nelle ore serali.

Al Fascio Femminile fece pervenire direttamente alla signora Lio Ivancich, delegata dell'Associazione nazionale famiglie caduti fascisti, lire 50 in sostituzione di un fiore sull'ara dei Caduti il giorno dell'anniversario della Marcia su Roma. Il signor Giovanni Fragiacomo, con gentile pensiero, depositò alla sede del Fascio Femminile l'importo di lire 100 pro opere assistenziali, in sostituzione di un omaggio di fiori alla signora Erminia Franca il giorno della sua partenza da Trieste.

L'inizio dei corsi serali d'inglese presso la R. Scuola «Guido Corsi». La presidenza della R. Scuola «Guido Corsi» comunica che col giorno 5 novembre avranno inizio i corsi serali di lingua inglese con il seguente orario: martedì e venerdì, dalle 19-20, I corso; lunedì e giovedì, dalle 19-20, III corso; mercoledì e sabato, dalle 19-20, II corso. Se si raggiungerà un numero sufficiente di iscritti si aprirà un quarto corso di perfezionamento e le lezioni per questo corso avranno luogo il martedì e venerdì, dalle 19 alle 20.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 168 preziosi assunti inclusivo il N. 16800 e i rinnovati inclusivo il N. 167100; i non preziosi assunti inclusivo il N. 19000 ed i rinnovati inclusivo il N. 150850.

Significativo omaggio di colleghi e alunni al Preside del Liceo «G. Oberdan»

Il conferimento della commenda al preside dott. Attilio Gentille è stato festeggiato ieri dalla sua scuola con la più viva cordialità. Gli alunni legati al loro preside da sincero affetto, si fecero promotori dell'offerta delle insegne, dimostrando così la loro riconoscenza al capo dell'Istituto.

A nome degli alunni, tutti raccolti nel vestibolo d'onore, alla fine delle lezioni, e a nome pure delle famiglie e in presenza dei docenti, l'alunno Leva espresse all'amato Preside la gioia di tutti per l'alta onorificenza conferitagli, affermando che essa viene a premiare i meriti del prof. Gentille per le indefesse e paterne cure consacrate al bene del Liceo «Guglielmo Oberdan». Aggiunse cordiali parole l'alunno Marussi.

Il festeggiato rispose commosso alla manifestazione di affetto e agli auguri dei suoi alunni, ricordando con animo grato i suoi primi maestri e i colleghi che gli furono compagni nella via dello studio e delle opere buone e quelli che morti gloriosamente per la Patria non ebbero la fortuna di raccogliere i dolci frutti della redenzione. Infine augurò agli alunni di meritarsi con diligenza costante e con animo grato ai propri benefattori un felice coronamento degli studi e una carriera larga di soddisfazioni. Gli alunni fecero inoltre omaggio di fiori con dediche al Preside e alla sua distinta consorte. Una cospicua elargizione fu poi fatta a favore della Cassa scolastica.

Le onoranze al preside Gentille si conclusero la sera con un simposio offertogli dai docenti del Liceo adunati a simpatico convegno in una sala dell'Istituto. Il vicepreside prof. Antonaz, interpretando l'animo dei docenti raccolti intorno al loro capo, rilevò con felici parole il significato della onorificenza per gli insegnanti che, sotto la sua guida, collaborano a vantaggio degli alunni. Affermò come la vita intera del Liceo sia intonata a quello spirito di concordia e di consentimento, di disciplina e affetto che derivano dalla mente attiva e benevola del Preside, onde le virtù della sua persona si riverberano con i più benefici influssi sull'attività dei docenti e sulla educazione degli alunni. Il preside Gentille, fatto segno dell'applauso affettuoso di tutti i docenti, rispose con viva riconoscenza, dichiarando la sua intima soddisfazione per l'attestazione di affetto e di stima sì cordialmente tributatagli dal collegio degli insegnanti.

Il congedo del direttore Arnoldo Tosti dalla Scuola «Felice Venezian»

Dopo 35 anni di attività prese congedo quest'oggi dalla scolaresca e dal corpo insegnante il direttore didattico sezionale della Scuola «Felice Venezian» Arnoldo Tosti. Egli lascia il suo posto di proficuo lavoro con profondo rammarico e con il vivo desiderio che la scuola, da lui diretta per undici anni, continui sulla via di continuo progresso. Formulò auguri per gli insegnanti tutti, che furono per lui dei colleghi carissimi e per i quali non ebbe mai bisogno di usare della sua autorità. Rispose a nome di tutti i docenti il maestro Vittorio Cherini, esprimendo il profondo rincrescimento di tutti gli insegnanti per il suo allontanamento dalla scuola, facendo voti che la sua attività possa ancora continuare, a beneficio della scolaresca, attraverso il Patronato scolastico e infine gli porse un ricordo. Il Direttore ebbe dalla scolaresca omaggio di moltissimi fiori.

Alla cerimonia d'addio presero parte anche la presidente e la vicepresidente del Comitato di beneficenza: signore Livia Venezian e Rosa Nauen, e il medico scolastico dott. Mario Lovenati.

ASTERISCHI

Tramonti

Si dice che uno degli orgogli degli abitanti del Bosforo sieno i tramonti: chi passa il Bosforo senza ammirarvi il sole che si corica, non ha visto il Bosforo: sarebbe — dicono — come andare a Roma e non visitare San Pietro, tornare dalla città serenissima ignorando il Palazzo Ducale. I paragoni sono forse esagerati. Ma sta il fatto che i tramonti del Bosforo hanno valore di attrattiva turistica e sono degni di figurare nella lista delle meraviglie dell'orbe.

E i tramonti di Trieste? Può darsi che chi ha visto quegli altri, dichiari che non reggono al confronto. Ma per noi i tramonti triestini sono... i più belli: quelle vampate di fuoco che incendiano il cielo nelle sere d'estate; e le sfumature delicatissime tra le nubi dell'orizzonte, sopra il mare increspato dalle brezze autunnali; e ancora le tavolozze meravigliose di certe sere d'inverno, dopo una giornata di sole: Sono sensazioni indimenticabili. Anche nei giorni scorsi, dopo le ore scure, piovose, il sole ha voluto dare il suo saluto prima di mettersi a letto: e dopo tanto broncio, la sera triestina offriva all'estremo orizzonte marino un raggio morente, che lo scenario di nubi corrucciate incorniciava con effetti coloristici impensati. Tanto per non smentire la fama e per farla vedere... ai tramonti del Bosforo.

Un ricevimento del Console generale cecoslovacco

In occasione del tredicesimo anniversario della fondazione della Repubblica cecoslovacca il Console generale cecoslovacco ing. V. Krbec ha dato nei giorni 29 e 30 u. s. un ricevimento nella sua abitazione privata. Al ricevimento hanno partecipato le maggiori autorità della città e il Corpo consolare quasi al completo con a capo il vicedecano Console generale d'Ungheria Reviczky de Revisnye. Fra gli intervenuti c'erano S. E. il Prefetto gr. uff. Porro con la sorella signorina Emilia, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata Generale Taranto, S. E. Mons. dott. Fogar, il Podestà sen. Pitacco, il Generale Vacca-Maggiolini con la signora e signorina, il Questore comm. Laino, il rettore dell'Università prof. Udina, il Preside della Provincia avv. Pieri con la signora, il Vicepodestà comm. Bellazzi con la signora, il direttore generale dei Magazzini Generali comm. Suppani, il comm. Moscheni della Cosulich-Lloyd con la signora e altri.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro dell'Aeronautica Italo Balbo, l'ing. Antonio Majorana, direttore della «S. I. S. A.» è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Il Ministro Balbo si è compiaciuto di comunicare all'ing. Majorana il conferimento dell'onorificenza, la quale premia non solo la provata esperienza tecnica e la lunga attività aviatoria del neo-cavaliere, ma altresì il suo fervore patriottico nobilitato da generose prestazioni militari sia durante la guerra in cui l'ing. Majorana ha prestato servizio in qualità di ufficiale della R. Marina, sia infine come legionario fiumano al seguito di D'Annunzio e, più tardi, come combattente nelle prime squadre del Fascismo. L'ing. Majorana da quasi 10 anni si occupa con singolare competenza di aviazione civile, ed è stato tra i primi che ha eseguito esperimenti di servizio regolare sulla linea Trieste-Torino, meritandosi con la sua attività e competenza l'incarico di direttore della «Sisa» ch'egli tiene con prestigio e singolare perizia. Congratulazioni vivissime.

— S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo, ha promosso il chiaro maestro cav. Teodoro Costantini, commissario per il Teatro Verdi, a ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Dell'ambito riconoscimento ha dato cortese comunicazione al cav. uff. Costantini, S. E. il Prefetto, il quale ha voluto esprimere nell'occasione all'egregio uomo parole molto lusinghiere. Vivissimi rallegramenti.

— Mario Sterle, il valoroso nostro concittadino, volontario di guerra ed ora Console Capo di Stato Maggiore del Gruppo Legioni della Milizia a Palermo, è stato nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia per meriti speciali. Vivissimi ralleggramenti.

— Su proposta dell'on. Melchiori, presidente dell'Associazione Bersaglieri, al dottor Giovanni Lacenere, al ragioniere Giuseppe Maritati e al signor Giovanni Battista Vanoli è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza è un riconoscimento dei meriti di tre valorosi ex combattenti e soci fondatori della locale Associazione Bersaglieri «Enrico Toti», nella quale hanno ricoperto e ricoprono tuttora cariche direttive. Ai tre neo cavalieri porgiamo i nostri più vivi rallegramenti.

Cena di congedo

Il cav. uff. Luigi Marelli, che da dieci anni reggeva con singolare tatto e capacità la sede triestina del Banco di Roma, è stato chiamato dalla fiducia della Direzione centrale a coprire una carica importante presso la sede principale dell'Istituto. Alla vigilia della sua partenza dalla nostra città, il cav. uff. Marelli ha voluto riunire iersera intorno a sè, nel Ristorante Bonavia, tutti i funzionari della sede locale del Banco di Roma. La cena, signorilmente servita dal cav. uff. Vanoli, si svolse in un ambiente di schietta cordialità. Allo spumante il procuratore signor Golis rivolse al direttore uscente un deferente ed affettuoso saluto, al quale il cav. uff. Marelli rispose con commosse parole di plauso per la fedele e costante collaborazione dei suoi impiegati. Parlò quindi il nuovo direttore cav. dott. Fano, già direttore della filiale di Ismir. Al cav. uff. Marelli fu offerto dagli impiegati un album di pelle, sormontato da una targa d'argento, recante un medaglione d'oro raffigurante la cattedrale di S. Giusto.

Stamane matinée al Teatro Eden

Alle ore 10.30 divertimento di grandi e piccini in una nuova e divertente commedia di Facanapa e Arlecchino. Precederà il Mago Sabino, illusionista e prestigiatore.

Lauree

Il signor Demetrio Gunalachi, figlio del comm. Michele Gunalachi, Console sostituto di Grecia, ha conseguito alla R. Università di Roma, a pieni voti, la laurea in giurisprudenza discutendo la tesi «Sullo sviluppo economico della Grecia nel periodo postbellico». Rallegramenti.

— Il sig. Samuele Sumbulovich s'è laureato in legge a pieni voti alla R. Università di Padova. Rallegramenti.

— Il sig. Paolo Ghira ha conseguito al R. Politecnico di Torino la laurea in ingegneria. Congratulazioni.

— Ha conseguito in questi giorni a Padova la laurea in fisica ed elettrotecnica il dott. Giulio Roich, figlio del patriota dalmata signor Antonio Roich, già benemerito presidente dei pensionati giuliani. Felicitazioni.

Conforti gratuiti

Le licenze sono finite da un pezzo e chi ha potuto se ne è andato al mare o ai monti a godere un po' di riposo e soprattutto un po' di fresco. Ma molti, in quotidiana lotta col bilancio domestico e che per il fresco non si sentirono di caricarsi di debiti, furono costretti a passare la licenza nella città assolata e soffocante, poichè il problema del riposo al riparo dai calori non si concilia facilmente col problema economico.

Problema arduo e insolubile così almeno sembrava; ma una conversazione «captata» ieri in tram tra due signori ci dimostrò essere meno difficile del teorema di Pitagora: — Come, adesso, con questo freddo, Lei è in licenza? — chiese uno. — Già — rispose l'altro — proprio adesso perchè, vede, non avendo io la possibilità di andare d'estate in montagna, preferisco chiedere il mio permesso ai primi freddi e così riesco a riposarmi, come i gran signori, a una temperatura massima di 18 gradi... Certo il sistema è pratico ed economico perchè potrebbe aiutare a non segnare l'Egitto con una passeggiata d'agosto per esempio in Piazza Unità, e consolare di una secca, immaginando di... essere stati a Montecarlo.

Greta Garbo nel giudizio dei triestini

Con le ultime repliche dell'avvincente «Romanzo» interpretato con tanta suggestione da Greta Garbo, si chiuderà oggi al Politeama Rossetti il Concorso bandito dalla direzione del teatro per un motto che riassuma in dieci parole al massimo le caratteristiche e la personalità della celebre diva. Com'è noto, le risposte pervenute saranno esaminate da una speciale giuria di giornalisti, composta dei colleghi comm. dott. Umberto di Bin, cav. Ugo Sartori, Antonio Antonucci, cav. uff. Attilio Schiavoni e Pia Rimini.

In memoria di Giacomo Zammattio

Nella superba collezione di monografie illustrate «Artisti moderni», pubblicata dall'Istituto Italiano d'Arti Grafiche di Bergamo, è comparso, in magnifico volume rilegato, uno studio esauriente sulla vita e sull'opera del compianto architetto triestino Giacomo Zammattio. La rievocazione della figura dell'artista e dei molti lavori da lui condotti o progettati in una vita d'attività indefessa, è dovuta alla collaborazione della figlia, signora Maria Zammattio, e di Antonio Nezi. Il volume è preceduto da una riproduzione in tricromia del ritratto di Giacomo Zammattio, opera di Gino Parin, e contiene non meno di 70 illustrazioni, che permettono di studiare il pensiero dell'architetto non solo nei moltissimi edifici da lui portati a compimento a Trieste, a Fiume ed altrove, ma anche in altri vasti progetti che egli elaborò e propose. Di questa pubblicazione, abbellita dall'affetto filiale d'onde ne sbocciò l'idea, non mancheremo di parlare più diffusamente.

Nozze

Ieri si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Wanda Goranic ed il dott. Nino Vatta. Testimoni il cav. Vittorio Mussafia e il dott. Silio Tamaro. Agli sposi le nostre felicitazioni ed auguri vivissimi.

La poliambulanza della "Sanitaria,, per i ferrovieri di Trieste

Da domani principierà a funzionare la Poliambulanza della «Sanitaria» dell'I. N. P. C. C. per i ferrovieri di Trieste che, come è noto, è stata inaugurata alla presenza di S. E. Ciano, il 23 ottobre. La nuova sede, situata in ampi locali al pianterreno di piazza Vittorio Veneto n. 3, consta di una sala per i servizi sanitari specialistici in genere, di un gabinetto dentistico e di una vasta infermeria. Le sale stesse, dotate di mobilio e materiale sanitario, sono arredate e convenientemente attrezzate di tutto quanto la moderna tecnica offre nel campo sanitario per poter compiere tutte le cure.

La «Sanitaria» per i ferrovieri, che a Trieste conta già delle benemerenze, per avere sin dal 1926 iniziato la sua importante funzione sociale, ha gradatamente perfezionato e accresciuto i servizi sanitari.

La direzione dell'I. N. P. C. C. da cui la «Sanitaria» dipende, conscia della notevole funzione umanitaria e sociale cui è chiamata a compiere, nulla trascura, a malgrado dei sacrifici finanziari, perchè l'istituzione si sviluppi sempre più fino a divenire un organismo solido e rispondente ai bisogni ed alle necessità dei propri aderenti. Nella poliambulanza verranno compiute gratuitamente sia ai soci che ai loro familiari le visite e cure speciali loro familiari le visite e cure spebiliti da apposito turno di servizio bisettimanale, disimpegnato da un collegio di medici specialisti. Le visite e le cure specialistiche gratuite sono le seguenti: oculistica, otorinolaringoiatria, ostetricia-ginecologia, neurologia, chirurgia, dermatologia, venerologia e dentistica.

Va particolarmente notato che, oltre alle cure specialistiche di cui sopra, gli associati della «Sanitaria» godono già da tempo del tutto gratuitamente: l'assistenza medica generica, quella degli specialisti pediatri per i bambini dei soci, l'assistenza ospedaliera, quella farmaceutica e l'assistenza al parto per le socie e mogli dei soci. Nell'infermeria vengono praticate pure gratuitamente tutte le iniezioni ipodermiche su prescrizione medica, le medicazioni ecc. ecc. Sono pure concessi gratuitamente, a richiesta dei medici fiduciari curanti, gli esami radiologici e radioscopici nonchè gli esami microscopici e bacteriologici e analisi in genere.

Con la «Sanitaria» per i ferrovieri, istituita nei centri più importanti del Regno, l'Istituto di Previdenza e Credito delle Comunicazioni compie nel campo assistenziale uno degli apostolati di notevole importanza vivamente auspicato e voluto dal Governo fascista, realizzando una vasta opera di assistenza sociale di carattere nazionale. I ferrovieri apprezzeranno i notevoli benefici loro concessi e non mancheranno di manifestare la loro riconoscenza dando tutti la loro entusiastica adesione alla benefica istituzione. A rendere più agevole il servizio sanitario tecnico hanno collaborato i Sindacati provinciali fascisti medici e farmacisti, dimostrando un'alta comprensione fascista.

All'importante direzione della «Sanitaria» di Trieste sono preposti il cav. Guglielmotti e il sig. Cordova, che dedicano giornalmente la loro disinteressata opera per il perfetto funzionamento e il migliore perfezionamento dell'organizzazione di tutti i servizi. Alla «Sanitaria» di Trieste ed ai suoi solerti dirigenti porgiamo il nostro saluto augurale.

Le scuole rurali e le giovani del Carso

Abbiamo pubblicato ieri la notizia delle due cospicue borse di studio per la Scuola delle maestre rurali a Roma, alle quali, istituite per interessamento del Direttorio del Partito Nazionale Fascista, è aperto ancora per quattro giorni il concorso fra alunne della Provincia di Trieste.

E' ovvio che alla frequentazione della Scuola per le maestre rurali a Roma aspirino alunne che si propongano di dedicarsi all'insegnamento nelle scuole di campagna; sia nei dintorni di Trieste, dove all'elemento agricolo femminile possono riuscire proficue per sè e per l'economia del Paese l'intensificazione di un'orticoltura razionale per l'approvvigionamento urbano e una specializzazione di floricoltura per l'esportazione; sia nelle ville del Carso, dove è più che mai opportuna, anzi necessaria, l'istruzione agraria delle donne, tanto nei luoghi fornitori di latte alla città, quanto nelle zone più remote, dove può svilupparsi un'industria casearia o può essere curata l'arboricoltura per l'industria esportatrice delle frutta nonchè la raccolta e l'essicazione delle erbe aromatiche.

Noi avevamo rilevato qualche settimana addietro quanto utile si presenti l'istituzione delle scuole serali per giovani contadini e contadine dai 14 al 18 anni sul Carso, tanto per ragioni linguistiche e spirituali, quanto per gli interessi economici della regione: i ragazzi e le ragazzette che compirono ora i 14 anni e abbandonarono la scuola, frequentarono per otto anni le lezioni con insegnamento in lingua italiana: questi adolescenti, siano maschi o femmine, non devono rimanere trascurati, bensì si deve seguirne lo sviluppo, fornendo loro la possibilità di discorrere in italiano e di leggere libri italiani. Specialmente alle giovinette dev'essere rivolta la cura maggiore, perchè sono esse che hanno da introdurre nelle famiglie, in cui saranno madri, l'uso di parlare in italiano.

Ma per aprire le scuole serali rurali si devono prima formare gl'insegnanti adatti e capaci. Ecco il primo mezzo per raggiungere questo fine: la Scuola femminile fascista istituita dal Direttorio del Partito Nazionale Fascista nella campagna di Roma, Scuola che è diretta da una brava maestra friulana. Le due alunne che otterranno quest'anno la facoltà di recarsi a Roma saranno le prime di una serie che ci auguriamo andrà via via aumentando.

Certamente il diploma che otterranno costituirà un titolo eccellente per i migliori posti che s'offriranno nella Provincia, dove si presenterà l'opportunità di aprire un corso d'avviamento al lavoro di tipo agrario e d'istituire una Scuola serale agricola per giovanette dai 14 ai 18 anni, cominciando dai dintorni di Trieste, la quale cosa renderà possibile alle maestre comprovinciali diplomate di raggiungere una posizione economica superiore a quella normale.

Anche per il rinnovamento dell'agricoltura occorre — per mutare la mentalità dei contadini e procurare loro gl'insegnamenti necessari — cominciare dalla scuola: dalla scuola elementare e dalla scuola per adolescenti, serale; e ancora una volta la Nazione si rivolge ai maestri e alle maestre, che è d'uopo si specializzino nella materia. Quando la Cattedra ambulante d'agricoltura potrà contare sulla collaborazione efficace di un forte gruppo di docenti specializzatisi nella pratica dell'agricoltura, il suo compito riuscirà infinitamente più agevole.

Se quest'anno possiamo mandare due maestre della nostra Provincia a Roma, in grazia alla generosità del Direttorio del Partito, cui Trieste è profondamente grata, nell'anno prossimo e nei futuri è sperabile che pure altri enti seguiranno l'esempio del Partito, istituendo un numero maggiore di borse di studio e rendendo così possibile anche ad altre giovani maestre della regione d'istruirsi praticamente per un anno a Roma nel lavoro dei campi.

La solenne celebrazione del 28 Ottobre a Postumia

Il 28 Ottobre, annuale della Marcia su Roma, è stato solennemente celebrato a Postumia. Nelle prime ore del pomeriggio le schiere giovanili: Giovani Fascisti, Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane si sono raccolte nella sala della Casa Balilla. Il cav. uff. avv. Zannoni, ha parlato ai giovani rievocando la storica data e incitandoli a essere degni della grande Patria rinnovata dal Fascismo.

L'adunanza, alla quale presenziavano tutte le autorità locali, si chiuse tra vibranti alalà al Re, al Duce e al Fascismo. Più tardi ha avuto luogo la inaugurazione delle opere del Regime e in prima linea delle nuove case per ufficiali e sottufficiali, che hanno importato una spesa di oltre due milioni di lire.

A questa cerimonia assisteva S. E. il Generale Liuzzi, comandante il Corpo d'Armata di Udine, il Vice-prefetto comm. Pio, in rappresentanza di S. E. Porro, Prefetto della Provincia di Trieste, il cav. Pascutto per l'Intendenza di Finanza, l'ing. Toffaloni per l'I. C. A. M. di Trieste, nonchè tutti gli ingegneri dell'Impresa Triestina di Costruzioni.

All'atto dell'inaugurazione il Podestà cav. uff. Zannoni esaltò l'opera del Regime, rilevando la funzione dell'Esercito, nella zona di confine, quale elemento di penetrazione. Concluse inneggiando all'Esercito e all'Italia.

Rispose con elevata parola S. E. il Generale Liuzzi, il quale rilevò il significato della cerimonia. Indi le autorità visitarono i bellissimi edifici, mentre la banda comunale intonava tra calorosi applausi gli inni della Patria.

Alla sera, nella Casa del Fascio convennero centinaia di fascisti della zona per assistere alla solenne celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma. Interrotto da vivissimi applausi parlò ancora il Podestà, il quale esaltò lo storico avvenimento ricordando poi le fasi più salienti del discorso tenuto dal Duce a Napoli. La fervida commemorazione si chiuse al canto degli inni fascisti. Dopo di che, in corteo le Camicie nere di Postumia percorsero le vie della località tra nuove vibranti manifestazioni di entusiasmo.

Il giorno dopo, Postumia ha avuto l'onore di essere visitata da S. E. Teruzzi, capo di Stato Maggiore della Milizia, il quale era accompagnato dai Generali Silingardi e Diamanti e dal console Nicchiarelli.

Nella stessa giornata è giunto l'on. Buttafochi vice-presidente della Camera dei deputati, il quale ha visitato le Grotte, la Casa del Fascio e il Comando della Milizia. Alla partenza l'on. Buttafochi si è vivamente compiaciuto col Podestà Zannoni per il perfetto ordine e per la disciplina fascista che regna a Postumia, sentinella avanzata, al confine orientale della Patria.

Elargizioni varie

...pervennero:
...la baronessa Costantino Economo, ...baroni Demetrio e Leonida G. Eco..., per onorare la memoria del de... barone dott. prof. Costantino G. ...omo: lire 5000 pro Comunità Greco ...tale, lire 5000 al Segretario fede... di Trieste a favore delle opere per ...stenza invernale, lire 5000 pro ...r. Carità (Pia casa), lire 5000 pro ...nato Neuropsichici (Ospitale Psi...rico Prov. «Andrea di Sergio Ga...»), lire 2500 pro Ospedale Infantile ...Garofolo, lire 2500 pro Guardia ...ca, lire 1000 pro Cassa scolastica ...nnasio «Dante Alighieri», lire 1000 ...Asilo dei ciechi Cecilia Rittmeyer, ...1000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe ...dell'Istria), lire 1000 pro Oratorio ...ano, lire 1000 pro Soc. Amici del... ...nzia, lire 500 pro Scuola gratuita ...e di Carità (via Ginnastica n. 55), ...0 pro Casa di Nazareth, lire 500 ...Oratorio Francescano (via Dom. ...tti).

...personale della Cassa di Rispar... Triestina lire 7713.85 pro Opere ...enziali del Partito (per i soccorsi ...nali ai disoccupati).

...onorare la memoria di Bice Co...tti, da Giovanni e Elisa de Scara... lire 100 pro Congr. di Carità; ...prof. Guido Mann lire 30 pro Ospe... Regina Elena (fondo Fabio Mann); ...Maria e Roberto Stern lire 25 pro ...r. di Carità e lire 25 pro Asilo ...meyer; da Mary e dott. Napoleone ...burgo lire 25 pro Congr. di Carità ...idi ai disoccupati); dal dott. Lo... e Cloty Brunetti lire 40 pro Guar... Medica; da Gabriela e dott. Attilio ...i lire 20 pro Ass. Medica (vedove ...fani); da Pia e comm. dott. Mi... Gunalachi lire 30 pro Soc. Amici ...Infanzia; da Marianna e Nina Giu... lire 25 pro Congr. di Carità (ac...aggio); da Ersilia Pellegrini lire ...pro Chiesa B. V. delle Grazie (ara); ...dott. Vittorio Morteani lire 20, dal ...Paolo Spizzi lire 20 pro Ospedale ...Elena (fondo comfort I div. ...dalla dott. Lidia e dott. Renato ...esini lire 30 pro Guardia Medica; ...dott. Ondina e dott. Aurelio Finzi ...30 pro Congr. di Carità (accatto...io); da Anita e prof. dott. Piero ...lire 30 pro Guardia Medica; dal... Alfredo Zanolla lire 30 pro Congr. ...rità; da Adele e Michele Tedeschi ...30, da Lina e Volfango Paolucci ...20 pro Ospedale Regina Elea (con...centi poveri che escono dalla I ...; dalla famiglia Nicolò Alvaniti lire ...ro Ospedale Burlo Garofolo; da Er... ved. Schifflin lire 25 pro Congr. di ...tà; dal dott. Enrico Tagliaferro lire ...ro C. R. Balilla P. Lucchini; da ...e Mario Cambon lire 25 pro ...r. di Carità; da Ines e comm. Au... Garzolini lire 25 pro Soc. Amici ...Infanzia (nuova clinica); dal conte ...dott. Francesco Sordina lire 30 pro ...dale Burlo Garofolo; da N. N. lire ...da Carlo Dusatti lire 10, da Vitt. ...Caldara lire 10, da Gaetano de Pul...lire 10, da Duilio Magris lire 10, ...rcello Mascherini lire 10 pro Soc. ...la tubercolosi; da Luisa e Felice ...rdi lire 50 pro O. N. Balilla e lire ...o Congr. di Carità; da Antonio e ...nobili del Senno lire 50 pro Soc. ...dell'Infanzia; dal dott. Ferruccio ...nio lire 25, dal prim. dott. Adolfo ...isogono lire 25, dal dott. Vittorio ...lire 20 pro Ass. Medica (vedove ...fani); dal cap. Antonio e Ida Ra...ch lire 50 pro Chiesa Sacro Cuore; ...gusto Filippi lire 30 pro Ospedale ...Elena; da Valeria dott. Piazza ...20 pro Nidi Regina Elena; dal dott. ...ano Sturli lire 30, da Davide Mac...e famiglia lire 20, da Giorgio B. ...lire 25 pro Guardia Medica; dal ...Guido Timeus e famiglia lire 20 ...Comitato difesa dei minorenni; dal ...Dario Vitturelli lire 20 pro Ass. ...(fondo Previdenza); dal dott. ...nio Gottardis lire 20 pro Asilo ...meyer; da Michele e Maria Bogda... lire 25 pro Soc. Dalmatica; da ...sia e Enrico Kern lire 30 pro Ass. ...; dal dott. Arnoldo Schoenstein ...iglia lire 30 pro Soc. Amici dell'In... (nuova clinica); dal dott. Vit... Romanin lire 20 pro Ospedale Re... Elena (fondo Fabio Mann); dal... Carlo Mrach lire 25 pro Congr. di ...; dal prof. dott. Massimiliano ...lire 30 pro Ass. Medica (vedove ...fani); da Ida e prof. Mario Picotti ...pro Soc. lotta contro la tuber...; da Edoardo e Narcisa Oblach ...pro Congr. di Carità; da Gabrie... Luisa Tedeschi lire 20 pro Lega Na... (comitato signore); dalle fami... Pastrovich de Castro lire 20 pro ...dale Psichiatrico; dal dott. Milco ...nizza Matcovich lire 40 pro Guar... Medica; da Corinna ed avv. Spiro ...ppi lire 30 pro Congr. di Carità; ...famiglia Diego lire 20 pro Guardia ...dica.

...Per onorare la memoria di Bice Co...otti consorte del collega di Direzione ...dott. Vittorio Cominotti elar...o a favore della Società degli Ami...dell'Infanzia: gr. uff. dott. Guido Se... lire 100, comm. Ettore Modiano lire ...dott. Alfredo Brunner lire 50, cav. ...Alberto Schott lire 50, ing. Ric... Gairinger lire 50, dott. Mario ...povich lire 50, prof. dott. Lino Uri... lire 25, avv. dott. Gian Luigi Gallo ...25, cav. ing. Giuseppe Palese lire ...comm. prof. dott. Egidio Welponer ...25.

...Per onorare la memoria di Anna ved. ...mann, da Luciana e Emilio Cabrini ...50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe. ...figlio, nuora e nipoti lire 100 pro ...rzio Antitubercolare, lire 100 pro ...Naz. Famiglie dei Caduti in guer..., lire 100 pro Ass. Mutilato ed Inva... di guerra, lire 100 pro Federazione ...mercianti fascisti (fondo sussidi), ...50 pro Congr. di Carità e lire 50 ...Guardia Medica; dal prof. Massi...ano Schreiber lire 25 pro Guardia ...ca e lire 25 pro Soc. Amici dell'In...zia; dal dott. Salvatore e Frida Bes... lire 30 pro Scuola via dell'Istria; da ...rgio B. Spence lire 25 pro Soc. lotta ...ro la tubercolosi; da Tiziano e Milly ...lire 20 pro Guardia Medica; da ...Coen fu Grac. lire 20 pro Ass. Naz. ...iglie dei Caduti in guerra.

...Per onorare la memoria dell'avv. ...ardo Slavich, dall'avv. Giannini Lui... lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

...Per onorare la memoria di Caterina ...otti, dal marito Pietro Sirotti lire 50 ...Congr. di Carità; da Giuseppe Brok ...20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

...Per onorare la memoria del dott. Lui... Sacerdoti, dall'ing. Giovanni Catta... lire 20 pro Congr. di Carità; da ...ry e dott. Napoleone Morpurgo lire ...pro Patronato Scuole via dell'Istria; ...senatore e contessa Segrè Sartorio ...100 pro Italia Redenta; da Luisa ...llitzer lire 30 pro Scuola Materna via ...l'Istria (fondo G. Pollitzer); dagli ...piegati della Segreteria Commerciale ...Cantieri Riuniti dell'Adriatico lire ...pro Congr. di Carità; dal rag. Adria... Cibele lire 50 pro Congr. di Carità.

...Per onorare la memoria di Giuseppina ...kar, da Sofia Primossich lire 10 pro ...rdia Medica.

...Per onorare la memoria dell'ing. Car... Zanier, dalle famiglie Dorligo, Meng... Sirca lire 30 pro Congr. di Carità; ...Italia Viezzoli lire 10 pro Ass. Naz. ...miglie dei Caduti in guerra; da Elo... Peresson e Itala Selva lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Ferruccio Apollonio lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Gea Stolfa lire 20 pro Asilo Jolanda.

Per onorare la memoria di Antonia Mizzan, da Eufemia Dalla Zonca lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della dipartita di Maria Donaggio, dalla zia Maria Michel ved. Schletter lire 500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe (per un letto che porti il nome dell'estinta).

Da Ines Stross lire 300 pro Unione Italiana Ciechi.

Per onorare la memoria di Luigia Fulizio in de Benigni, dalla classe III-a sup. del R. Istituto L. da Vinci lire 26 pro Istituto stesso.

In omaggio ai cari morti, dalla famiglia ing. Benussi lire 30 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza di una triste giornata, da Anna ved. Thaller lire 100 pro Chiesa di Barcola (restauri).

In ricorrenza di un triste anniversario, da Olga Ganzoni Guèbhard lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia (nuova clinica).

Da Anna Dall'Oste, ricordandosi i propri morti, lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

In occasione dell'inaugurazione della nuova Clinica della Società degli Amici dell'Infanzia, da Rina Alessi lire 100, Giulia de Frigyessy lire 50, Luigi Granichstädten e famiglia lire 20, Lorenzo Carmeli lire 20.

Per onorare la memoria di Nives Molato, dalle famiglie Gullich-Umek lire 50 pro Istituto medico pedagogico di S. Giovanni; dalla famiglia Bertogna lire 25 pro Guardia Medica; dai figli di Elvira Salvadori lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina Bertoli, dalla famiglia cap. Enrico Escher lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla famiglia Vittorio Bouchs lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Vernouille lire 30 pro Asilo Pittmeyer.

Ricordando Gisella Zimarelli-Mislei, da Bruno Mislei e Vincenzo Ferretti lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del comm. Ferruccio Cimadori, da Donato Nicolò lire 20 pro Nidi Regina Elena.

Da Irma Stock lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia (nuova clinica).

Da N. N. lire 100 pro Congr. di Carità (fondo sussidi ai disoccupati).

Per onorare la memoria di Antonio Schwab, nel primo anniversario di sua morte, dalla figlia Nella Cavallar e famiglia lire 80 pro Congr. di Carità (provv. invernali).

L'elargizione pubblicata mercoledì u. s. di lire 100 a favore della Soc. Amici dell'Infanzia leggasi come segue: per onorare la memoria di Alessandro Burgstaller, nel XV anniversario della morte, dal figlio cav. Gian Alessandro Burgstaller (Moedling).

Apprendista colto da sintomi d'asfissia

Mentre lavorava nel retrobottega di un negozio di calzature di piazza della Borsa, l'apprendista pittore decoratore Francesco Marini, di 16 anni, abitante al n. 8 di via Rigutti, fu colto ieri mattina, in seguito alle forti emanazioni di una stufa a coke, da sintomi di asfissia e si accasciò al suolo privo di sensi. Venne soccorso prontamente dai commessi di negozio che si affrettarono a chiedere l'intervento della Guardia medica, con la cui autolettiga il ragazzo fu trasportato poco dopo all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari gli prodigarono le cure del caso, dopo le quali, rimessosi alquanto, il Marini potè riprendere il suo lavoro.

Proteggete i vostri gatti. La Società Zoofila Triestina avvisa i possessori di gatti di provvedere i propri animali di un collare distintivo per preservarli dalla cattura che presentemente viene effettuata — per ragioni d'indole igienico-sanitaria — di tutti i gatti randagi.

I guai del mestiere. Mentre lavorava ieri mattina nella macelleria sita al N. 15 di via Cologna, proprietario della quale è certo Luigi Bressan, il macellaio Giuseppe Battisti, di 29 anni, abitante al N. 885 di Chiadino San Luigi, inciampò e cadde in modo da prodursi, col coltello che teneva in una mano, una ferita di taglio al polso destro. Il Battisti si presentò poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno gli prodigò le cure del caso e lo giudicò guaribile in pochi giorni.

Un chiodo arrugginito nel calcagno. Stava per portare ieri mattina il becchime ai polli allorchè le si conficcò accidentalmente nel calcagno destro un chiodo arrugginito che si trovava per terra e che le produsse una ferita. L'infortunata, che è la venticinquenne Albina Pecchiar, abitante al N. 22 di Cattinara, ricorse poco dopo per le cure del caso all'Ospedale Regina Elena.

Spazzolando una giacca. Ieri nel pomeriggio il calzolaio Giovanni Trinchero, di 26 anni, abitante al N. 39 di via Torre Bianca, terminato il lavoro, mentre stava spazzolandosi la giacca si ferì alla mano destra con un coltello che aveva dimenticato in una tasca dell'indumento. Recatosi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, la ferita gli fu medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

La resa dei conti. I carabinieri della squadra investigativa procedettero ieri all'arresto di tale Rodolfo Lach il quale era colpito da ordine di carcerazione, della Procura del Re, dovendo scontare tre mesi e 10 giorni di arresto per furto qualificato e contrabbando. Dopo l'interrogatorio fu passato al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Scolaretto colpito da una sassata. Lo scolaro dodicenne Vittorio Ciriutti, abitante in via Hermet N. 1, appena uscito ieri, dopo il desinare dal portone di casa, fu colpito al naso da un sasso lanciato da un monello, che subito dopo la malefatta si eclissò velocemente.

Richiamata dagli strilli del piccolo ferito, accorse la madre, la quale lo accompagnò per le cure del caso all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, dove, dopo le medicazioni, fu dichiarato guaribile in un paio di giorni.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa Circondarie, viale XX Settembre; Depangher, via S. Giusto; Palme, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano; Manzini, via dell'Istria; Zanetti, via Commerciale; Zanetti-Vivante, via Mazzini.

Leggete in IX pagina il nuovo romanzo

L'appello di un ignoto

di MAURIZIO LEVEL

Per abbellire la cappa del camino
cade e si frattura alcune costole

Stava appendendo ieri sera una frangia di carta intorno alla cappa del camino per abbellirla ed era salita per meglio eseguire il lavoro sopra la cassetta del carbone su cui aveva posta una tavola. Improvvisamente però, in seguito a un brusco movimento la tavola si smosse e la donna, caduta al suolo, andò a sbattere violentemente contro una sedia ferendosi. L'infortunata, che è la casalinga Maria Zora, di 54 anni, abitante al n. 8 di via Castaldi, fu soccorsa prontamente dai congiunti i quali, constatato che si trattava di cosa piuttosto grave, chiesero da un vicino posto telefonico l'intervento della Guardia medica. Poco dopo con l'autolettiga della pia istituzione la Zora venne trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari le riscontrarono una contusione all'emitorace destro con la frattura di alcune costole per cui dopo averle prodigate le prime cure la facevano accogliere nel reparto chirurgico di turno. Secondo il parere dei medici, la Zora guarirà in quattro o cinque settimane, salvo complicazioni.

L'auto abbandonata sulla via

La notte scorsa verso le 24, una pattuglia di agenti e di carabinieri in servizio di perlustrazione, trovò nei pressi di via Pierluigi da Palestrina un'automobile incustodita, nell'interno della quale furono rinvenute alcune carte topografiche e una rivoltella a tamburo. Cercato invano il proprietario, la vettura fu presa in consegna dai funzionari di p. s. del Commissariato del terzo distretto, ove il proprietario o il conducente potranno ritirarla.

Marinaio gravemente ferito
per lo strapparsi di un cavo d'ormeggio

Verso le 12 di ieri il marinaio Emilio Willen, di 43 anni, abitante ad Opicina, era intento a togliere i cavi di ormeggio della motonave «Victoria» partita ieri dalla Stazione marittima per l'Egitto, allorchè a causa dell'eccessiva tensione, l'ultimo cavo si spezzò in modo da colpire violentemente il marinaio, che fu scaraventato al suolo. Rialzato da alcuni addetti alla manovra e dal milite scelto della Milizia portuale Luigi Rocco, il pover'uomo fu adagiato su un'automobile e trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di servizio all'astanteria gli riscontrò gravi lesioni alla faccia e la probabile frattura del cranio. Dopo medicato, il Willen fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in 10 settimane circa, salvo complicazioni.

Si frattura un malleolo per uno scivolone

Sere or sono il muratore Ermenegildo Marchius, di 43 anni, abitante in via del Rivo n. 3, scendendo le scale di via Scalinata, scivolò in malo modo, producendosi la frattura del malleolo destro.

Ritornato zoppicando a casa, si mise tosto a letto, sperando che, trattandosi probabilmente di una semplice contusione, in pochi giorni di riposo sarebbe guarito completamente.

Ieri però, accorgendosi che il piede s'era gonfiato, e che i dolori non cessavano, si presentò all'ambulatorio del medico distrettuale, il quale, constatato che si trattava di frattura, lo inviò all'Ospedale Regina Elena, dove il Marchius fu accolto nel primo reparto chirurgico. Guarirà in tre o quattro settimane.

CRONACA GIUDIZIARIA

Un bagno pagato caro
e una sentenza riformata

(Corte d'Appello) Un giorno del giugno scorso il signor Francesco L. recatosi a prendere un bagno allo stabilimento Savoia, ebbe cura, prima di occuparò la cabina assegnatagli, di depositare alla cassa dello stabilimento il suo ben fornito portafogli.

— Ci sono biglietti da mille e oggetti di valore. Mi raccomando.

— Non dubiti.

Avuta questa assicurazione l'L. si affrettò a liberarsi degli indumenti e tuffarsi nell'acqua marina. Trascorsa qualche ora l'L. si accinse a rientrare nella cabina per rivestirsi, ma nell'infilare i pantaloni s'accorse, con viva inquietudine, che aveva smarrito la marchetta di controllo necessaria per ritirare il portafogli ed i gioielli depositati alla cassa. Vestitosi in fretta si recò trepidante dalla cassiera per narrarle il fatto. Purtroppo, quello che aveva preveduto in modo vago, s'era avverato: un giovanotto, che poi seppe essere un suo compagno di cabina, recatosi poco prima alla cassa, aveva ritirato, presentando la marchetta, il portafogli e i gioielli!

Denunciato il fatto, l'autorità iniziò attive indagini per scoprire il colpevole che dopo qualche tempo fu identificato per Egidio Zanella, il quale previo procedimento istruttorio, fu rinviato a giudizio.

Avendolo i giudici del Tribunale ritenuto responsabile oltre che di furto, per essersi impossessato del portafogli e dei gioielli, anche di truffa, per essersi spacciato quale possessore della marca di controllo, lo Zanella fu condannato ad 1 anno, 1 mese e 25 giorni di reclusione nonchè a 120 lire di multa. Egli però volle ricorrere contro la sentenza ed ora, davanti ai giudici della sezione penale della Corte d'Appello si è discussa la causa. Lo Zanella era difeso dall'avv. Robba.

La Corte, vagliate le risultanze di causa e tenuto conto della tesi prospettata dalla difesa, ritenne di riformare la sentenza dei primi giudici, assolvendo lo Zanella dal furto e condannandolo per la sola truffa a 3 mesi di reclusione e 120 lire di multa.

La disgrazia mortale di un operaio
nel suo epilogo giudiziario

(Tribunale Penale di Pola) Il 16 settembre dello scorso anno, nell'abitazione del signor Eleuterio Gioseffe, di Parenzo, mentre alcuni operai accudivano alla costruzione di un terrazzino, uno di questi, Guido Ellero, nativo da Parenzo, si accingeva a trasportare sul terrazzino una lampada elettrica necessaria dato che il lavoro doveva essere protratto nelle ore notturne. Disgrazia volle che per l'umidità del terrazzino, ove l'Ellero poggiava i piedi, si formasse un corto circuito, sicchè il poveretto stramazzò a terra, inerte. Accorse subito il Gioseffe che cercò di soccorrere il disgraziato, ma anch'egli, colpito da una violenta scossa, cadde a terra privo di sensi. Il figlio suo, di nome Giovanni, visto in quale pericolo si trovavano i due disgraziati, ebbe la prontezza di spirito di strappare il filo elettrico in modo da togliere la corrente, riuscendo in tal modo a mettere in salvo il padre. Purtroppo l'Ellero era già cadavere.

Contro l'Eleuterio Gioseffe fu avviato procedimento penale per avere egli omesso di assicurare contro gli infortuni gli operai addetti al lavoro.

Giudicato in prima istanza, il Gioseffe fu condannato dal Pretore di Parenzo a 600 lire di multa e fu tenuto inoltre a versare alla Cassa nazionale di assistenza, la somma di 30.000 lire, nonchè al risarcimento dei danni verso gli eredi dell'Ellero.

Avendo l'imputato interposto appello contro la sentenza di condanna, la causa è stata nuovamente discussa davanti al Tribunale di Pola. I giudici d'appello accogliendo la richiesta del difensore avv. Poillucci, hanno annullato la sentenza di prima istanza, ed hanno assolto il Gioseffe perchè il fatto non costituisce reato.

La baruffa coniugale
conclusa dinanzi ai giudici

(Tribunale Penale) Una mattina dello scorso mese certo Francesco S. stava dormendo beatamente nel proprio letto, quando ad un tratto la moglie Rosalia, lo svegliò bruscamente.

— Ciò Checo! Sveite!

— Lassime dormir. No te sa che ogi xe domenica?

— So anca che ieri iera sabato!

— E po'!

— E po' xe che no te me ga da' i soldi!

— Soldi? A ti soldi?

— A mi sì!

— Metite el cuor in pase che dei mii soldi no te cuchi più!

Da ciò l'origine di un aspro diverbio, che finì male. La donna, presa da furore, si mise a scuotere furiosamente il marito, il quale, perduta la pazienza e afferrata una scarpa gliela sbattè sulla faccia fratturandole l'osso nasale. La donna, con la faccia intrisa di sangue si recò dolorante all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare. Il brigadiere di p. s. Grieco, di servizio nell'astanteria, preso nota del fatto, denunciò il G. all'autorità.

Ieri mattina, alla quarta sezione, si è svolto il processo.

Il G., difeso dall'avv. Turola, ha ammesso la materialità del fatto.

— Xe sta una dele solite de mia moglie!

— Come?

— La xe una dona teribile. La ga un temperamento difizile. Xe vintidò ani che la conosso. Per ogni macacada che fazzo la me tien muso. E i capira, dai ogi, dai doman, anche i santi finissi col perder la pazienza!

Il brigadiere Grieco, citato come teste, confermò il verbale di denuncia, che era stato inoltrato d'ufficio, dato che la moglie del G. aveva dichiarato di non querelarsi.

I Tribunale, presieduto dal cav. uff. Sbisà, accogliendo la richiesta del P. M. cav. Tromby, condannò il G. a 4 mesi e 10 giorni di reclusione, con tutti i benefici di legge.

Ancora un'impresa dei perforatori di muri
ed altre fatiche ladresche

La scorsa notte, ad ora imprecisata, ladri ignoti, probabilmente sempre gli stessi individui che tentano o compiono furti forando muri e passando da un negozio all'altro riuscirono a penetrare con questo sistema nella trattoria, sita al pianterreno dello stabile n. 14 di via dell'Istria, di proprietà di Gennaro Corsi abitante al primo piano dello stesso stabile. Scavalcato il muro di cinta del cortile attiguo all'osteria, e praticata nel muro dello stabile, mediante una leva di ferro, un'apertura sufficientemente larga per il passaggio di una persona, i ladri si introdussero nello esercizio, dal quale asportarono alcune bottiglie di marsala e vermut, un salame, dei pezzi di lardo e 100 lire, che si trovavano nel cassetto del banco.

Al mattino successivo, quando il Corsi entrò nel locale, notate con sorpresa le tracce dell'incursione ladresca e constatato che il danno sofferto ammontava a circa 350 lire, si affrettò a presentare regolare denuncia al Commissariato di P. S. di via Amerigo Vespucci, il cui dirigente diede prontamente le disposizioni necessarie per le indagini del caso.

— Servendosi di uno scalpello, ladri ignoti, tentarono l'altra notte di forzare la porta che dà accesso all'ufficio postale di Barcola. Visto però che tutti i loro sforzi riuscivano vani, poichè la porta, solidissima, resisteva tenace ai loro colpi, abbandonarono tosto l'impresa. Il fallito tentativo ladresco fu scoperto al mattino dal gerente l'ufficio, signor Giuseppe Crispi, che lo denunciò ai carabinieri di Barcola. Il brigadiere Lo Bello, dopo un sopraluogo, iniziò attive indagini.

— Servendosi di chiavi false, un ignoto, penetrò l'altra notte nella tabaccheria gestita dal signor Lorenzo Fonda al n. 372 di Servola e, visitate rapidamente le scansie, s'impadronì di vari pacchi di sigarette del valore di circa una sessantina di lire. Il furto fu denunciato la mattina seguente ai carabinieri della località.

— Scavalcata una finestra, ladri ignoti, s'introdussero l'altra notte nella cantina dello stabile sito al n. 374 di via della Scala Santa, e penetrati in un ripostiglio s'impossessarono di vari effetti di biancheria del valore di 350 lire di proprietà di certo Francesco Serignaz. Il furto scoperto al mattino fu denunciato ai carabinieri della stazione di Gretta che iniziarono indagini.

— Nella medesima notte ignoti mariuoli penetrarono anche qui da una finestra, nella trattoria di Giovanni Malusà, al n. 8 di via del Lloyd, e stavano già raccogliendo un notevole bottino allorchè furono allarmati da alcuni rumori provenienti dalla strada per cui, temendo di essere scoperti, s'affrettarono a eclissarsi. Portarono seco, tanto per non andarsene a mani vuote, un prosciutto del valore di circa 200 lire. Il derubato denunciò il furto ai carabinieri del rione.

— Da ladri ignoti fu visitato la scorsa notte l'ufficio del signor Carlo Fonda, sito al n. 108 di Servola. I mariuoli penetrati colà da un finestrino, fecero un bottino magro non avendo potuto impossessarsi che di un paio di scarpe e di quattro valvole per lavandino che si trovavano in un armadio. Il Fonda denunciò il furto ai carabinieri di Servola.

— Favoriti dall'oscurità, ignoti ladri visitarono notti or sono un pollaio nel recinto della villa sita al n. 152 di Villa Opicina e rubarono una decina di galline, del valore di 180 lire. Il furto fu scoperto al mattino successivo e denunciato alla stazione dei carabinieri della località.

— Ieri l'altro verso le 16, uno sconosciuto, penetrato nel reparto falegnami della centrale elettrica del Porto Duca d'Aosta, si impossessò di un orologio con catena d'oro, del valore di 140 lire che si trovava in una tasca della giacca del carpentiere Cosimo Todisco, abitante a Chiadino S. Luigi n. 886. Il mariuolo potè quindi allontanarsi senza essere notato. Il furto, scoperto poco dopo, fu denunciato ai carabinieri della stazione di Porto Nuovo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 1 novembre: Santo, Cesario, Giuliano, Benigno, Marcello, Severino, Maria ancilla, Giuliana. 2 novembre: Vittorio, Marziano.

NASCITE (31 ottobre 1931): Legittimi: Bacer Ernesto di Adolfo; Jepco Antonio di Vittorio; Sax Claudia di Luigi; Delise Attilia di Attilio; Gei Umberto di Giovanni; Piazzotta Antonietta di Floreano; Zollia Emma di Alfredo. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Cesnik in Rebar Geltrude a. 67; Franetich Bartolomeo a. 23; Budin Teresa a. 66; Laurencich Antonio a. 82; Cavatore Emilio a. 46; Zibic in Sedmak Giuseppina a. 61; Calaprice Santa in Toro a. 54; Fabbro Secondo a. 44.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Andriolo Augusto, meccanico e Bracci Antonietta, impiegata; Rolich Giuseppe, agricoltore e Stepancich Francesca, casalinga; Maganja Mario, scalpellino e Kosuta Gisella, casalinga; Sacco Salvatore, operatore cinematografico e Lattanzio Pasqua, casalinga; Bravin Giordano, impiegato bancario e Zoccon Margherita, casalinga; Perdetz Carlo, fioraio e Petcani Carmen, casalinga; Piromallo Ciro, primo capitano d'artiglieria e Tschalitscher Maria, casalinga; Cecchetti Angelo, capostazione e Concini Alba, impiegata; Cancian Giorgio, carbonaio marittimo e Zobin Santina, casalinga; Sponza Giovanni, fabbro e Vaecotto Lucia, casalinga; Spimpolo Vittorio, cementista e Vesnaver Anna, casalinga; Peressi Silvio, pittore decoratore e Skerl Giovanna, casalinga; Ingravalle Pasquale, scalpellino e Pecar Maria, giornaliera; Zorzini Carlo, commesso in manifatture e Iurissevich Anna, casalinga; Carli Vincenzo, falegname e Damato Rosa, casalinga; Danieli Antonio, installatore e Cluk Francesca, casalinga; Rota Lionello, impiegato e Miceu Ida, casalinga; Anselmi Virginio, viaggiatore e Gobbin Marcellina, casalinga; Stella Vittore, capitano R. E. e Valenti Armanda, casalinga; Coppa Luciano, sarto e Levi Carla, casalinga; Bozza Bruno, tubista e Possega Giuseppina, casalinga; Stefani Enrico, impiegato bancario e Franzot Albina, casalinga; Riccardi Davide, tranviere e Lozito Maria Rosaria, casalinga; Iurisevic Giuseppe, fuochista, e Hribar Maria, casalinga; Zanchini Bruno, impiegato e Bravi Iolanda, impiegata; Arisini Luigi, ferroviere e Agostini Eltonora, modista; Krizmancic Lodovico, agricoltore e Razem Stefania, casalinga; Stepancich Francesco, agricoltore e Grisancich Veronica, casalinga; Starec Ferdinando, operaio e Pegan Maria, casalinga; Cok Carlo, pittore decoratore e Cok Albina, casalinga; Bortolin Giuseppe, impiegato privato e Suligoj Luigia, impiegata privata; Lenarduzzi Mario, commesso di negozio e Bressan Gioconda casalinga; Mattica Giacomo, fabbro e Radic Orsola, casalinga; Roma Pasquale, portinaio e Valcovich Antonia, casalinga; Bellini rag. Ezio, imp. d'assic. e Cavalieri Nora, casalinga; Zulian Francesco, bracciante e Cok Emma, casalinga; Belli Luciano, imp. e Rosenkranz Emma Anna, impiegata; Bernetti Giuseppe, falegname e Delfabbro Pierina, sarta; Krizmancic Francesco, scalpellino e Gregori Sofia, casalinga; Starz Alessandro, panettiere e Skrk Giovanna, casalinga; Malattia Antonio, impiegata d'albergo e Sincovich Maria, sarta; Baiestrieri Nicola, venditore ambulante e Pocceco Carmela, casalinga.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La grande stagione lirica al Verdi

Il valore artistico del cartellone e degli interpreti

La grande stagione lirica che s'inizierà al Verdi la sera del 26 dicembre, merita qualche rilievo per l'importanza artistica delle opere, per la bella rinomanza degli interpreti, alcuni assurti ad alta fama, e per la severità con cui l'impresa Cavallaro-Minolfi si è accinta all'organizzazione, sotto la vigile sorveglienza e l'affettuoso ed esperto consiglio del commissario del teatro, maestro Teodoro Costantini. Innanzi tutto fa d'uopo mettere in evidenza che Trieste avrà quest'anno la più interessante ed artisticamente la più pregevole stagione lirica di quante siano state gestite al Verdi negli anni decorsi, e di quante si annunziano in città italiane che hanno avuto tradizioni, mezzi e possibilità superiori alle nostre, e che nelle odierne distrette del teatro lirico si limitano a qualche esecuzione straordinaria di opere del vecchio repertorio, o terranno chiusi i loro teatri.

Questa constatazione deve riuscire di conforto e di incitamento a quanti hanno a cuore il prestigio e la funzione lirica del Verdi, la quale, per tanti aspetti si risolve anche in un'efficienza economica per gli artisti, per le masse corali e orchestrali, e per tutti gli artigiani che lavorano attorno al teatro; ma deve suonare anche come elogio all'impresa Cavallaro e Minolfi, la quale ha saputo interpretare questa volta, meglio che nel passato, il gusto e le inclinazioni musicali del pubblico triestino, scegliendo un cartellone con criteri signorili ed organizzando la stagione secondo un'indirizzo artistico ed economico capace di suscitare l'interessamento di tutta la popolazione.. Occorre dire che l'impresa ha dovuto affrontare sacrifici e spese per improntare la stagione a conveniente lustro cittadino, e che pertanto attende legittimamente che gli sforzi suoi vengano riconosciuti e confortati specialmente da quelle categorie del pubblico che invocavano da tempo l'allestimento di opere non consuete alle nostre scene. A chi conosce la situazione disagevole del teatro lirico, riuscirà facile di valutare il valore e l'importanza della stagione lirica triestina, e sarà per ciò stesso capace di misurare l'intraprendenza ed il coraggio dei suoi organizzatori.

Le opere e il direttore d'orchestra

Questa volta la stagione lirica è stata affidata a buone ed esperte mani; l'impresa ha voluto sul seggio direttoriale del Verdi un maestro insigne per il passato artistico, per l'esperienza e preparazione musicale: Edoardo Vitale. Dopo la stagione diretta da Antonio Guarnieri, il Verdi non ha più avuto maestri di rinomanza così vasta come Edoardo Vitale. Il quale ha diretto per molte stagioni il Teatro Reale dell'Opera a Roma, ed a Napoli, senza contare i teatri stranieri ove il suo nome è molto popolare e quotato. Il maestro Vitale è dunque la migliore garanzia per il decoro e la perfezione delle esecuzioni liriche e sinfoniche.

Quanto al cartellone, anche un superficiale osservatore ne coglie subito l'intelligente e raffinata selezione nella scelta degli spartiti, tra i quali primeggia «Il crepuscolo degli dei» di Riccardo Wagner. E' bene rilevare che il maestro Edoardo Vitale è un fortissimo interprete wagneriano, e che le sue esecuzioni della Tetralogia sono rimaste famose a Roma e all'estero. L'ultima apparizione del «Crepuscolo» sulle scene del Verdi risale a circa sette od otto anni or sono, sotto la direzione dell'allora giovanissimo maestro Sergio Failoni, attualmente direttore dell'Opera di Budapest. Il ritorno del «Crepuscolo» costituirà una gioia per i wagneriani triestini ed una novità per l'interpretazione che ne offrirà il maestro Edoardo Vitale.

«Manon» di Massenet, per quanto rappresentata con frequenza, in esecuzioni che ci portano sempre qualche virtuoso del canto, sarà accolta lietamente anche perchè l'esecuzione offrirà certo attrattive artistiche di eccezionale interesse. Ma ecco «Orfeo ed Euridice» di Cristoforo Glück, da molti anni invocata e desiderata dal nostro pubblico. L'opera dalle squisite bellezze classiche, dal raro interesse musicale, apparve or è qualche anno alla Scala, nell'esecuzione toscaniniana, e da allora si diffuse anche nei teatri tedeschi. Quest'anno «Orfeo ed Euridice» costituì il grande interesse dei «Festspiele» di Salisburgo che presentarono l'opera nella nuova coreografia della Wallmann. Anche la direzione del Verdi, preoccupata di dare lo spettacolo anche scenicamente e coreograficamente secondo adeguati criteri d'arte, si studia di risolvere il problema delle danze e dei quadri mimici, che hanno tanta importanza per l'espressione musicale dell'opera.

Una novità prelibata, ch'è stata inclusa fortunatamente nel cartellone, è «La vedova scaltra», opera in tre atti di Ermanno Wolff-Ferrari. E' questo il maggior successo lirico italiano ed internazionale dell'anno passato e di questo. L'autore de «I quattro rusteghi», dopo le festose accoglienze veneziane a «La vedova scaltra», opera derivata dalla commedia goldoniana, ha fatto rappresentare l'ultima sua creazione a Berlino e a Dresda in queste settimane. Le cronache tedesche hanno esaltato la grazia e lo spirito settecentesco della musica di Wolff-Ferrari, così ricca di delicata eleganza e di invenzione melodica. Trieste sarà la terza città italiana chiamata a giudicare la nuovissima opera.

Completano il cartellone: «Norma» di Bellini e «Adriana Lecouvreur» di Cilea, ambedue di piacevole ed interessante audizione: la prima per la severità delle sue linee classiche e la purezza dell'espressione melodica; la seconda per la dolcezza romantica della sua musica.

Gli interpreti

Il prestigio artistico del direttore Vitale e la nobiltà del cartellone non potevano essere scompagnati da un complesso eccellente di cantanti. L'elenco artistico della stagione, segnatamente tra le signore, è veramente notevole: v'è Gabriella Besanzoni, la celebrata mezzo soprano che eseguirà l'«Orfeo» e che l'impresa ha potuto assicurarsi strappandola ad altri proficui impegni; v'è la soprano Lotte Burck, interprete wagneriana di riconosciuta fama che si presenterà nel «Crepuscolo degli dei»; v'è Florica Cristoforeanu, altra volta applaudita dal nostro pubblico in un'opera di Zandonai; ed altre artiste molto apprezzate nel campo lirico, cioè le signore: Cigna Gina, Dragoni Elvira, Fedeli Alda, Giri Pierisa, Pogliani Carlà, Ravelli Elvira, Repiquet Ada, Santin Duilia, Toniolo Rhea, Vera Emilica.

Tra i cantanti troviamo due nomi particolarmente graditi al pubblico: Alessandro Wesselowsky, che sarà con ogni probabilità interprete di «Manon» e di «Adriana Lecouvreur», ed Albino Marone che sosterrà la parte di «Wotan» nel «Crepuscolo degli dei». Inoltre conosceremo un nuovo tenore wagneriano, Ettore Parmeggiani, che ha dato belle prove di voce e doti sceniche nell'esecuzione dei «Maestri cantori» a Verona. Tra gli artisti udremo anche i signori Ceraulo Rosario, Flamini Giuseppe, Frizzi Piero, Galman Egisto, Marcotto Raffaele, Polli Oreste, Santiago Diego, Squillacci Mario e i due eccellenti tenori Cristy Solari e Tullio Verona.

La stagione è stata organizzata, come si vede, con ogni riguardo, sia alle tradizioni del teatro, sia per il gusto del pubblico. Ma una caratteristica, degna della maggiore importanza, è data dalla modestia dei prezzi d'abbonamento, accessibili anche a categorie di persone non facoltose. Si vuole che la stagione abbia incremento di spettatori e sufficienza di abbonati. Se questo non dovesse verificarsi, s'inizierebbe per il Verdi un triste periodo di inazione, con grave danno artistico ed economico e con molto disdoro per la città e per quelle classi abbienti alle quali si chiede una forma legittima di solidarietà e di fiancheggiamento alla stagione, attraverso la sola frequentazione, mentre nelle altre città italiane le stesse classi concorrono con cospicue annuali contribuzioni ed altri civici sacrifici. I prezzi d'abbonamento sono esigui, e per ogni classe di frequentatori molto vantaggiosi:

Le condizioni d'abbonamento

Platea: ingresso e poltrona per 24 rappresentazioni lire 720. Sono poltrona (per i signori azionisti) lire 510.

Palchi: (per 24 rappresentazioni). Fianco: Piepiano n. 2, 3, 6, 8, 9, 21, 23, 26, 27, 28 lire 1860. I ordine n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 21, 22, 23, 26, 27 lire 1860.

Proscenio e mezzafacciata: Piepiano n 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 29 lire 2220. I ordine n. 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19 lire 2230.

Libretti con 20 biglietti ingresso per gli abbonati ai palchi lire 300. Detti biglietti non saranno validi per le rappresentazioni con la signora Gabriella Besanzoni.

Ai prezzi suespesti viene applicato l'aumento del 12 per cento per tasse e quota del 5 per cento per diritti demaniali sulle opere di pubblico dominio. Gli abbonati avranno diritto a tutte le prime rappresentazioni delle sei opere in programma e l'impresa si obbliga di non dare più di tre rappresentazioni per settimana in abbonamento. L'abbonamento sarà pagato in due rate, la prima al ritiro della tessera, la seconda alla 13.a rappresentazione. Gli abbonati con l'iscrizione si ritengono obbligati al pagamento di ambedue le rate. Gli abbonati ai palchi e alle poltrone della precedente stagione potranno riconfermare i loro posti fino al giorno 20 novembre. Le iscrizioni si ricevono al camerino del Teatro (telef. 39-88) dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18. Il manifesto giornaliero indicherà tanto per le prime come per le successive rappresentazioni i prezzi d'ingresso di tutti i posti a sedere e dei palchi.

L'ultima recita di Irma Gramatica
a prezzi popolari

Questa sera la Compagnia Gramatica-Carini conclude il ciclo delle sue recite con l'ultima replica di «Stefano», l'interessante commedia di Giacomo Deval, che si rappresenta, per aderire alle molte richieste, a prezzi popolari, e che ha conseguito tanto successo nelle precedenti rappresentazioni.

— Ieri sera la recita in onore di Irma Gramatica è stata allietata da molta affluenza di pubblico, specialmente nelle gallerie, che ha tributato alla grande attrice omaggi caldi di effusione ammirativa e vibranti di applausi. Dopo il secondo atto, le acclamazioni all'interprete impareggiabile de «La nemica» di Dario Niccodemi, furono insistenti. Con Irma Gramatica, ch' ebbe l' omaggio di fiori, si sono segnalati lo Spelzo e la Abba.

Martedì inizierà in questo teatro, un corso di recite la drammatica Compagnia di Marcello Giorda con la commedia il «Il cardinale» di Parker. Come si è detto, queste recite sono state organizzate a prezzi popolari.

Il concerto vocale - strumentale del Circolo «Lino Domeneghini». Nella sala del Conservatorio Tartini furono eseguite ieri sera, auspice il Circolo «Lino Domeneghini», alcune composizioni di due nostri giovani musicisti, De Biasi e Vitussi, quest'ultimo già noto e apprezzato per aver fatto sentire altre volte pubblicamente dei propri lavori. Il De Biasi presentò al giudizio del folto uditorio un tempo di sonata, pieno di giovanile entusiasmo, e che certo deve essere considerato come un saggio notabile di un promettente ingegno. V'erano inoltre altri suoi due brani, cioè un monologo e una romanza tratti da un melodramma «Passo cieco» che il De Biasi sta componendo su testo del Vitussi, e un poemetto sinfonico di carattere descrittivo, lavori che furono ascoltati con molta attenzione e poi salutati con lunghi, sinceri applausi. Il Vitussi, più anziano del De Biasi, fece eseguire una «Burlesca» per il pianoforte (cui converrebbe piuttosto il titolo di fantasia) dove spicca l'espressiva parte di mezzo, e una serenata per orchestra, «Pueropolis», strumentata con buon gusto, e tenuta in uno stile chiaro, equilibrato, sia per la scelta dei temi come per il loro sviluppo e la loro elaborazione. Molto consenso incontrò il compositore con questa sua serenata; l'orchestra fu espressiva e pronta, ed ebbe la sua parte di plauso. Amorosi esecutori furono al pianoforte le signorine Margherita Vladislovich e Maria Sforzina e calore di canto ebbero dal tenore Antonio Vasco il monologo e la romanza del De Biasi.

Dopo il concerto vi fu un trattenimento di danza.

La serata inaugurale del Circolo "Artis Amici,,

La sera del 4 novembre alle 21 precise avrà luogo al Circolo «Artis Amici» (via Rossini n. 6) l'inaugurazione del III anno dell'attività sociale. Il programma sarà tutto dedicato alla musica moderna italiana, sulla quale il maestro Vito Levi dirà alcune brevi parole.

Dopo la prolusione, la nota cantatrice signora Valeria de Poltieri aprirà il programma con «Il tramonto» di Respighi, poemetto lirico per canto e quartetto d'archi. Il pianista Alessandro Constantinides suonerà alcuni brani pianistici dei maestri Amfitheatrof, Zuccoli e Vito Levi.

La seconda parte dell'audizione sarà dedicata alle liriche di Zandonai, Malipiero, Castelnuovo-Tedesco, Settacioli, Fuga e Mortari che saranno eseguite dalla delicata voce della signora de Poltieri.

Dalle 22.30 in poi avrà luogo il primo grande ballo sociale. Per la prenotazione dei posti numerati la Segreteria sociale (via Trento n. 2) sarà aperta da lunedì in poi dalle 17 alle 19.

I concerti dell'Istituto Fascista-U. P. Oggi non c'è concerto. Essendo il prof. Jancovich ristabilito in salute, il concerto ch'egli e il prof. Curelli dovevano tenere domenica scorsa, avrà luogo domenica 8 novembre, alle 18.

Venerdì 6, alle 20.45, nella sala del Littorio, l'illustre prof. Arnaldo Bonaventura, del R. Conservatorio Cherubini, di Firenze, inaugurerà l'anno didattico parlando de «L'evoluzione della lirica in Italia». La gentile signora Gemma Baruch, soprano, accompagnata al pianoforte dall'esimio maestro Gualtiero Pardo, eseguirà una numerosa serie di brani illustrativi.

Concerto al Circolo Impiegati Pubblici. Il Circolo Impiegati Pubblici apre la serie dei concerti la sera del 13 corrente con un importante concerto sostenuto dal Trio Iancovich che svolgerà il seguente programma:

Beethoven: Trio IV in Si bem. magg. per pianoforte, violino e violoncello. - Allegro con brio - adagio - tema con variazioni. Dvorak: Trio Dumkj op. 90 - Lento maestoso, allegro - poco adagio, vivace - andante, vivace non troppo - andante moderato - Allegro -Lento maestoso, vivace quasi doppio movimento.

I biglietti si possono acquistare presso la Segreteria del Circolo (via San Lazzaro N. 4) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Varietà e Cinema

Marcella Battelini e Franco Dossena richiamano folloni al Teatro Eden con le loro belle e ultime creazioni. Sullo schermo un gioiello di comicità: «Rosa d'Irlanda» con Francis Mac Donald, Charles Roger e Nancy Carroll. Principia alle 14.

Gran Cine Italia. Enorme successo! Kate von Nagy, la deliziosa artista in «Bambola di una notte». Prima visione. Oggi principia alle 14.

«Orchidea selvaggia». Romanzesche vicende nello sfondo suggestivo del paesaggio giavanese; visione vibrante di esotismo tropicale; simbolo suggestivo del paese, dove fiori e passioni sbocciano prepotenti; raggio di sole dei tropici nel cuore di una donna occidentale; conflitto di passioni e di civiltà opposte; raffinata femminilità occidentale nella luce di una ardente passione esotica. Questo grandioso film, interpretato da Greta Garbo, verrà proiettato oggi al Cine-varietà Stella, via Cavana 7.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Gramatica-Carini. Ore 20.45: «Stefano» di Deval (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 14: «Romanzo» con Greta Garbo. Nella varietà i danzatori Lupo e Bretty e il cantante Daniele Serra.
Excelsior. 14: «Anima e corpo», can. son. Fox con Elissa Landi e Charles Farrell.
Nazionale. 14: «Salto mortale» di Dupont. «Arietta antica» con Lia Franca. Successo!
Fenice. 14: «Il lupo dei mari» con Milton Sills. Ultimo giorno. Grande successo.
Corso. 14: «Riva dei bruti», parlato italiano con Carmen Boni. Varietà 5 Borodinoff.
Eden. 14: «Rosa d'Irlanda» con Nancy Carroll e Mac Donald. Varietà: Marcella Battelini e Dossena (comico). Successo.
Italia. 14: «Bambola di una notte» con Kate von Nagy. Prima visione.
Regina. 14.30: «Marocco» con Gary Cooper e Marlene Dietrich e la Comp. Cecchelin.
Reale. 14: «Il conte di Squaquaraz», ultracomica con Charlot.
Massimo. 14.30: «I dominatori del mare» con Giorgio O' Brien. Fox Movietone.
Novo Cine. 15: «Seduzione del peccato», sonoro e cantato con H. B. Warner.
Garibaldi. 15: «La rosa del Messico» con Barbara Stanwick. Edizione sonora.
Odeon (ex Edison). 15: «Carcere», il colosso parlato italiano. Grande successo.
Royal. 14.30: «Viva l'amore!» con Anny Ondra. Film di grande successo.
Savoia. 14.30: «La scala», sonoro, parlato e cantato italiano con Maria Jacobini.
Aurora. 14.30: «Il cameriere del Grand Hotel». Varietà: scimmie ammaestrate, Duo Nardis e Trio Gogo.
Armonia. 15.30: «Fiamma d'amore», sonoro con Anna May Wong e John Longden.
Galileo. 14: «Cuor di marinaio» con William Haines, Anita Page e Slim.
Popolo. 14.30: «Ragazze, non scherzate!» con Leda Gloria.
Buffalo Bill. 14.30: «I cosacchi» con John Gilbert e Renée Adorée. Oggi alle 10.15 e 11.30 matinée: tre comiche esilarantissime.
Familiare. 14.30: «Cavalcatore del deserto» con Tim Mc. Coy e «In cerca de un cuor».
Stella. 14: «Orchidea selvaggia» con Greta Garbo. Varietà: Aura Grisi e De Rosè.
Venezia. 14.30: «Il faro delle tempeste» con Mary Nolan. Sonoro.
Roma (ex Saturnia). 14.30: «Scandalo» con Laura La Plante, Huntey Gordon e Jane Winton.
Centrale. 14.30: «Legge di guerra», sonoro e cantato con Jack Holt e Betty Compeon.
Volta. 14: «Quella canaglia di Morin» con Nicola Rievn, e due comiche.
Dante. 14: «Botte da orbi» con Tom Mix e «Ben Turpin ballista», due atti comici.
Belvedere. 14.30: «Papà mio!», sonoro e cantato con Al Jolson e Marion Nixon.
Roma (Servola). 15: «Adriana Lecouvreur» con Joan Crawford.
Gloria (R. Grumula 22). 15: «La figlia del Volga», sonoro cantato con E. Holt e J. Sym. II posti 1, I posti 2.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle: 8 (tocc. Ospizio), 10.45 (diretto), 12.10 (diretto), 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 15 (gita diretta), 18 (diretto), 20.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio, 17 (Ancarano e Ospizio), 19.45 (diretto).

Per l'Ospizio e Ancarano da Trieste, nel pomeriggio alle ore 14. Ritorno alle 17.

Col piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola alle: 8, 12.5, 14.40, 19.20, 21.45; da Isola, alle 6.40, 9, 13.15, 16.15 e 20.40.

NB. In caso di cattivo tempo verrà effettuata una sola corsa di ritorno alla sera con partenza da Isola alle ore 18.45 e da Trieste alle ore 19.45.

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle: 7, 14.30, 15 e 20; da Isola, alle: 13.30, 18.45 e 20.

Per Pirano, alle: 7, 15 e 20; da Pirano, alle: 12.55 e 19.30.

Per Portorose alle 15; da Portorose alle ore 19.16.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8. 10, 12.5, 14.45, 16.15 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle: 6.15 e 12.45.

TRIESTE, 31 ottobre

Nati vivi	11
Nati morti	—
Morti	8

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Bouzzar». Oggi dalle 18 in poi, nella sala del ristorante «Excelsior», solito ballo domenicale con premi da sorteggiare tra le dame intervenute.

«Aldo Ivancich». Oggi dalle 16 in poi, ballo all'aperto a Roiano, con ingresso libero.

«Mario Trevisan». Questa sera dalle 18.30 in poi, festino di danza.

«Quis contra nos?». Questa sera solito trattenimento di danza dalle 18 alle 24.

Società Ginnastica. Oggi alle 17.30 si proietterà il lavoro comico in cinque parti «Cohen e Kelly al concorso di bellezza». Precederà il giornale «Luce». Alle 20.30, il solito trattenimento di danza per soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Martedì 3 e mercoledì 4 novembre, salita del monte Cradizza (m. 1962) e del Monte Nero di Piedicolle (m. 1244). Squadra A: partenza martedì alle 17.40 in ferrovia per Gracova-Serravalle. Pernottamento a Rutte di Gracova (m. 676). Mercoledì salita del monte Cradizza e traversata lungo le creste fino al Monte Nero. Discesa a Piedicolle e ritorno a Trieste alle 22.15. Squadra B: partenza mercoledì mattina alle 5.50 in ferrovia per Piedicolle (m. 500). Salita del Monte Nero e discesa a Piedicolle. Ritorno a Trieste alle 22.15. I partecipanti devono iscriversi in segreteria entro lunedì sera, per avvisare la Milizia confinaria e provvedere per il pernottamento. Quota per il trasporto in ferrovia, lire 21.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera, dalle 18 alle 23, nelle sale del Circolo avrà luogo un trattenimento di danza.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». I partecipanti alla Sezione corale si trovino martedì in sede per le prove, essendo prossimo il concerto. Il gruppo escursionisti organizza per domenica 8 novembre una gita a Idria, con visita alle miniere. Il tragitto verrà effettuato con camion attrezzato. Iscrizioni seralmente in sede.

Circolo Impiegati Bancari. Mercoledì, gita a Ersel in Monte. Ritrovo a Trieste C. M. alle 6.30. Con treno a S. Daniele del Carso. Pranzo dal sacco. Spesa di treno lire 13 (andata e ritorno). Dopolavoristi godranno della riduzione usuale. Informazioni e iscrizioni in sede, via d'Annunzio 2.

Circolo Impiegati Pubblici. Oggi alle 16, spettacolo marionettistico per i figli dei soci. Pure oggi, dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza per i soci e loro famigliari.

Circolo Impiegati Commerciali. - Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 17 alle 21, tè danzante in sede. Mercoledì 4 novembre, la Sezione turistica organizza una gita pellegrinaggio alla volta di Aquileia e ai campi di battaglia, che sarà effettuata a mezzo di torpedoni. I cicloturisti prenderanno parte alla gita con i propri mezzi. Iscrizioni in sede entro lunedì sera. Programma dettagliato in sede. Il Comitato trattenimenti organizza pure per la Festa della Vittoria un grande trattenimento di danza. Gli iscritti alla Sezione scherma sono invitati a trovarsi martedì sera alle 20 in sede per la presentazione dell'istruttore, maestro di Palma; la prima lezione avrà luogo giovedì 5 novembre alle 18.30. Sono aperte le iscrizioni ai corsi culturali di ragioneria, tedesco, inglese e francese, nonchè stenografia. Informazioni presso la segreteria sociale (via Galatti 20) e presso l'Associazione Mutua fra impiegati (via P. L. da Palestrina 3).

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Mercoledì 4 corr., in occasione della festa della Vittoria, avrà luogo nella sala grande del Circolo un festino di danza alle ore 20.30. Si accederà soltanto con la tessera sociale oppure verso invito rilasciato dalla Direzione.

Circolo «Domeneghini». Oggi dalle 11 alle 13 «matinée»; dalle 17 in poi, ballo prolungato. I giuocatori di volata devono trovarsi alle 12.15 davanti al casello della tranvia di Opicina.

G.A.R.S. Per martedì e mercoledì viene indetta una escursione sulle Alpi Giulie. La partenza avrà luogo martedì alle 19 dai Portici di Chiozza, con il solito automezzo. Le iscrizioni si chiuderanno domani sera.

Gruppo E.I.A. Oggi dalle 18 alle 23.30 si terrà un festino sociale di danza in via dello Scoglio N. 29.

Sport Club «Aquila». Martedì sera alle 20.30, i soci e le componenti la Sezione femminile sono invitati in sede (via S. Francesco 16, I). Per la stessa ora sono invitati i cicloturisti. Possono intervenire anche i simpatizzanti. Oggi passeggiata della Sezione escursionisti a Prosecco. Ritrovo e partenza alle 14 dai Portici di Chiozza.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi ritrovo dei giocatori di volata per il solito allenamento, alle 14. Questa sera dalle 18 alle 23, serata di danza per soci, familiari e simpatizzanti.

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 24, due festini di danza.

Sala Tersicore. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 24, due festini di ballo.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni dell'Unione Sindacati dell'industria. Nella settimana prossima, dal 2 al 6 novembre, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì: alle 18: Direttorio Sindacato scalpellini.

Martedì: alle 15.30: Direttorio Sindacato rivenditori giornali; 18: esperti Sindacato muratori; 18.30: Direttorio operai cartotecnici; 18.30: Direttorio Sindacato muratori; 18.30: Direttorio Sindacato carpentieri; 19: esperti e fiduciari Sindacato carpentieri; 19: esperti cat. dolcieri e confettieri; 19.30: Direttorio cat. dolcieri e confettieri; 20: Direttorio Sindacato lavoranti fotografi.

Giovedì: alle 18: esperti decoratori verniciatori; 18: Direttorio Sindacato decoratori verniciatori; 18.30: Direttorio Sindacato operai chimici; 19.30: esperti categoria sarti mercerie; 20: Consiglio direttivo sarti mercerie.

Venerdì: alle 16: Direttorii Sindacati operai poligrafici; 18: Direttorio Sindacato manufatti in cemento; 18.30: Direttorio ed esperti addetti imprese di costruzioni e manutenzione porti; 19.30: Consiglio Direttivo Birra, liquori, vino; esperti categoria birra, liquori, vino.

Estrazioni del Lotto del 31 ottobre 1931

BARI	37	21	63	47	27
FIRENZE	21	72	4	46	29
MILANO	10	78	67	1	36
NAPOLI	30	19	58	25	73
PALERMO	63	23	10	22	18
ROMA	76	37	33	87	54
TORINO	22	76	20	45	57
VENEZIA	49	88	58	72	37

[M]arina e Navigazione

[Mo]vimento settimanale dei piroscafi

[LLOY]D TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in li[nea Le]vante B; «Adria» in linea della Pa[lestina]; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» [in linea] Levante A; pir. «Aventino» a Trie[ste; m.n.] «Caldea» in linea Levante A; pir. [...] in linea della Palestina; «Ce[...] linea Soria A; «Cracovia» partito il [...] da Port Said per Brindisi; «Dal[...]» a Trieste; «Diana» in linea Egeo; [...]; m.n. «Esquilino» noleggiata al [Lloyd] Sabaudo; pir. «Fenicia» in linea [...] del Danubio; m.n. «Fusijama» in [...]tuale di New York; «Gange» par[tito ...] u. s. da Bombay per Colombo; [...] in linea Levante B; «Graz» in [...]ria A; «Helouan» a Trieste, m.n. [...] a Venezia; pir. «Leopolis» a [...] «Merano» in linea Levante B; «Pa[...]» a Trieste; m.n. «Palestina» a Trie[ste; ...] «Pilsna» partito il 28 u. s. da Sciau[...]; Hongkong; «Praga» a Trieste; m.n [...] (noleggiata al Lloyd Sabaudo) a [...] «Romolo» (noleggiata alla Naviga[zione Gen]erale Italiana) partita il 24 u. s. [da Fre]mantle per Colombo; pir. «Semira[mis» a] Trieste; «Stella d'Italia» noleggia[ta alla] Soc. Nav. «Puglia»; «Tevere» arri[vato il] 29 u. s. a Bombay; «Venezia L.» [partito] il 27 u. s. da Bombay per Colombo; [...] in linea Egeo-Mar Nero; «Vienna» [...] espresso di Costantinopoli; m.n. [...] in linea celere d'Egitto; «Vimi[nale» n]oleggiata alla Navigazione Generale [...] arrivata il 30 u. s. ad Adelaide; [...] Bari» a Trieste; «Egitto» in linea [...] «Hilda» in linea commerciale del[l'Estremo] Oriente; «Col di Lana» partita [...] da Massaua per Suez; «Monca[...]» partita il 25 u. s. da Hongkong per [...]; «Carignano» partita il 28 u. s. [da Shan]gai per Kobe.

[COSU]LICH. M.n. «Saturnia» partita il 29 [u. s. da] New York per Trieste via scali; [...] partita il 30 u. s. da Napoli per [New Y]ork via Cannes e Gibilterra; pir. [...] passato il 30 u. s. Tarifa per [...]; «Martha Washington» partito [...] da Santos per Rio de Janeiro; [...] arrivato il 24 u. s. a Venezia; [...] arrivato il 29 u. s. a Galveston; [...] arrivato il 27 u. s. a New York; [...] partito il 14 u. s. da Batum per [...]; m.n. «Fusijama» partita il 14 u. [s. da N]apoli per New York e Baltimore; [...] arrivata il 30 u. s. a Trieste; pir. [...] partito il 15 u. s. da Trieste per New [York via] scali; «Lucia C.» partito il 9 u. s. [da Pal]ermo per New York e Filadelfia; m.n. [...] partita il 15 u. s. da New York per [V]enezia; «Tergestea» partito il 21 [...] Palermo per New York e Golfo del [Messico]; pir. «Atlanta» partito il 25 u. s. da [...] per Las Palmas; «Carolina» partito [...] da Orano per Rio de Janeiro; [...] arrivato il 27 u. s. a Trieste; [...] arrivato il 29 u. s. a Buenos Aires.

[LIBE]RA TRIESTINA. Pir. «California» ar[rivato i]l 22 u. s. a Vancouver da San Fran[cisco; «D]uchessa d'Aosta» partito il 21 u. s. [da Ventim]iglia per Colon; «Piave» arrivato il [...] a Colon da La Libertad; m.n. «Fel[...]» partita il 26 u. s. da Los Angeles per [...] Guatemala; «Rialto» partita il [...] da La Libertad per San Josè Guate[mala; ...] «Fella» partita il 29 u. s. da Spala[to per N]apoli; «Cellina» partita il 17 u. s. da [...] per Las Palmas; «Leme» partita il [...] da Suciuraz per Napoli; pir. «Ro[...]» arrivato il 23 u. s. a Capetown da [...] Bay; «Timavo» a Genova; «Perla» [...] il 28 u. s. da Capetown per Walvis [Bay; «Tr]istiana» partito il 30 u. s. da Genc[...] Livorno; «Sabbia» partito il 31 u. s. [...] per Tanga; «Maiella» partito [...] s. da Messina per Port Said; «Sa[...]» partito il 28 u. s. da Gran Bassam per [...]hou; «Brenta» partito il 28 u. s. [...] per Landana; «Cherca» partito il [...] da Las Palmas per Dakar; «Carso» [...]; «Arsa» partito il 21 u. s. da Cadi[ce per] l'Avana; «Aussa» partirà domani da [New Or]leans per l'Avana; «Istria» parti[to il ...] u. s. da Las Palmas per Marsiglia; [...] a Livorno; «Isarco» passato il 26 u. [s. le A]zorre diretto a Genova; «Savoia» [...] il 21 u. s. Gibilterra diretto a New [...]; «Avenza» a Genova; «Edda» partito [...] da San Francisco per Bordeaux; [...] partito il 27 u. s. da Newport per [...]; «Tagliamento» arrivato il 25 u. s. [...]; «Anfora» partito il 31 u. s. [da Fal]mouth per Manchester; «Laguna» [...]; «Isonzo» a Livorno.

[TRI]POVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» [...] il 29 u. s. da Catania per Ancona; [...] arrivato il 31 u. s. a Savona; [...] proseguito il 30 u. s. da Tangeri [per Cas]ablanca; «Fanny Brunner» oggi ca[rica a] Oneglia; «Alicantino» partito il 30 [...] Venezia per Messina; «Saraceno» [...] il 30 u. s. da Malta per Benga[si; «Ma]sino» partito il 29 u. s. da Algeri [...]; «Algerino» carica a Susak; [...] Marie» partito il 30 u. s. da Mala[ga per] Alicante; «Guido Brunner» oggi a [...]; «Andalusia» partito il 30 u. s. da [...] Blyth; «Arcadia» partito il 31 u. [s. da T]rieste per Venezia; «Dardania» par[tito il] 31 u. s. da Bagnoli per Bona; «Ge[...]» a Portoferraio; «Laconia» passato [...] Ushant diretto ad Alessandria; [...] parte oggi dall'Arsa per Istan[bul; «R]affaello» a Napoli.

[ITALI]A. M.n. «Catalani» attesa domani a [...]; «Donizetti» sotto carico a Ge[nova]; «Paganini» sotto carico a Bari; [...] sotto carico a Napoli; «Rossini» [...] a Venezia; «Verdi» attesa do[mani a] Marsiglia; pir. «Albachiara» atte[so] a Taranto; «Cimarosa» atteso do[mani a] Marsala; «Tiepolo» in arrivo a Fiu[me; «Tiz]iano» atteso domani a Reggio Ca[labria]; «Aleardi» partito il 22 u. s. da Pa[...] per Londra; «Foscolo» carica ad An[cona; ...] «Goldoni» in arrivo a Bari; «Pa[...]» partito il 27 u. s. da Palermo per Al[...] da Londra; «Ugo Bassi» partito il 19 [...] Anversa per Bari; «Ariosto» cari[ca ...] Mar Nero; «Manzoni» carica a Sus[...]; «Tasso» scarica a Stettino; «Alfieri» [arri]vo alla Spezia; «Boccaccio» partito [...] da Rotterdam per Napoli, «Car[...]» in arrivo ad Amburgo; «Petrarca» [...] il 22 u. s. da Rotterdam per La [...].

[ADRI]ANIA. Pir. «Mrav» partito il 31 u. s. [...] per Cardiff e Ragusa II; «Jade[...]» partito il 30 u. s. da Costanza via Co[nstanti]nopoli e Orano per Bordeaux e Rouen; [...] partito il 31 u. s. da Ancona per Spa[gna e] indi Canarie; «Vila» arrivato [...] a Tangeri, proseguirà per Casa[blanca, ...] Safi, Teneriffe e Las Palmas; «Ko[...]» partito il 22 u. s. da Risano per Bar[...] Alicante, Cartagena, Arzew, Orano, [...] Casablanca e Las Palmas; «Sud» [...] il 30 u. s. a St. Raphael, prose[guirà] per Trieste e Pescara; «Morava» [...] il 31 u. s. da Sussak per Suciuraz [e] indi linea Spagna; «Diamant» [...] il 30 u. s. da Valencia per Algeri, [...] Sussak e Trieste.

[GER]OLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; [...] «Ossero» a Trieste; «Caterina Gero[limich»] arrivato il 30 u. s. a Vaksdal; «Ge[...] Petitti» partito il 22 u. s. da Sun[derland] per Genova; «Monte Bianco» scari[ca a] Livorno; «Clara Camus» a Portofer[raio]; «Col di Lana» in arrivo a Port [...]; «Monte Piana» arrivata il 29 u. s. a [...].

ORIENTE. Pir. «Burma» passato il 28 u. s. Istanbul diretto a Rotterdam; «Java» partito il 28 u. s. da Danzica per Trieste; «Kobe» scarica a Trieste.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» in partenza da Savona per Istanbul; m.n. «Tergestea» partita il 21 u. s. da Palermo per New York.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 2 novembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 89, 43, 165, 167, 168; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 64, 85, 65, 67, 88; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 62, 63, 65, 65 a, 67; giov. coperta in I 32, 54, 56, 58, 59; giovani coperta in II 18, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16 25, 27, 28, 29; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 134, 143, 144, 145, 146; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich: Marinai 64, 61, 71, 72, 73; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori 11, 19, 14, 20, 21; fuochisti nafta 1, 22, 11, 23, 26; giovani macchina 13, 18, 19, 20, 21; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 6; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 23, 24, 25, 29; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per domani 2 novembre (ore 10.30)

Turno Cosulich: 1 marinaio, 1 fuochista.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Sansego.* Il termine da lei sentito, antico, ma che talvolta si può udire ancora pronunciare da qualche marinaio è proprio «alighiero». Gli alighieri, di cui si legge nelle antiche descrizioni riferentisi alla navigazione, erano gli uomini di mare che maneggiavano appunto l'alighiero (spuntone fornito di ferro ottuso in cima, con una o due alette uncinanti di costa per uso di afferrare o respingere checchessia — spiega padre Alberto Guglielmotti nel suo «Vocabolario marino e militare»). Successivamente il termine cadde in disuso e fu sostituito da quello di «gaffa»; più tardi lo si disse «mezzo marinaio», denominazione adottata prima dalla gente del Mar Tirreno ed ancora usata dai nostri marinai. Ora comunemente si dice soltanto «gancio». Questo il significato di «alighiero»: così ha anche la spiegazione dell'origine del cognome di Dante.

Un lettore. Alla sua domanda a firma «Scommessa» abbiamo già risposto nel «Piccolo della Sera» del 27 ottobre.

Cives tergestinus. E' infatti così: dall'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione sono esclusi gli impiegati con stipendio superiore alle lire 800. Quindi se lei non era assicurato e se per suo conto non furono versati nel biennio precedente al licenziamento almeno 24 contributi quindicinali, non ha purtroppo diritto al sussidio.

Triestino Pallansa. Gratuitamente? E chi vuole che le paghi il viaggio?

Urgentissimo. La domanda per la liquidazione della pensione, sottoscritta dall'assicurato e corredata dell'atto di nascita, del libretto personale e dell'ultima tessera, deve essere presentata alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali (Trieste, via S. Caterina, 1).

Toni el basidoro. Prima d'iniziare la difficile operazione di «educarlo» abbia la precauzione di levargli gli... occhiali.

«Cologne». Tale società o circolo non esiste ancora nella nostra città. Vuol dire che penserà ad istituirlo lei quando, carico di opime spoglie, ritornerà dall'«Asia, dall'Africa o dall'India»...

Un povero diavolo. L'indirizzo di qualche ufficio d'informazioni private lo troverà sulla Guida.

Chitarra solista. Non possiamo fare della réclame. S'informi presso un negozio di articoli grammofonici.

Cisilin, il re della fionda. 1) L'art. 179 del Codice civile dice che: «Il figlio naturale può esser riconosciuto dal padre e dalla madre tanto congiuntamente, quanto separatamente». - 2) Lo sconto è l'acquisto di un titolo di credito, generalmente di una cambiale, fatto prima della scadenza per il suo ammontare meno un tanto per cento a seconda che la scadenza sia più o meno lontana; questo tanto per cento che si detrae è detto appunto sconto ed ha dato il nome a tutta l'operazione. Il saggio o tasso di sconto, ossia il diffalco che le banche fanno scontando le cambiali, è determinato da vari elementi: a) l'interesse dal giorno dello sconto a quello della scadenza della cambiale; b) il diritto di commissione o provvigione per il servizio di banca; c) il corso del cambio, se la cambiale è pagabile in luogo diverso da quello in cui è scontata. - 3) I titoli o attributi nobiliari concessi da una potenza estera non possono formare oggetto di rinnovazione nè di passaggio ad altra famiglia. Le distinzioni nobiliari in genere poi non si estinguono per mancato uso, nè si acquistano per lungo uso, e non possono formare oggetto di private disposizioni per atti tra vivi o di ultima volontà. - 4) Nessun titolo nobiliare gli fu mai conferito.

— *Ore 23.* Un giudizio assoluto è difficile, specialmente in questa materia. Tutto infatti al mondo è relativo... anche il superlativo usato da lei. Comunque, eccole quali sarebbero i più bei romanzi francesi a detta di un celebre professore universitario inglese: «I Miserabili» e «Notre Dame de Paris» di Victor Hugo, «Papà Goriot» e «la Cugina Berta» di Balzac, i «Tre moschettieri» di Alessandro Dumas padre, «L'ebreo errante» di E. Sue, «Madame Bovary» di Flaubert, «Terra» di Emilio Zola, «Il delitto di Silvestro Bonnard» di Anatole France e «Gian Cristoforo» di Romain Rolland.

(Continua nel Piccolo della Sera)

Ogni fascista deve aiutare l' Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano. Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna. Parigi Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano. Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD 15.10 DD (Milano. Losanna. Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia Piedicolle. Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest) 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado Sofia Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M) 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.40 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ... alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
inviati a mezzo posta col relativo importo ... stesso in Trieste

Offerte di personale di servizio

Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1. (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.—

A. DOMESTICA offresi per piccola famiglia. Piazza Donota n. 3. 52915 A

APPRENDISTA cucina, pensione, albergo offromi gratuitamente. Scrivere Cassetta 23435 A Unione Pubblicità. 23435 A

CUOCA finissima tedesca di primo ordine con ottimi attestati, cerca casa grande, signorile. Chiedere Scala Belvedere 4, portinaio. 83851 A

CUOCA perfetta tedesca offresi. Ind. Piccolo. 83859 A

DONNA anziana offresi presso una o due persone casa signorile, cuoca perfetta. Indirizzo Piccolo. 82708 A

MASSAIA brava offresi a giornata possibilmente come cuoca, buone referenze. Valdirivo 40, portiere. 52802 A

PRESTASERVIZI offresi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 83331 A

PRESTASERVIZI giovane, ottime referenze, offresi. Felice Venezian 7, III, sinistra. 11479 A

RAGAZZA 30enne offresi tutto fare, cameriera, miti pretese, Trieste, fuori. Offerte cassetta 23458 A, Unione Pubblicità. 23458 A

RAGAZZA 16-enne offresi per piccola famiglia, buoni attestati. Piazza Vico 4, portinaja 52897 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto giorno. Via della Guardia 7, ultimo, destra. 52910 A

RAGAZZA pratica pulizia ufficio offresi. Cassetta 23456 A, Unione Pubblicità. 23456 A

RAGAZZETTA friulana 16-enne offresi per piccola famiglia. Mazzini 46, scala interna, II p. 53775 A

SIGNORINA seria, brava massaia, offresi a persona sola per governo casa, oppure con bambini vicemadre. Indirizzo Piccolo. 83964 A

VENTIQUATTRENNE orfana, capacissima tutto fare, offresi qui o fuori. Cadez, via Caccia 3, trattoria. 23497 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.

A. ISTITUTRICI, segretarie, direttrici, cameriere, domestiche cercansi. Zonta 5, I. 23474 B

BAMBINAIA forte, sana, con attestati, praticissima per neonati, possibilmente diplomata cercasi. Cassetta 23447 B, Unione Pubblicità. 23447 B

BAMBINAIA praticissima neonato, ottime referenze, pretese, cercasi. Cassetta 23438 B Unione Pubblicità. 23438 B

CAMERIERA semplice pulitissima sappia bene cucinare buoni attestati, cercasi. Via Revere 7 p. 14. 83867 B

DOMESTICA con attestati per tutti lavori, capace cucinare, cercasi. XX Settembre 16 p. 8. 83871 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 83919 B

PRESTASERVIZI per alcune ore pomeriggio cercasi. Slataper 6, I, sinistra. 83986 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1. (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3.—

A. PERSONA fiducia offresi come usciere, fattorino, aiuto lavori magazzino anche qualsiasi lavoro falegname o pittore stanze, miti pretese. Pasquale Revoltella 17-II, portinaio. 0143 C

A. VENTISEIENNE colta, attiva, diploma magistrale offresi segretaria, impiegata, insegnante. Temperamento ordinato. Intelligenza capace. Referenze. Gradisce periodo prova. Cassetta 23464 C, Unione Pubblicità. 23464 C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti (minimo lire «dieci») offresi Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, p. 13 (cassetta) 11482 C

CAMERIERE, lunga pratica alberghi, buonissimi attestati, conoscenza lingue, offresi albergo, eventualmente casa privata. Cassetta 23434 C Unione Pubblicità. 23434 C

CONTABILE bilancista offresi per impianti e tenitura contabilità presso piccoli esercenti, miti pretese. Scrivere Cassetta 23367 C, Unione Pubblicità. 23367 C

DICIASSETTENNE cognizioni tedesco, stenodattilografia, licenza complementare, referenze offresi praticante. Cassetta 23433 C, Unione Pubblicità. 23438 C

FAMIGLIA onesta offresi in qualità di custodi senza stipendio, cambio due camere cucina avendo già occupato posti fiducia Indirizzo Piccolo. 83740 C

GIOVANE esperto, onestissimo, desidera occuparsi quale cantiniere o qualche altro servizio. Scala Belvedere 2, osteria. 83901 C

IMPIEGATO serio, attivo, assoluta fiducia, praticissimo contabilità, competente materia fiscale offresi subito qualsiasi condizione. Ottime referenze. Cassetta 22345 C, Unione Pubblicità. 22845 C

IMPIEGATO attivo, assoluta fiducia, lunga pratica magazzino, spedizioni e contabilità, primarie referenze, cerca posto pretese modeste. Cassetta 23449 C, Unione Pubblicità. 23449 C

INFERMIERA diplomata offresi per assistenza diurna, notturna anche fuori Trieste, prezzi modici. Indirizzo Piccolo 52846 C

SEDICENNE con studi commerciali medi, dattilografo, buona conoscenza francese, offresi come praticante ufficio. Cassetta 23453 C, Unione Pubblicità. 23453 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, dattilografia, offresi. Cassetta 23202 C Unione Pubblicità. 232020 C

SIGNORINA giovane pratica lavori ufficio, stenodattilografa, fatturista, attestati, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 23418 C, Un. Pubblicità. 23418 C

SIGNORINA distinta, perfetta tedesco, offresi quale istitutrice anche fuori Trieste. Cassetta 23452 C, Unione Pubblicità. 23452 C

SIGNORINA distinta, conoscenza italiano, francese, tedesco, occuperebbe pomeriggi, bambini anche ripetizioni o passeggiate. Ottime referenze. Cassetta 23378 C, Unione Pubblicità. 23373 C

SIGNORINA aiuto contabile offresi per alcune ore giornaliere. Gentili offerte cassetta 23459 C, Unione Pubblicità. 23459 C

TRENTAQUATTRENNE ottime referenze, impiegherebbesi magazziniere, esattore Cassetta 23368 C, Unione Pubblicità. 23368 C

TRENTENNE ammogliato, lunga pratica contabilità, amministrazione, perfetto dattilografo, conoscenza tedesco, cerca occupazione. Offerte cassetta 23450 C, Unione Pubblicità. 23450 C

VEDOVA distintissima offresi presso persona sola o con figli quale direttrice casa anche verso piccolo stipendio. Offerte Demarin, Capodistria, Riva Sauro. 52515 C

VEDOVA capacissima offresi per tabaccheria. Cassetta 23455 C, Unione Pubblicità. 23455 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi, ultime novità, specialità riformature a prezzi concorrenza. Piazza Vico 6, Modisteria E. Bellato. 23484 CC

A AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi 14039 CC

ABITI, mantelli signora eleganti confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior 1164 CC

ASSUMONSI tesi, lavori copiatura a macchina. Via Pietà 8, p. 10. 83939 CC

CAMICIAIA abilissima qualunque lavoro, assume domicilio. Commerciale 40, porta 9. 83916 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi. 83929 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida rimoderna mobili anche domicilio, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 15, I. 83930 CC

MAGLIERIA, ordinazioni e riparazioni. Mendaressa, Piazza Cavana 1. 11473 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, I. 83968 CC

MODISTA diplomata confeziona, rimoderna lire 7. Corso Garibaldi 7, II. 23493 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro prezzi miti. Sapone 5, V, Pancera. 52894 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi miti. Artisti 9, III, sinistra. 83890 CC

PELLICCIAIA provetta assume qualsiasi lavoro. Esecuzione perfetta. Rossetti 20, I, sinistra. 23495 CC

PELLICCIAIO assume lavori a prezzi miti. Censky. Via Bosco 18-III. 83881 CC

PIGIAMA uomo, donna, vesti camera eseguisco prezzi miti. Tiziano 2, IV, porta 20. 83923 CC

PITTORE eseguisce stanze damascate in segne, tappezzature in carta prezzi bassissimi. Giudetti, XX Settembre 5, portineria. 83495 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi inferiori chiunque. Slataper 25, Pirman. 52945 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe nomo eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16876 CC

SARTA giornata, diplomata Milano sveltissima, confeziona elegantissimi modelli, prezzo mite. Corso Vittorio 17, porta 9. 83912 CC

SARTA confeziona abiti, mantelli lavorazione accurata, prezzi miti. Piazza Venezia n. 4, IV, d., Mueller. 11476 CC

SARTA donna bravissima confeziona prontamente mantelli ultimi modelli lire 25 30. Vestiti ballo, passeggio massimo buon gusto lire 15-20. Rivolgersi via Giulio Politro n. 7, scala B, porta 10, Roiano. 52832 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, mantelli riducendoli come nuovi prezzo mite. Sapone 1, III. 52675 CC

SARTA confeziona lavori, taglio, prova. Via Genova 4, porta 43. 83948 CC

SARTA donna offresi a giornata prezzi convenienti. Cassetta 23432 CC, Un. Pubblicità. 23432 CC

STAGIONE invernale!!! Sarta specializzata per bambine e ragazzi assume lavori (ultimi modelli, accuratissima lavorazione) a prezzi mitissimi. Grego, presso Bolaffio, Scala Belvedere 4, II p. 23491 CC

TAGLIA, prova qualsiasi modello carta, stoffa, prezzi miti. Pollak, Via Trento 2, II. 52891 CC

TAGLIO moderno, lavorazione finissima vestiti semplici, modelli eseguisce lavoratorio Astra, Ventisettembre 22. 23220 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 52721 CC

I collettivi continuano in X pagina

L'appello di un ignoto

Proprietà letteraria - MAURIZIO LEVEL - Riproduzione vietata

PARTE PRIMA

[Gio]acchino Halz scriveva in un an[golo] della sua bottega, una stanza più [lunga] che larga, dalle pareti scure, dal [soffitt]o scuro, ammobigliata con un banco, con uno scaffale carico di [...] con qualche sedia e da una cas[saforte].

[La] bottega riceveva luce dalla U[...]tschedwarsstrasse, una delle strade più povere del più povero quartiere di Amsterdam. Luce per modo [di di]re, poichè, in realtà, filtrava dal[le brev]e finestra un vago chiarore giallo che offuscava quasi la pioggia [di quel] pomeriggio d'ottobre.

[La] pioggia non rassomiglia alla [pioggi]a di alcun altro paese. Precipi[tata fi]tta, fitta, da un cielo plumbeo, [...]mente plumbeo, sopra un sel[ciato] a mattonelle ove i passi cadono [silen]ziosi, e i muri son così marci di [umid]ità che si direbbe che come l'ac[qua ca]de dal cielo, essa sale dal sot[tosu]olo in vapore condensato che, stagnando nelle pozzanghere, sviluppa [il ...] tanfo putrido dei canali morti. [Non] può difendere dal freddo, dal vento, dal sole, ma non da quel fetore.

Nelle case, poi, il calcinaccio si sgretola, si creano dei piccoli antri fra i tramezzi e l'ammattonato, dove i topi nidificano, ingrassano e si moltiplicano.

Erano le sei e Gioacchino Halz si preparava a chiudere il suo registro. In quel momento fu picchiato un colpo all'uscio. Egli sollevò la testa, chiuse in fretta la cassaforte e andò ad aprire. Un colpo di vento scompigliò la stanza, e l'ombra d'un uomo si disegnò nel vano della porta.

— Che cosa volete? — chiese Halz.

— Abita qui Halz Gioacchino, il lapidario?

— Eccomi qua; che desiderate?

Il visitatore entrò, guardò sospettosamente attorno, e si scrollò come un cane allora allora uscito da un fiume. L'acqua grondava dal suo impermeabile e, cadendo a terra, formava, presso ai suoi piedi, dei piccoli specchi lucenti; gocciolava anche dalle falde abbassate del cappello.

Halz doveva essere abituato a quelle maniere, poichè non se ne impressionò affatto e ritornò al suo posto dove prese qualche cosa da un tiretto e solamente allora ripetè la domanda:

— In che cosa posso servirvi?

— Ecco! — rispose l'uomo cavando da sotto al mantello una borsa di cuoio annodata con uno spago.

Qui Halz restò senza fiatare. L'uomo, liberatosi dall'impermeabile, snodò lo spago e vuotò il contenuto della borsa. Quattro altre borse più piccole caddero sul banco. Ne prese tre, le ripose nella tasca dei calzoni e aprì la quarta. Si vide subito uno scintillio. Halz increspò le narici e disse:

— Permettete che chiuda le imposte?

Si allontanò, spinse le imposte, guardò nella via solitaria fin dove lo sguardo poteva consentirglielo; ritornò presso il suo cliente, passò dietro il banco e, incastrandosi nell'orbita una lente da orologiaio, esaminò attentamente le pietre: sei grossi diamanti, tre smeraldi, dodici zaffiri e otto rubini.

Lo sconosciuto lo guardava senza parlare, attento ai più piccoli movimenti delle sue dita. Accortosi di questo, Halz incrociò le mani dietro la schiena.

Questa precauzione parve eccessiva all'uomo, il quale gli disse:

— Potete anche toccare.

— Oh, è inutile — rispose il lapidario — anche così posso vedere di che si tratta.

L'uomo aveva finora parlato in cattivo olandese, misto a inglese e a fiammingo. Non intendendo bene le parole del suo interlocutore, gli chiese:

— Vi sarebbe possibile parlare inglese?

— Se lo volete... Siete inglese voi?

— Irlandese, di Corke; ma ho vissuto molti anni in colonia.

Halz l'investì con uno sguardo freddo e penetrante e borbottò:

— Se volete...

Di già egli aveva abbassata la testa per continuare l'esame delle pietre preziose; ma l'uomo parve seccato dal tono della risposta e disse:

— Dal momento che io v'ho pregato...

— Peuh! — esclamò il lapidario — che volete che m'interessi se voi siete inglese, irlandese o svizzero?... Voi vendete, io compro, il resto non è affar mio... Poichè io credo che voi siate venuto qui per vendere, non è vero?

— Infatti...

Halz s'appoggiò al muro, si lisciò la piccola barba a punta e chiese:

— Quanto pretendete per tutto questo, voi?

— Accidenti, come correte! — rispose l'uomo — credete, forse, si tratti di ferro vecchio?

— Voi vendete come avete... acquistato — replicò Halz tranquillamente.

— Altrimenti — aggiunse, facendo il gesto di rimettere a posto le pietre — non tratto questo genere d'affari. Non mi occupo che del taglio dei diamanti...

Lo sconosciuto scrollò le spalle:

— Qui? In questa catapecchia? Andiamo, vecchio briccone, non perdiamo del tempo, potremo facilmente metterci d'accordo! La qualità è ottima; non se ne trova l'uguale. E' inutile discutere sulla merce; essa è senza difetti; nè una screpolatura, nè un taglio... Me ne intendo io!

Halz, che frattanto s'era seduto sul banco, prendendo in mano il diamante più grosso, osservò:

— Parla francese; ti riuscirà più facile...

Lo sconosciuto strinse i pugni. Doveva avere una forza erculea. Il vecchietto, invece, piuttosto piccolo, aveva un fare molto calmo quando parlava, così calmo che il colosso preferì non essere violento. E gli domandò, in francese:

— Che offerta mi fai per ciascuna pietra?

— Complessivamente, se vuoi...

— No.

Detto ciò, prese in mano le pietre per custodirle nel sacchetto e aggiunse:

— E' la tua ultima parola?

In questa domanda egli dovette mettere un tono così imperativo che Halz cominciò ad esitare. Le pietre erano veramente belle e si capiva che sarebbe stato possibile concludere l'affare.

— Fammele vedere, dunque!... — mormorò il vecchio.

Lo sconosciuto aprì la mano; Halz le guardò con attenzione e, certo, fece un rapido calcolo. Poi, indicandole ad una ad una con l'indice, disse:

— Tremila franchi; duemila e cinquecento; duemila e trecento... Queste due qui, mille cinquecento.

L'uomo, sdraiandosi su la sedia, sorrise ironicamente. Halz, senza mai perdere la calma, riprese:

— Bè, parliamo seriamente. Qui si parla di biglietti di banca; e capirai che prima di disfarmene...

— Ma tu puoi, volendo, rivenderle anche domani.

— Già — rispose il lapidario — e la polizia?

— La polizia non c'entra. Non son mica sotto sequestro, queste pietre! Consulta i bollettini di tutti i gioielli rubati in Europa, da un anno, due anni, e queste pietre non le troverai segnalate.

— Ma se è così, perchè vieni a venderle a me e non ti rivolgi ad un gioielliere, che potrebbe farti condizioni migliori?

— E' lo stesso come se io ti domandassi perchè tu, che sei ricco, vivi in questa topaia... Tu hai il tuo segreto; e anch'io ho il mio. Ma lasciamo andare; raddoppia il prezzo e l'affare è concluso. E non fai mica un brutto affare, com'è vero Dio!

— Quarantamila, in cifra tonda.

— E vada per quarantamila!

Nel prendere la somma, Halz borbottava:

— Quarantamila! Quarantamila! E' troppo!... Ma quello che è detto è detto. Hai niente altro?

— Questo — rispose l'uomo cavando di tasca i tre sacchetti e mostrandone il contenuto; è la stessa merce, la stessa quantità, lo stesso prezzo.

— Centoventimila! — disse il lapidario.

— Non un soldo di meno.

E fece atto di riporre la merce; Halz lo fermò:

— Quanta fretta! Fa vedere, che diavolo! Penso... penso che ad avercela, la somma, non discuterei... Ma non ho che la metà... Ti contenti di sessantamila subito, e il resto fra tre giorni? Oh... puoi star tranquillo; la mia parola è un biglietto di banca.

Lo sconosciuto pareva indeciso. Poi disse:

— Sia!

Halz abbassò la testa per non lasciar intravvedere il suo sorriso e nervosamente contò il danaro.

— Cinquantasette, cinquantotto, cinquantanove, sessanta...

L'uomo prese il pacchetto e si diresse verso la porta. Sul punto di aprirla, si rivoltò e disse:

— Con tutto questo danaro non è prudente camminare disarmato. Avresti, per caso, da vendermi un revolver?

— Un revolver? Sì... ne ho uno proprio eccellente.

E cavò fuori da una delle sue tasche una grossa «browning». L'uomo la guardò:

— Quanto?

— Cento franchi.

— Pàgati, non ho spiccioli; eccoti un biglietto da mille.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12 mezz. sin. 83868 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. GARZONA apprendista modista cercasi. Presentarsi domenica Giorgi, Spiridione 1 52927 D

DENTISTA praticante cercasi, possibilmente pratico. Offerte Cassetta 23493 D, Unione Pubblicità. 23493 D

MEZZA lavorante sartà uomo, pratica occhielli cercasi. Piazza Piccola 4, III. 23433 D

LAVORANTE capacissimo, mezza lavorante e garzona cercansi. Sartoria Maddalena, Mazzini 12. 52865 D

GARZONA capacissima uomo cercasi. Sartoria Corso Garibaldi 4, I. 83979 D

RAGAZZE sarte uomo, pratiche macchine a motore cercansi. Indirizzo al Piccolo. 52826 D

RAGAZZO cercasi. Pistoria Ginnastica 31. 52842 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Settefontane 56. 52906 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO paraggi S. Giacomo, prezzo mite cercasi. Cassetta 23437 E, Unione Pubblicità. 23437 E

STANZA bellissima, matrimoniale, mobiliata oppure appartamentino vicinissimo stazione centrale cercasi. Offerte portiere Hotel Centrale. 52879 E

STANZA ingresso libero, tranquilla, con vitto, cura vestiario cerca bancario. Cassetta 23451 E, Unione Pubblicità. 23451 E

STANZE due mobiliate pulitissime cercansi. Offerte con prezzo. Cassetta 23425 E, Un. Pubblicità. 23425 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. STANZA bellissima affittasi. Gelsi 3, primo. 52893 F

A A A. MOBILIATA bellissima, indipendente, affitto prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 00043 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi distinto. Settefontane 43, porta 11. 52834 F

A. A. CENTRALISSIMA, primo, soleggiata, mobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 52814 F

A A. INDIPENDENTE, stufa, bagno, ricco salotto affittansi. Machiavelli 19, porta 8. 83973 F

A A. MOBILIATA, semilibera, prezzo mite affittasi. Capuano 12, terzo, sinistra. 11470 F

A. A. MOBILIATA centro signorile, affitta distinta. Giulia 31, I. 52839 F

A. A. MOBILIATA, comodo cucina affittasi anche due amici, desiderando vitto. Corso Emanuele 45. 52854 F

A. CAMERA, ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 32, p. 10. 83909 F

A. CAMERA elegante, tranquilla affitta piccola famiglia. Torrebianca 41, IV. 52849 F

A. CAMERA due letti affittasi operai. Maiolica 9, I sinistra. 52864 F

A. CAMERA elegante, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 29, mezzanino, sinistra. 83931 F

A. CAMERA ariosa, soleggiata, massima pulizia, luce, affittasi. Ferriera 35, quarto. 11481 F

A. CAMERA mobiliata ariosa affittasi distintissimo signore. Via Udine 10 p. 15. 52800 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Salita Promontorio N. 8. mezz., Nordio. 52803 F

A. MATRIMONIALE pulitissima anche amici affittasi. Gatteri 43. 000 F

A. MOBILIATA affittasi presso distinta persona. Ferriera 49, p. 9. 52828 F

A. MOBILIATA, bella, comfort affittasi presso distinti. Prezzo mite. Via Brunner 5, porta 9. 52905 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, escluso donne, affittasi. Via Mazzini 51, IV. 52866 F

A. STANZA ingresso scale, elegante, volendo salotto, vitto, affittasi. Rossetti 15, terzo. 23503 F

A. STANZA vuota, grandissima, indipendente, stufa, affittasi. Ponterosso 5, II. 83934 F

A. STANZA semplice affittasi persona, volendo vitto. Valdirivo 34, III. 52821 F

A. STANZA persona sola affittasi. Donota 1, p. 6, centro. 52824 F

A. STANZA centro, riscaldamento, bagno, volendo salotto, vitto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 52894 F

A. STANZA mobiliata, semilibera, prezzo mite. Venti Settembre 25, terzo, destra. 83920 F

A. STANZETTA mobiliata soleggiata luce affittasi. Via Cologna 11 p. 4. 83852 F

CAMERA vuota centro, ingresso libero, luce, volendo, vitto, affittasi. Ind. Piccolo. 83865 F

CAMERA affittasi a due amici. Gatteri 18-II destra. 83853 F

CAMERA mobiliata luce, 110 mensili, camerino per donna 60, affittansi. Viale XX Settembre. Scussa 7 p. 17. 83849 F

CAMERA vuota, ariosa affittasi prontamente. Pacinotti 5, p. 15. 23463 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Università 14, II, anche breve soggiorno. 52851 F

CAMERA mobiliata, bella posizione affittasi. Via Conti 24, porta 3. 52848 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi a persona sola. Via Valdirivo 32, IV. 52830 F

CAMERA mobiliata o vuota, stufa, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 16, I. 23487 F

CAMERA elegante affittasi distinto, presso piccola famiglia, unico subinquilino. Vasari 19, porta 10. 52837 F

CAMERA mobiliata, matrimoniale affittasi. Via C. Battisti 26, I. 83918 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto affittasi. Via Commerciale 9, mezz. 83917 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi 2 amici. Via Udine 49, I. 83910 F

CAMERA mobiliata oppure vuota affittasi. Via S. Maurizio 2, IV, destra. 52855 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. XX Settembre 60 destra, pt. 52805 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Fabbri 4, terzo, porta 15, sin. 11477 F

CAMERA mobiliata, possibilmente vitto, scrupolosa pulizia, affittasi. Maiolica 10, porta 33. 52873 F

CAMERA ariosa, vuota, comodo cucina, affittasi. Istria 15, quarto. Romi. 52913 F

CAMERA, comodo cucina, affittasi. Ponzianino 3, II, sinistra. 52883 F

CAMERA vuota affittasi. Via Armando Diaz 10, I piano. 11471 F

CAMERA vuota, interna, ingresso libero, affittasi. Cavana 13, I, interno. 11463 F

CAMERA o camerino vuoti affittansi. Madonna mare 15, II. 11467 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Felice Venezian 28, I. 11466 F

CAMERA, cameretta mobiliate, luce, affittansi. Carducci 24, porta 16. 83921 F

CAMERA mobiliata o vuota, una, due persone, prezzo mite. Corso V. E. 1, IV, destra. 83924 F

CAMERA bene mobiliata, con vitto fino, affittasi buon prezzo, signore distinto. Imbriani 8, porta 12. 52902 F

CAMERA vuota centro, adatta anche per ufficio, affittasi. Ind. Piccolo. 52667 F

CAMERETTA chiara, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 23392 F

CAMERETTA vuota, comodo cucina affittasi Via S. Michele 29, piano terra. 52807 F

CAMERETTA vuota affittasi. Bosco 38, II, destra. 52808 F

CAMERETTA e camerino, luce, affittansi. Via Milano 35, V. 52865 F

CAMERINO chiaro affittasi con vitto a distintissimo presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 11472 F

CAMERINO mobiliato, con luce, affittasi. Via S. Maria Maggiore 3, II. 11464 F

CAMERINO con vitto affittasi. Gelsi 9, I, Pierini. 52900 F

CAMERINO semimobiliato affittasi. - Via Pondares 4, I, porta 4. 83965 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi operaio. Via R. Manna 18, II, p. 10. 52833 F

CAMERINO indipendente, arioso, luce, lire 50 affittasi. Mirti 7, portinaia. 83892 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via G. Gatteri 45, V, p. 12. 83905 F

CENTRALISSIMA, ingresso scale, primo piano affittasi. S. Nicolò 2, portiere. 52831 F

COMPAGNO di stanza persona sola cerca. Tommaso Luciani 22, mezzanino, presso Douzan. 52797 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Madonnina n. 5, III interno. 52861 F

LETTO affittasi a uomo. Scorcola Coroneo n. 703, pianoterra. 52856 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi distinte. Carducci 28-II. 83882 F

MATRIMONIALE volendo comodo cucina affittasi presso distinti coniugi, anche pensionato, unico inquilino, affittasi camerino. Informazioni Gelsi 12 p. 14. 52798 F

MATRIMONIALE elegantissima, ingresso libero, altra semplice, affittansi. Corso Vittorio 3, IV. 52997 F

MATRIMONIALE o due stanze letto, comodo cucina, bagno, eventualmente vitto, affittasi. Via Piccolomini 15, porta 10. 52898F

MATRIMONIALE bellissima, sole, stufa, comodo cucina, affittasi. Via Palestrina 10, III, porta 12. 83940 F

MATRIMONIALE bellissima oppure una persona, soleggiata, affittasi vicino Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 52829 F

MATRIMONIALE indipendente, eventuale comodo cucina affittasi. Ireneo 5, p. 18. 52859 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina affittasi prontamente. Galilei 1, porta 4, mezzanino. 52812 F

MATRIMONIALE elegante affittasi subito 130 Sanfrancesco 30, mezz. sin. 83887 F

MOBILIATA indipendente, eventualmente salotto, altra letto, termosifone, bagno, telefono, casa nuova, affittano prima volta coniugi Barbieri. Via Galleria 6, II. 83742 F

MOBILIATA, vuota affittasi, ingresso scale. Via Franca 5, porta 3. 99498 F

MOBILIATA, altra vuota affittasi a coniugi o amici. Androna C. Colombo 9, IV, Franco. 83885F

MOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi distinto. Via Pietà 8, porta 10. 83933 F

MOBILIATA soleggiata, grande, affittasi lire 80. S. Giusto 12, II, destra. 83987 F

MOBILIATA, pochi passi piazza Unità, affittasi. Malcantou 4, I. 52903 F

MOBILIATA, stufa, eventualmente vitto, vicino Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83996 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi distinto. Corso Garibaldi 23, I, sinistra. 23473F

MOBILIATA chiara, ariosa, affittasi prezzo modico. Ferriera 17, I, sinistra. 11483 F

MOBILIATA, luce, ingresso scale, affittasi signore. San Michele 10, porta 11. 11465 F

MOBILIATA affittasi distinto. Vasari 20, I p. 52818 F

MOBILIATA mezzogiorno vista mare pulitissima, presso distinta famiglia, affittasi. Ind. Piccolo. 83869 F

MOBILIATA chiara, pulita, affittasi. Via Udine 55-I. 83967 F

MOBILIATA una due persone volendo vitto affittasi. D'Azeglio 22 p. 17. 83850 F

STANZA vuota affittasi viale XX Settembre 46 p. 7. 83855 F

STANZA e stanzino vuoti, volendo vitto, affittansi, presso Giardino. Indirizzo Piccolo. 52843 F

STANZA letto lussuosa, salotto e bagno, termosifone e ascensore, offresi. Cassetta 23454 F Unione Pubblicità. 23454 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Bosco 10, I. 23481 F

STANZA grande, chiara, vuota, affittasi. Madonna Mare 3, II. 11478 F

STANZA mobiliata, affittasi. Rossetti 28, piano III, porta 15. 83935 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 83941 F

STANZA centralissima, bagno, ascensore, affittasi ottime condizioni. Tabaccheria S. Nicolò 36. 83972 F

STANZA mobiliata, affittasi 120 mensili. XX Settembre 11, II, porta 7. 83957 F

STANZA, ingresso libero, affittasi due persone. Madonnina 8, I, destra. 83956 F

STANZA vuota, riscaldamento affittasi a signora sola anziana. Rivolgersi portinaio Via Settefontane n. 68. 52847 F

STANZA mobiliata, volendo anche vitto a signora o signorina per bene affittasi. Indirizzo al Piccolo. 52852 F

STANZA due finestre, vuota, comodo cucina presso persona sola affittasi. S. Francesco 9. 83904 F

STANZA massima pulizia, ingresso libero, affittasi. Mazzini 22, III destra. 83911 F

STANZE due, vuote, comodo cucina, affittansi. Via Crispi 8, I. 83883 F

STANZE due vuote casa signorile affittansi persona distinta. Ind. Piccolo. 83860 F

STANZE (una-due), ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Corso V. E. III n. 39, p. II. 23476 F

STANZE (2), stanzetta, uso cucina, vuote, affittansi prontamente. S. Michele 5. 11463 F

STANZE (2) mobiliate, uso bagno, con vitto familiare, affittansi. Via S. Francesco 34, II. 52877 F

STANZE (due), cucina, mobiliate, affittansi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 52872 F

STANZE (due) vuote, comodo cucina, affittansi prontamente, Kloor, Torrebianca 9, III, suonare 3 volte. 52899 F

STANZETTA mobiliata per operaio, altra vuota semilibera affittansi. Via Zonta 5, I (non agenzia). 23473 F

STANZETTA, camerino mobiliati, affittansi prezzo mite. Madonnina 11, p. 16. 83930 F

STANZETTA con due letti, affittasi. Madonnina 3, II. 83971 F

STANZETTA vuota o mobiliata, possibilmente vitto, affittasi a signorina. Leopardi 1, Scloperto. 11475 F

STANZETTA e stanza, ingresso libero, mobiliate, affittansi. Torrebianca 21, porta 11. 52914 F

STANZINO grande, vuoto, affittasi signora o signorina seria. Indirizzo Piccolo. 52870 F

VITTO, alloggio, trattamento familiare, offre distinta famiglia. Boccaccio 9, II, sinistra. 83985 F

VITTO sano, variato, abbondante, darebbesi 3 persone, lire 8 giornaliere. Battisti 8. 52845 F

VUOTA grande luce affittasi. Piazza Piccola 2-I. 83641 F

Istruzioni
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi speciali per ricuperare anni perduti. Corsi medi completi inferiori, superiori. Corsi completi ragioneria! Scuola elementare. Doposcuola. Professori scuole regie! 83944 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto-danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22189 G

A A A. BALLARE elegante, imparerete economicamente Scuola S. Lucia 4. 83468 G

A A. CORSI commerciali. Stenografia, corrispondenza italiana, tedesca. Contabilità pratica. Lingua tedesca. Ginnastica N. 45. 52841 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, collettive. Corsi economici, 5 novembre iniziansi corsi economici lire 15 mensili. 23012 G

A A. INSEGNANTE giovane, prepara alunni magistrali, Istituto-Ginnasio, materie letterarie, con mite spesa, garantendo successo. Corso specializzato di latino. Viale XX Settembre 12, IV. 52866 G

A. TAGLIO moderno abiti signora. Metodo pratico, breve: teoria, pratica, confezione. Corso individuale per signore. Scuola XX Settembre 22. 52917 G

ACCURATE lezioni ripetizioni elementari, medie. Prezzi modici. Crispi 25, I. 52838 G

APERTURA dell'Autorizzata Scuola Tecnica di taglio per sarti. Unica a Trieste. Con data 15 novembre 1931 inizia un corso diurno o serale. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi: via S. Lazzaro 16. Prof. Sampieri. 83943 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito signora. Imparasi confezionare celermente qualsiasi modello. Via Trento 2, II. Pollak. 52890 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, inizia corsi diurni, serali, proprio sistema, teoria, pratica, correzione difetti. L'allieva assiste alla tagliatura, confezione abiti, tailleurs, mantelli. Chiedere programma prof. Trobia, S. Lazzaro 20. 23446 G

BALLARE «Ranchera», ultimissima danza, strepitoso successo. Scuola Pertot, S. Lucia N. 4. 83774 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 52795 G

DIPLOMATA impartisce lezioni violino a principianti. Indirizzo Piccolo. 52395 G

DOPOSCUOLA autorizzato: correzione compiti, assistenza studio, ripetizione materie scolastiche, specialmente latino, tedesco, matematica. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17, II. 83955 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6 2000 G

INSEGNANTE lingua serbo-croata, cercasi. Offerte con pretese: Cassetta 23462 G Unione Pubblicità. 23462 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua, corrispondenza. Crispi 33-I destra. 83854 G

MAGISTRALI e tecniche: corsi accelerati ricupero anni perduti, preparazione accuratissima esami ammissione, idoneità, abilitazione. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17, II. 83954 G

PIANOFORTE! Insegnante pazientissima impartisce accurate lezioni, minime pretese. Indirizzo: Pietà 35, porta 8. 52810 G

RADIOTELEGRAFIA! L'Istituto Radiotelegrafico «A. Volta», via Settefontane N. 14, apre nuovi corsi per conseguire il brevetto internazionale di ufficiale radiotelegrafista della durata di 8 mesi con l'insegnamento della lingua inglese. Onorario mensile lire 110. Per corsi accelerati lire 160. Per il corso d'inglese lire 20. 83932 G

SIGNORINA scambierebbe conversazione tedesca verso francese. Offerte Cassetta 23462 G Unione Pubblicità. 23462 G

VIOLINO lire «due» compreso prestito istrumento casa. Manzoni 2, III, destra. 11482 G



come scolora e intristisce la natura circostante così suole determinare negli organismi umani rilasciamento e depressione melanconica. È bene allora valersi d'un ricostituente quale

l'ISCHIROGENO

che, stimolando e rinvigorendo le forze, dia la fiducia del vivere e dell'avvenire, quella che i più Illustri Maestri della medicina assicurano in base a risultati riconosciuti scientificamente.

.... io conosco l'efficacia del preparato **ISCHIROGENO di fama mondiale** e **l'ho sempre prescritto con fede e con risultati ottimi.**

Prof. Panagino Livierato
Direttore dell'Istituto di Patologia Medica nella R. Università di Genova

... **ho sempre moltissima fiducia nell'ISCHIROGENO,** che prescrivo frequentemente e **sempre con ottimi risultati.**

Prof. Giovanni Bufalini
Direttore dell'Istituto di Materia Medica nella R. Università di Firenze

Imminente all'Excelsior

un dramma di profonda passionalità, ricco di episodi emozionanti e di scene drammatiche:

La donna e la femmina

La più bella e persuasiva interpretazione di

BILLIE DOVE

BASIL RATHABONE — MONTAGUE LOVE

Edizione «First National» - Direzione artistica di LLOYD BACON

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo smarrito Barcola, risponde nome «Lux». Portarlo verso mancia, Alimentaire Barcola. 83967 H

CANERINO caro ricordo, fuggito. Generosa mancia onesto rinvenitore. Roiano, via S. Ermacora 1, IV, destra. 83914 H

OROLOGIO d'oro bracciale, ricordo, smarrito. Rinvenitrice pregata portare o dare informazioni: Lazzaretto vecchio 17, III. Cudicini. 83927 H

STIVALETTO giallo, bambino, smarrito. Portarlo Servola, Villa Veneziani, Sandri. 83984 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. QUARTIERE tre camere camerino cucina, comfort, Barcola Bovedo, vicino tram, affittasi prontamente. Ind. Piccolo. 83962 I

A. APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze, cucina, Corso, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52853 I

APPARTAMENTI 2, composti di 6 o 7 stanze, bagno, stanze da servitù ed accessori, paraggi Stazione Centrale, affittansi per 1.o febbraio 1932. Indirizzo Piccolo. 83991 I

APPARTAMENTINI diverse posizioni, grandezze, affitti minimi, disponibili subito. Slataper 26. 83923 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 23470 I

APPARTAMENTI 6-8-9 stanze, accessori, appigionansi prontamente. Via Trento N. 1. 83961 I

APPARTAMENTINO splendido, completamente mobiliato, vista incantevole, affitterebbesi prontamente. Commerciale 66. 83913 I

APPARTAMENTO lussuoso, soleggiato, posizione splendida, 6 stanze, accessori, affittasi subito. Informazioni: Via Valdirivo 21 (magazzino). 52764 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, accessori, calefazione, ascensore, affittasi. Galatti 24. 52394 I

APPARTAMENTO 5 stanze cucina bagno dispensa accessori ascensore affittasi prontamente. Via Cecilia de Rittmeyer 7, rivolgersi portineria. 52801 I

APPARTAMENTO in villa, città, soleggiato, 7 camere, accessori, termosifone, giardino, garage, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83983 I

APPARTAMENTO completamente mobiliato, 2 matrimoniali, stanza pranzo, salotto, cucina, accessori, posizione centrica, soleggiato, affittasi causa partenza. Visitare dalle 11-13. Indirizzo Piccolo. 83969 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, ripostiglio, accessori, luce, gas, acqua, lavanderia, affittasi per il 1.o gennaio 1932. Via delle Linfe 8, I, vicino Boschetto. 52820 I

APPARTAMENTO in villa (S. Giovanni di Guardiella) 4 stanze, camerino, cucina e giardino, appigionasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 83963 I

APPARTAMENTO composto 1 sala, 4 stanze, camerino, adattato studio e abitazione professionista, paraggi Palazzo Giustizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83990 I

APPARTAMENTO mobiliato, signorile, 4 stanze, accessori, telefono, affittasi. Trenovia N. 2. 23469 I

APPARTAMENTO mobiliato, affittasi. Via Rittmeyer 4, porta 5. 83942 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, accessori, viale XX Settembre, affittasi prontamente 200 mensili. Dan, via Rossetti 5, III; dalle 14 alle 16. 52884 I

APPARTAMENTO Viale Regina Elena 15, cinque stanze e accessori, affittasi prontamente. 52896 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, appigionasi prontamente. Via Cellini 3. 83962 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, appigionasi prontamente. Machiavelli N. 19. 83960 I

CAMERE una-due, vuote, cucinetta, affitta famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 52892 I

CAMERE 2, centro, comfort, scambiansi con più piccolo. Telefonare 3986. 52871 I

CAMERETTA comodo cucina affittasi. - Gretta Serbatoio 16. 83733 I

CASA affittasi posizione incantevole due camere cucina orto vigna, vicinanza tram, paraggi campo sportivo Scorcola. Ind. Piccolo. 83993 I

LOCALI: via Vasari 20, Commerciale 33, Cereria 2, Slataper 20, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 23471 I

MAGAZZINI grandezze medie, paraggi Corso Cavour, via Milano, prossimità mercato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 83992 I

MAGAZZINO tre fori affittasi. Toro 5. 23502 I

QUARTIERE camera cucina, d'affittare. Commerciale 81. 52817 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, accessori, appigionasi. Corso Garibaldi 12, ingresso Arcata 7. 52803 I

QUARTIERE scambierebbesi con piccolo paraggi S. Giacomo. S. Nicolò 31, quarto. 52844 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, giardino, pressi Politeama, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52835 I

QUARTIERE quattro stanze, più accessori, affittasi prontamente lire 4080 annue. Via Canova 9. 83925 I

QUARIERE tre camere, bagno, cucina, lisciaia, giardino, massimo comfort, affitto 280 mensili, scambiasi con tre camere, camerino. Indirizzo Piccolo. 52882 I

QUARTIERI piccoli affittansi prontamente. Fabio Severo 63. 23480 I

QUARTIERINO camera cucina, con accessori, affittasi. Taccani, Barcola Riviera 125. 83993 I

QUARTIERINO camera cucina, affittasi subito massimo due persone. Indirizzo Piccolo. 83900 I

STANZA mobiliata, focolaio, soleggiata, indipendente, disponibile. Androna Fortunato 2 (Gretta). 83865 I

STANZE due o tre, mobiliate, cucina, in centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 83922 I

STANZE 1 2 ingresso libero, servizio, mobiliate o no, affittansi uso ufficio. Telefono 62-10. 83874 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO grande, con salone da adibire a sede sociale, cerca per subito Dopolavoro portuale. Indirizzare offerte Sindacato lavoratori porti, via Bellini 1.

APPARTAMENTINO vuoto assolutamente indipendente due camere accessori, possibilmente bagno, paraggi Villa Napoleone, cercano capitano moglie soli per primo dicembre-gennaio. Offerte Cassetta 23417 L, Un. Pubblicità. 23417 L

APPARTAMENTO comfort moderno, 5 stanze, con accessori, possibilmente giardino o terrazza soleggiata cercasi. Offerte Hotel Centrale, direzione. 52880 L

APPARTAMENTO vuoto, soleggiato, 2-3 stanze, cucina, accessori, posizione centrica, cercano coniugi distinti. Offerte Cassetta 23370 L, Un. Pubbl. 23370 L

CAMERA cucina, vuota, pagando 3 mesi anticipati cercano coniugi. Dettagliare pretese. Scrivere Cassetta 2340 L, Unione Pubblicità. 23460 L

CAMERE due, cucina, vuote, paraggi Municipio, anticipati tre mesi. Offerte 23326 L Unione Pubblicità. 23326 L

FONDO 400 mq. con tettoia, deposito materiali, cercasi affitto. Offerte cassetta 23441 L Unione Pubblicità. 23441 L

QUARTIERE centrale due stanze, cucina, bagno, cercasi. Cassetta 23436 L Unione Pubblicità. 23436 L

QUARTIERINO camera camerino cucina, paraggi piazza Oberdan, cercasi. Offerte Via Romagna n. 4, trattoria. 83870 L

QUARTIERINO 2 camere, cucina cercano urgentemente coniugi. Offerte Cassetta 23461 L Unione Pubblicità. 23461 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidé, Mazzini N. 22. 20282 M

AFFARONE. Vendesi macchina cinematografica «Ernemann», quasi nuova, con la cabina completa. Indirizzo al Piccolo. 52903 M

BAGNO completo con scaldabagno automatico vendesi. Paduina 19. 23475 M

CANARINI Harzseifert bravissimi cantori, femmine, vendonsi. Piazza Foraggi 10, II, porta 10. 83903 M

CANARINI maschi L. 25 vendonsi. Salita Promontorio 7 p. 9. 83875 M

CANE lupo, vendesi. Corgnale 102. 52809 M

CANE pura razza volpino vendo causa partenza. Valdirivo 34-I. 83872 M

CAPPOTTI 2 per ragazzo, quasi nuovi, vendonsi. Courir, Ventisettembre 49-IV. 83874 M

CAPPOTTI due uomo ottimo stato, persona forte, vendonsi. Fabio Severo 6-II. 52794 M

CAPPOTTO signorina, finta pelliccia marrone, in buono stato, statura media, snella, vendesi occasione. Donadoni 14-A, IV, porta di mezzo. 000 M

CAPPOTTO uomo, veste camera signora, Smoking vendonsi. Valdirivo 16, secondo. 83960 M

CARROZZELLA bambini buonissimo stato, vendesi occasione. Regina Elena 55, porta 1; visitare 11-15. 52862 M

CILINDRI (5) lamerino, usati, con spina ottone dieci quintali; pompa piccola rotativa, usata, vendonsi modico prezzo. Via Rismondo 7, magazzino. 52806 M

COLUMBIA doppia molla, nuovo, vendesi causa partenza, qualsiasi prezzo. XX Settembre 25. Ricci. 83899 M

COMODINO nuovo rovere con cristallo, prezzo irrisorio vendesi. Solitario 3, secondo, porta 14. 000 M

FONOGRAFO valigia «Thomas» con dischi, vendesi occasione. Via Leone Fortis 12, III. 51804 M

FONOGRAFI e dischi Columbia fama mondiale, pagamento lire 1 al giorno. Punzo, Carducci 10. 23468 M

FONOGAFO uso cofano, dischi diversi, occasione vendesi. Via Rossetti 40, sinistra. 52904 M

GRAMMOFONO Columbia, tromba, 20 dischi, vendonsi occasione. Pozzo 20-III sin. (S. Giacomo). 83980 M

GRAMMOFONO Voce Padrone, vendo. Indirizzo Piccolo. 83889 M

GRAMMOFONO tromba, voce bellissima, 20 dischi, vendesi. Toti 4, III, sinistra. 83896 M

GRAMMOFONO forte, perfetto, dischi, occasione vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 23486 M

GRAMMOFONO valigia di marca, elegante, voce splendida, con dischi occasionissima 150 vendo. Commerciale 7. 23477 M

GRAMMOFONO con dischi 10; altro a valigia con dischi 110 vendonsi. Pozzo bianco 3, terzo. 11474 M

IMPERMEABILE fino, statura grande, vendesi causa sbaglio misura. Via Battisti 9-I destra. 83847 M

MACCHINA Singer vendesi straoccasione, lire 130. Bosco 22. 11490 M

MACCHINA Singer famiglia 190 vendesi occasione. Giuliani 14, I, sinistra. 23482 M

MACCHINA Singer lussuosa, accessori ricamo, rientrante, vendesi occasione. Ferriera 7, pianoterra. 23500 M

MACCHINA cucire Singer vendesi straoccasione. Montecchi 2, quarto, sinistra. 23494 M

MACCHINA cucire Singer originale, garantita, altra a mano, vendonsi straoccasione. Imbriani 4, portiere. 23499 M

PAPPAGALLO grigio bravissimo intelligentissimo vendesi. Foscolo 15 p. 7. 83979 M

PELLICCIA marron, vendo metà prezzo, persona normale. Crispi 41, III, sinistra. 0414 M

PELLICCIA Astrakan nuova e guarnizione vendo, occasionissima. Mazzini 49, II, parrucchiera. 23501 M

PELLICCIA marron nuova, vendesi. Via Aleardi 6, porta 14. 52874 M

PELLICCIA sciacallo, nuova, vendesi occasionissima. Fabio Severo 63, III. Franchi. 00747 M

PELLICCIA marron bellissima, vendo occasione. Via Milano 5, porta 9. 83974 M

RADIO Philips nuovo, vendesi anche a rate. Via S. Vito 5, I. 23406 M

RADIO americano, acustica perfetta, vera occasione, vendonsi. Istituto 40, II. 83902 M

RADIO occasionissima Mayestic mod. 25, altro Kowarit-Telefunken. Favretto, via Ferriera 25, III. 1612 M

RADIO 4 valvole completo, vendesi occasione. Imbriani 12, IV. Iellenco. 52867 M

RADIO americana «Ferguson» 6 valvole, magnifica, con accumulatore Hausemberger 6 Volt, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52819M

SCALDABAGNO automatico, perfetta efficenza, vendesi occasione. Pendice Scoglietto 12, porta 10; visitare dalle 13 alle 15. 83914 M

SCALE (alcune) solide per famiglia, vendonsi d'occasione oggi tutto il giorno. Pondares 19. Turco. 83991 M

SELLE amazzone e uomo fornimenti nuovi, occasione. Visitare 11-15 Regina Elena 55, porta 1. 52863 M

SERVIZI caffè giapponesi, vendonsi. Vittoria Colonna 6, p. 14. 52909 M

SERVIZI caffè nero bianco, pigiama signora, giapponese, occasione vendonsi. Via Ferriera 30, I. 83959 M

SPARHERD nuovo lire 120, stufa lire 50, vendo. Giulia 52, bandaio. 23505 M

SPARHERD vendesi occasione. Via Gaspare Gozzi 3-V. Furlani. 83858 M

SPARHERD n. 2 lire 150 trattabili. - Galleria 32, portinaia. 83983 M

SPARHERD grande, uno piccolo, garantiti, vendonsi. Via Ponzianino n. 9, p. 17. 23478 M

SPARHERD due piccoli, nuovi, vendonsi. Toro 12, V. 52878 M

STOFFA inglese originale, per vestito, alcuni tagli, vendonsi occasione. Crispi 3, porta 5. 83982 M

STUFA ferro fuoco perpetuo ed una terracotta vendonsi. Ind. Piccolo. 83822 M

STUFE due fuoco continuo, carbone, poco usate, vendonsi occasione. Via Carbonara n. 14. 52799 M

STUFA gas bellissima, vendesi occasione. Via San Francesco 24, III destra. 83993 M

VESTITI uomo, usati, cappotto, soprabito, cornetta orchestra, occasione, vendonsi. Vidali 2, I destra. 83939 M

VESTITO uomo, camice nuovissime, bianche, mutande, maglie lana vendonsi. Via Gatteri 34. Parma. 52719 M

VOLPI diverse misure, vedonsi d'occasione. San Lazzaro n. 11, porta 5. 83951 M

VOLPI (alcune), vendonsi occasionissima. Tor S. Piero 14, n. 14. 52940 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GRAMMOFONO anche dischi soli, compero occasione. Molingrande 18, porta 7. 52887 N

LIBRI d'ogni qualità e quantità compero, pagando bene. Scrivere Masutti, Beccherie 47, Latteria. 99499 N

LIBRI usati in genere, compero. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 52860 N

RADIO Altvaterkent Philips, Jaksonbil, Philcko, Telefunken elettrodinamico, superetercdina, acquisto straoccasione. Indirizzo Piccolo. 83938 N

RADIOGRAMMOFONO o radio perfetto comprasi. Scrivere dettagliato. Cassetta 23416 N. Un. Pubbl. 23416 N

STUFA a fuoco continuo, comprasi. Barcola. Riviera 10. 83945 N

TAPPETO persiano 3x4 circa, cercasi. Indicare provenienza, stato conservazione, ultimo prezzo cassetta 23443 N Unione Pubblicità. 23443 N

VETRIATA per ufficio, acquistasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 52815 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AA. COMPERO mobili camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando bene. Beccherie 10 (dirimpetto banco lotto). 83995 NN

AA. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 83842 NN

AA. SCAMBIASI pianoforte ottimo stato con apparecchio radio. Offerte dettagliate Cassetta 23358 NN, Un. Pubbl. 23358 NN

AA. STANZA matrimoniale massiccia, lussuosa, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 52777 NN

A. ARRIVI grandiosi. Prezzi mai praticati. Non comperate mobili senza visitarci. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A. CAMERA matrimoniale comperate direttamente in fabbrica specializzata. Mobilificio. Palladio 5, angolo Rossetti. 23480 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, troverete davvero convenienza acquistando mobili camere letto matrimoniali lire 1150 poi, cucine 650. Confrontate. 23468 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza; anche facilitazioni pagamento. 52836 NN

ATTENZIONE! Matrimoniali, stanze pranzo, cucine prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 84307 NN

CAMERA matrimoniale cucina vendonsi, assumonsi riparazioni. Via Torquato Tasso 6, falegname. 52876 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, tavolo crociera, sedie, piano, mobili altri diversi vendonsi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83878 NN

CAMERA matrimoniale seminuova, suste, materassi lana, 1400 vendo. Corso Garibaldi 29, I. 83970 NN

CUCINE tipo lussuoso, serio, lavorazione garantita, vendonsi. Falegnameria Rossetti n. 37. 83577 NN

FORNIMENTO pelle, tappeto 2.50X3.50 vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83976 NN

FORNIMENTO salotto bello, Fornimento bambù vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83926 NN

LIBRERIA e scrivania usate cercansi, offerte con prezzo. Cassetta 23426 NN, Unione Pubblicità. 23426 NN

MACCHINA scrivere Remington, con tavolo, perfetta, vendesi. Via Beccherie 3. 99500 NN

MEZZACODA concerto meccanica inglese, perfetto, occasionissima. Piazza Garibaldi 10, III. 11481 NN

MOBILI ufficio, macchina scrivere, vendonsi occasione. Telefono 62-10. 83873 NN

MOBILI, bagno completo, stufe gas, vendo occasione causa trasferimento. Indirizzo al Piccolo. 62825 NN

MOBILIA vendo partendo. Fanelli, Molo Fratelli Bandiera 1. 83956 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 50, divani turchi da lire 90 in poi, assumonsi ordinazioni, riparazioni anche domicilio. Bosco 22, tappezziere. 11480 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schnitze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420NN

PIANINO 700, violino 120 vendonsi causa partenza, Massimo D'Azeglio 24, pt., sin. 23606 NN

PIANINO Petrof originale nero, buonissimo stato vendesi 1800. Scussa 8. Pecar. 83958 NN

PIANINO germanico concerto, marca mondiale, vendesi, scambiasi, rarissima occasione. Commerciale 13, II. 23495 NN

PIANINO tedesco nero incrociato, moderatore, perfetto vendo 2200. Cologna 14, I. 83952 NN

PIANINO nuovissima straordinaria bontà, vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 52816 NN

PIANO Kern perfetto vendesi lire 900. Media 11 II, Appi. 83972 NN

PIANOFORTE Mignon tedesco, incrociate, bellissima voce, vendesi occasione, prezzo mite. Rivolgersi via dell'Istria 75, IV. 23417 NN

PIANOFORTE concerto ottimo, marca viennese, vendo occasione. Bruschetti, Orologio 6-I. 52916 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Hofmann pianoforti d'occasione, noleggi, accordature, riparazioni. Cozzi e Furlan, San Lazzaro n. 16, telefono 71-82. 51157 NN

STANZA pranzo principesca, noce massiccia, intagliata, stile veneziano, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 25883 NN

STANZA letto, vendesi. Solitario 9, IV. 83895 NN

STANZA pranzo lussuosa e pianino marca tedesca, vendonsi. Viale XX Settembre 9, I. Furlani. 52850 NN

STANZA matrimoniale vendesi causa partenza. Via Settefontane 32, primo, destra. 23485 NN

STUDIO Rinascimento, bellissimo, massiccio, lavoro scolpito, vendesi. Lavoratorio mobili, Rossetti 37. 83876 NN

TAVOLINI tè, specchio, lampada, altri mobili, vendonsi. Corso Garibaldi 15, I. 83949 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

A. ORO argento brillanti, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda. Corso Garibaldi 55. 52150 O

ARGENTO pago lire 190 kg. Pino, corso V. E. III 15. 83907 O

DOGHE cilindrate rovere, cerro e faggio, offro produzione annuale oppure partite minori. Tronchi rovere (fibra gentile) frassino e tiglio qualità prima. Offerte a Jovan Jedinok, Koceljevo, Vladimirci, Serbia. 1611 O

STUFE gas, petrolio «Flamme Bleue» Parigi, brevettate, esclusione assoluta odore, fumo, pericoli. Riscaldamento locali sino 150 metri cubi, stanze ammalati, salotti, da lire 85 in poi. Fornelli, medesimo sistema per cuocere riscaldando contemporaneamente l'ambiente, trasformabili istantaneamente in potenti stufe. Catalogo invia gratis rappresentante: Antonio Derossi. Deposito. Trieste, Piazza Ponterosso 4. 23467 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI provata capacità, introdotti clientela regione, ricercansi per lavoro acquisizione contratti, importante conosciuta pubblicità. Scrivere dettagliatamente con referenze cassetta 108 A UPI. Torino. 5656 P

FABBRICA lavorazione carni di Lubiana, cerca rappresentante per la vendita di salciccie del Cragno a Trieste. Si considereranno solamente offerte degli interessati introdottissimi presso salumai, commestibili, ristoranti, buffets, che dispongono di capitale o cauzione. Offerte dirigere a Aloma Company, Lubiana. 1617 P

IMPORTANTE Compagnia assicurazioni cerca produttori esclusivamente ramo vita. Persone esperte nel ramo inviino offerte dettagliate alla Cassetta 23332 P, Unione Pubblicità. 23332 P

MEDICINALI. Accreditata ditta specialità proprie, altre rappresentate, cerca concessionari regionali bene organizzati propaganda vendita, disposti garantire produzione mensile. Eventualmente acquisto proprio conto. Trattasi solo nominativi forniti adeguate garanzie primarie referenze. Castelli, casella 518, Genova. 5657 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AGENZIA O. M. Coroneo 1. Ceirano 1500 Ballon smontabile, 6 posti. Lancia 6.a serie ballon smontabile, 6 posti. Fiat 501 torpedo. Tutte piena efficenza. 83937 Q

AUTO 4 porte, piena efficenza, vendesi. - Toro 5. 23532 Q

AUTOMOBILI noleggio, esposizione permanente macchine occasione, vetture conto vendita posteggio gratuito. Garage Roma. tel. 68-20. 51165 Q

BICICLETTE, gomme, accessori, nuovi arrivi, nuovi ribassi prezzi inverosimili. Non temiamo concorrenza. Mürer, via Timeus n. 12. 83915 Q

BICICLETTE accessori, per fine stagione, prezzi convenientissimi. Mancusi. Slataper n. 24. 52912 Q

BICICLETTE nuove 190, usate da 100; coperture 5.50, camere 2.50, vendonsi condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 23492 Q

CAMIONCINO Ford 6 quintali, qualunque prova, vendo 2000. Cologna 14, telefono 4892. 83953 Q

HARLEY Dawidson 350 cmc, ultimo tipo, vendesi occasione. Via S. Marco 12. Panetteria. 83936 Q

MOTO Bianchi 500 vendesi lire 900, scambiasi con radio. Placuta. Crispi 63. 83934 Q

MOTO Frera 350 valvole testa, bella, recentissima, vendesi. Palestrina 1. 83928 Q

MOTOLEGGERA K. C. occasione, vendesi. Via Alessandro Vittoria 2, calzoleria. 23504 Q

MOTOLEGGERA Moser, vendesi causa partenza. Via della Tesa 89, officina. 52823 Q

MOTOLEGGERA Mas 1931 impianto 3500; motocarrozzetta Guzzi completa impianto 5500. Pronte consegne Ariel, Guzzi, Frecce oro. Ricambi ogni tipo moto. S. Lazzaro 17. 83977 Q

TORPEDO 509 A a 4 porte, quasi nuova, prezzo d'occasione. Trattoria Guglielmo, salita Gretta 125. 52811 Q

509 coupé Royal perfettissima vendesi occasione. Garage Diatto, Lazzaretto vecchio 24. 52911 Q

509 spyder efficientissima, Amilcar adatta camioncino, altre vetture vendonsi occasione. Garage Diatto. Lazzaretto vecchio 24. 23472 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA commerciale autorizzata Governo, nessun rischio, reddito sicuro, cerca direttore amministrativo apporti capitale ventimila. Offerte Cassetta 23489 R, Unione Pubblicità. 23489 R

BAR-buffet bene avviato, buona posizione, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi Caffè Transalpina. 83630 R

BOTTEGHINO, cercasi in affitto; escluso mediatori. Via Istria 20, porta 14. 83908 R

CALZOLERIA arredata, volendo senza, centralissima, affitto minimo, vendesi. Corso Vitt. Em. 24, porta 14. 23493 R

DISPONENDO diecimila, cerco posto impiegato mille mensili. Cassetta 23420 R, Un. Pubbl. 23420 R

MAGAZZINO carbone, grande, avviatissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52813 R

NEGOZIO commestibili causa trasferimento cedesi. Ind. Piccolo. 83656 R

PERSONA pratica, cerca spaccio vini in consegna, verso cauzione. Indirizzo Piccolo. [illegible] R

ANNA ved. KOZMAN[...]

si spense serenamente, dopo lunga malattia, munita dei c[...] forti religiosi, il giorno 30 ottobre a. c.

Profondamente addolorati, il figlio **ATTILIO** e la nu[...] **ELVIRA**, in unione ai nipoti **GUIDO, NIVES** e **ME[...]CEDE in WEISS**, dei generi **EGON** e **ALDO WEISS**, dànno la triste notizia a quanti la conobbero e l'amaro[...]

Il presente annuncio viene dato a tumulazione avv[...]ta e serve quale partecipazione diretta.

Trieste, 1.o novembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 2[...]

Dopo lunghe e penose sofferenze, munita dei conforti religiosi, sp[...] mercoledì 28 corrente, la

N. D. GIUSEPPINA FADIGATI in BERTO[...]

Il desolato marito **CARLO** in unione alla figlia **CAMILLA**, al[...] **SILVIO** e **SAVERIO**, alla nuora **ANITA DEPANCHER** e alle cong[...] famiglie **BERTOLI, CANNETTA MINOZZI, RATTI, Nob. FADIGATI, NIER** e **DEPANGHER**, dànno il triste annunzio a tumulazione avve[...] a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

Trieste, 31 ottobre 1931.

Teresa ved. M[...]
nata LONGHI

si spense oggi nel pomeriggio, d[...] sofferenze, lasciando nel più pro[...]re i figli **GIACOMO** e **GIUSEPP[...] CHELUZZI**, che unitamente al **fratello**, alla **sorella**, ai **nipoti** ed **congiunti** tutti, ne dànno il triste[...]

I funerali dell'amata Estinta [...] lunedì 2 novembre, alle 14, part[...] via del Bosco N. 19.

Trieste, 31 ottobre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre[...]

SECONDO FAB[...]
Tavoleggiante

si spense serenamente ieri, do[...] sofferenze, circondato dai suoi ca[...] do nel più profondo dolore la [...] figli, la **mamma**, i **fratelli**, la cognata **ROSA**, i **nipoti** e **parenti** ne dànno il triste annunzio.

I funerali del caro Estinto [...] oggi domenica, alle ore 10.30, pa[...] d'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa via della 2[...]

Addì 29 ottobre, spegnevasi se[...] a Gorizia, l'indimenticabile

cav. LUIGI PON[...]
Primo Ufficiale di Dogana a [...]

La consorte **GIOVANNA**, i fi[...] **FAUSTINA**, le **sorelle**, il **fratello** e tutti, ne dànno il triste annuncio [...] lazione avvenuta.

Gorizia, 31 ottobre 1931-X.

MARY CHERU[...]

cessò di vivere sabato 24 [...] Brooklyn U. S.

Il desolato marito **cap. ULIS[...]** ne dànno avviso ai parenti [...] conoscenti.

Lussinpiccolo-Trieste, 31 otto[...]

RINGRAZIAMENTO

Vada un sentito grazie a tu[...] gentili persone che in varia gu[...] onorare la cara Estinta

Caterina Sirotti [Sirot...]

e speciali ringraziamenti ai MM. [...] della chiesa di via del Ronco ed [...] tabili Associazioni cattoliche.

Il dolente marito PIETRO e famiglie TURCO e [...]

RAPPRESENTANTE esclusivo A[...] impianti industriali ben piazza[...] rebbe collaboratore capitale 15-[...] setta 23440 R Unione Pubblicità.

SIGNORA apporti 6000 restituibili [...] piezo 300 mensili. Indirizzo Piccol[...]

Acquisti e vendite di case e [...]
cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

APPARTAMENTI ingg. Ghira, [...] Luzzatto: 4-6 stanze vendonsi. [...] direttamente sopraluogo sig. Sbi[...]

CASETTA affittasi o vendesi, 5 [...] tina. Monte Fiascone 140.

CASETTA con orto, vendesi lire 1[...] no Scala Santa 293.

CASETTA Opicina, indispensabile luce, cercasi occasione. Offerte [...] 23448 S Unione Pubblicità.

CASETTA con orto compero in [...] occasione. Offerte. Cassetta 2345[...] Pubblicità.

CASETTA 4 quartieri giardino [...] luce, agevolazione pagamento, ve[...] raris. Scoglietto 99.

FONDO città posizione ottima ve[...] setta 23465 S Unione Pubblicità.

POSSESSIONE agricola Buie, [...] stazione ferroviaria, 68 ettari, [...] 400.000, vendesi prezzo molto in[...] pure affittasi. Cassetta 23375 [...] Pubblicità.

STABILI assumonsi in ammini[...] Gratuito patrocinio legale. Ammini[...] Cehovin. Borsa 5.

VILLINO 3 stanze cucina, comfort [...] Amerigo Vespucci 21, Snidersich.

VILLINO con giardino. S. Giov[...] nanze della chiesa, vendesi 58.000 [...] Informazioni: Buffet. S. Cilino [...]

VILLINO piccola famiglia, tutti [...] moderni, vista, sole, cercasi. Off[...] crete. Cassetta 23432 S. Un. Pubbl.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo [...]

POSSIDENTE vedovo sessantenne [...] rebbe donna pari età con dote [...] trimonio. Cassetta 23429 U, Un. P[...]

PROFESSIONISTA 29enne, bella [...] concecerebbe scopo matrimonio [...] 18-22enne, ricca, per collaborazione [...] educativo. Cassetta 23457 U Unione [...] cità.

38ENNE sola, quartiere, desidera [...] re operaio lavoro sicuro scopo [...] nio. Cassetta 23431 U. Un. Pubbl.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

ALLE signore. Cappelli elegantis[...] me assortimento. Lire 7 riforma[...] cescato, piazza Cavana 2.

AUTORIZZATO Istituto Detecti[...] Piccolomini 15, assume incarichi [...] privato, riservato.

LEVATRICE autorizzata riceve [...] Davis 11-II. Roiano.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero[...] ta autorizzata accoglimento gest[...] fort moderno, assistenza medi[...] giornaliera lire 20. Farneto 10 [...] prolungata) villa propria, telefono [...] bano n. 85-23.

OSTETRICA autorizzata riceve gi[...] te. Corso Garibaldi 39, III, Bodul[...]

PIATTOLE, pulci, pidocchi spar[...] vere «Stip». Farmacia Godina A[...] tali, Ginnastica 4.